REGIONE DEL VENETO
ULSS3 SERENISSIMA

COMUNE DI VENEZIA

Città metropolitana di Venezia

INTERVENTI DI:

PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLE SCUOLE

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

scuole primarie e secondarie
Venezia, Mestre, Marcon,
Quarto D'Altino,
Cavallino Treporti

Con la collaborazione di:

MIUR USR VENETO (BL, VI, TV, VR, PD, VE, RO)

Ufficio Scolastico Territoriale di Venezia

Progetto grafico ideato e realizzato dal Servizio Istruzione
della Città metropolitana di Venezia

REGIONE DEL VENETO
ULSS3 SERENISSIMA

COMUNE DI VENEZIA

Città metropolitana di Venezia

PROT. G.N° 385255
del 11/08/2017

Venezia Mestre, ...

Al Dirigente Scolastico
Al Referente alla Salute

Oggetto: **Interventi per la promozione del benessere psico-sociale e relazionale nella scuola. Proposte per l'anno scolastico 2017/2018.**

L'Azienda ULSS 3 Serenissima Distretto del Veneziano, il Comune di Venezia e la Città Metropolitana di Venezia in collaborazione con il MIUR-Ufficio Scolastico Territoriale di Venezia, nell'ottica di un lavoro integrato, propongono, per il prossimo anno scolastico 2017-2018, una serie di interventi coordinati, che si collocano istituzionalmente all'interno del vigente *Piano di Zona socio-sanitario* e del Protocollo d'Intesa con la Prefettura *"per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della dipendenza giovanile da sostanze stupefacenti, del bullismo e del cyberbullismo".*

Si tratta di interventi finalizzati alla promozione del benessere psico-sociale e relazionale della popolazione scolastica veneziana, volti ad aiutare i minori nel percorso evolutivo, anche attraverso l'intercettazione precoce delle difficoltà, a prevenire e contrastare i comportamenti a rischio, oltre che a sostenere gli insegnanti e i genitori nel compito educativo di accompagnamento alla crescita.

La proposta si pone in continuità con quanto fin'ora sperimentato nella lunga e consolidata collaborazione di questi anni tra le scuole e i servizi sociali e sociosanitari del territorio cittadino.

Da quest'anno però si è scelto di veicolare le diverse proposte unitarie di intervento attraverso un *gruppo di operatori dedicati, (da ora in poi) Pool Scuola,* che avranno il compito di raccogliere e orientare le richieste.

Gli operatori del Pool Scuola pertanto, avranno da un lato la funzione di aiutare la scuola a scegliere gli interventi utili per i loro contesti e dall'altro il compito di attivare i servizi che offrono i diversi interventi.

Distinti saluti

***Per l'*Az. ULSS 3 Serenissima**

Direttore dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale dell'Az.ULSS 3

Gianfranco Pozzobon

***Per il* Comune di Venezia**

Dirigente Settore Servizi per la Coesione Sociale

Alessandra Vettori

***Per la* Città Metropolitana di Venezia**

Dirigente Servizio Istruzione Pubblica

Franca Sallustio

Premessa

A partire dalla conoscenza della comunità scolastica e della rete dei servizi sociali e sociosanitari, dalla consapevolezza che le comunicazioni e le collaborazioni sono sempre più complesse, tenuto conto dei continui cambiamenti che stanno attraversando le diverse istituzioni, si propone che le scuole del territorio si interfaccino con un gruppo dedicato di operatori del Comune di Venezia, POOL SCUOLA, al fine di essere accompagnati nella lettura dei bisogni e nell'attivazione di strategie e interventi adeguati.
Fermo restando alcune proposte di prevenzione a carattere diffuso e universalistico, che non richiedono una specifica programmazione, l'obiettivo che si intende raggiungere con questa nuova modalità di collaborazione è favorire una progettazione condivisa tra scuola e servizi, congruente ai bisogni e ai tempi di tutti i soggetti coinvolti.

Gli operatori del POOL SCUOLA, a inizio e durante l'anno scolastico, concorderanno degli incontri con insegnanti e referenti, di conoscenza e orientamento rispetto ai servizi e interventi proposti.

In questo modo potrà essere maggiormente coordinata l'attivazione delle richieste da fare da parte della scuola.

Le richieste potranno essere effettuate attraverso l'accesso al seguente link: http://istruzione.cittametropolitana.ve.it, poi a sinistra "Progetti Educativi-Promozione del benessere nelle scuole". In appendice alla presente pubblicazione è stato inserito il manuale d'uso dell'applicativo (reperibile anche nella pagina WEB) per effettuare le richieste di intervento/progetto

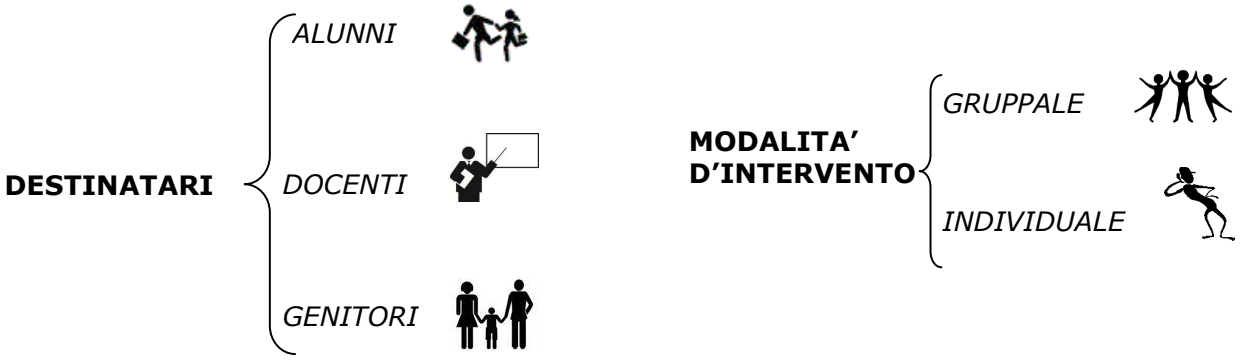
Gli interventi richiesti saranno comunque concordati con i referenti dei servizi, tenendo conto dei tempi, delle procedure della scuola e delle risorse disponibili nei servizi.

Si fa presente che tutti i progetti saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse

Per informazioni potete contattare:

Giuseppina Trevisan
Città metropolitana di Venezia - Servizio Istruzione
via Sansovino, 5 – 30173 Mestre - Venezia
☐ tel. 041 2501916
☐ fax 041 9651621
☐ giuseppina.trevisan@cittametropolitana.ve.it istruzione@cittametropolitana.ve.it

Di seguito si illustra una legenda costruita appositamente per orientare meglio la scelta degli interventi. I simboli vanno ad indicare per ciascun intervento: la tipologia dei destinatari (alunni, genitori, insegnanti); la modalità di intervento (gruppale o individuale).



INDICE

SCUOLA PRIMARIA

Interventi generali per tutta la popolazione scolastica

Affy Fiutapericolo e Clik fa Clak pag. 13

Pedibus pag. 17

Merenda sana a Scuola pag. 19

Pause attive pag. 21

Raccontiamo la salute con "5 A" pag. 23

Interventi per gruppi, classe e contesti che presentano problematiche/bisogni connessi al tema

Tam Tam Scuola pag. 27

Con-Tatto Baby pag. 29

Progetto per l'inclusione e l'integrazione dei bambini Rom, Sinti e Caminanti pag. 33

Bulli di Sapone pag. 35

Percorso di Formazione per Docenti sui temi dell'integrazione scuola e servizi sociali e sociosanitari pag. 37

Consulenza psicopedagogica per Docenti pag. 39

Crescere a scuola pag. 41

Richiesta di collaborazione per difficoltà/problemi dei singoli alunni

Richiesta di collaborazione su situazioni individuali intercettazione segnali di disagio e trascuratezza pag. 45

Richiesta di consulenza educativa alunni stranieri pag. 49

Richiesta di collaborazione su situazioni individuali intercettazione precoce della dispersione scolastica pag. 51

Consulenza sulle droghe pag. 55

INDICE

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Interventi generali per tutta la popolazione scolastica

Diario della salute pag. 59

Smoke free class competition pag. 61

Maschi e femmine di fronte alla crescita pag. 63

Orientamento scolastico pag. 65

Orientamento in cifre pag. 67

Interventi per gruppi, classe e contesti che presentano problematiche/bisogni connessi al tema

I docenti si interrogano su adolescenti e droghe pag. 73

I genitori si interrogano su adolescenti e droghe pag. 75

Tam Tam Scuola pag. 77

Progetto per l'inclusione e l'integrazione dei bambini Rom, Sinti e Caminanti pag. 79

Bulli di Sapone pag. 81

"La città di tutti" Teatro forum pag. 83

Percorso di Formazione per Docenti sui temi dell'integrazione scuola e servizi sociali e sociosanitari pag. 85

Consulenza psicopedagogica per Docenti pag. 87

Crescere a scuola pag. 89

Richiesta di collaborazione per difficoltà/problemi dei singoli alunni

Richiesta di collaborazione su situazioni individuali intercettazione segnali di disagio e trascuratezza pag. 95

Richiesta di consulenza educativa alunni stranieri pag. 99

Richiesta di orientamento alunni stranieri pag. 101

Richiesta di collaborazione su situazioni individuali intercettazione precoce della dispersione scolastica pag. 103

Consulenza sulle droghe pag. 107

Occasioni di ascolto e consulenza pag. 109

INDICE

SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO

Interventi generali per tutta la popolazione scolastica

Prevenzione delle infezioni HIV pag. 113
Smoke free class competition pag. 115
Adolescenza, affettività, sessualità pag. 117
Orientamento in cifre pag. 119

Interventi per gruppi, classe e contesti che presentano problematiche/bisogni connessi al tema

I docenti si interrogano su adolescenti e droghe pag. 125
I genitori si interrogano su adolescenti e droghe pag. 127
Tam Tam Scuola pag. 129
Progetto per l'inclusione e l'integrazione dei bambini Rom, Sinti e Caminanti pag. 131
Consulenza psicopedagogica per Docenti pag. 133
Crescere a scuola pag. 135
Incontriamoci dentro pag. 139
Ferite invisibili e dintorni pag. 143
Progetto Con-Tatto pag. 147
"La città di tutti" Teatro forum pag. 149

Richiesta di collaborazione per difficoltà/problemi dei singoli alunni

Richiesta di collaborazione su situazioni individuali intercettazione segnali di disagio e trascuratezza pag. 153
Richiesta di consulenza educativa alunni stranieri pag. 157
Richiesta di orientamento alunni stranieri pag. 159
Richiesta di collaborazione su situazioni individuali intercettazione precoce della dispersione scolastica pag. 161
Consulenza sulle droghe pag. 165
Occasioni di ascolto e consulenza pag. 167

SCUOLA PRIMARIA

Interventi generali per tutta la popolazione scolastica

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Dipartimento di Prevenzione
UOSD Educazione alla Salute
Distretto del Veneziano

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI
"AFFY FIUTAPERICOLO" "CLIK FA CLAK!"

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Gli **infortuni accidentali** sono un problema di sanità pubblica molto rilevante, in quanto **rappresentano la prima causa di morte dei bambini e adolescenti e sono fonte di disabilità gravi.** Il 20% dei ricoveri in età pediatrica è dovuto ad un incidente domestico. In particolare i bambini di età compresa tra 0 e 4 anni rappresentano una fascia di popolazione ad alto rischio per gli incidenti domestici sia perché trascorrono molto tempo in casa sia perché le acquisizioni motorie precedono la capacità di riconoscere ed anticipare eventuali situazioni di rischio e pericolo. Gli **incidenti stradali,** inoltre**,** sono la terza causa di morte nei bambini tra 1 e i 14 anni. In base ad un'indagine ACI-ISTAT (2014) i bambini (da 0 a 14 anni) feriti in incidenti sono stati 12.217 all'anno e di questi 62 sono morti in seguito all'incidente

In realtà la maggior parte degli incidenti domestici e stradali nei bambini è prevedibile ed evitabile mediante l'**adozione di comportamenti adeguati** e di **misure di sicurezza** da parte delle persone che se ne prendono cura: genitori, famigliari, educatori. E' fuor di dubbio che la tutela e la sicurezza dei bimbi piccoli è responsabilità degli adulti; tuttavia **è possibile ed utile,** in parallelo, **incoraggiare bambini e bambine ad essere consapevoli** dei **pericoli** affinché gradualmente imparino a proteggersi e ad evitarli.

OBIETTIVI GENERALI

Obiettivo del progetto è quello di aumentare la consapevolezza dei bambini in merito alle conseguenze spiacevoli che possono verificarsi in determinate situazioni e favorire la riflessione sulle azioni che si possono attivare per prevenire gli incidenti domestici e stradali.

OBIETTIVI SPECIFICI

AFFY FIUTAPERICOLO:

Essere consapevoli dei pericoli che possono essere presenti nei diversi ambienti domestici;

- Riconoscere i principali oggetti pericolosi e le situazioni pericolose (intossicazioni, tagli e ferite, cadute, soffocamento, annegamento, folgorazione) e conoscere i loro nomi;

Imparare a muoversi con destrezza in alcune situazioni di pericolo che possono incontrare.

CLIK FA CLAK!:

- Promuovere una cultura della sicurezza stradale, mettendo in grado i bambini si riconoscere situazioni e comportamenti a rischio, attraverso lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità;

- Aumentare la consapevolezza nei bambini dell'importanza dell'uso dei dispositivi di protezione in auto e in bicicletta e, indirettamente, negli adulti che li accompagnano;

Costruire una rete fra le istituzioni e le forze sociali presenti ne territorio. Infatti promuovere la salute e cambiare gli stili di vita in una comunità è più facile se le azioni si realizzano insieme e con la condivisione di tutti: bambini, famiglia, scuola, ente locale, associazioni, singoli cittadini.

DESTINATARI

I beneficiari degli interventi educativi sono **i bambini della Scuola dell'Infanzia.**

Entrambi i progetti prevedono anche il **coinvolgimento dei genitori.**

CONTENUTI/METODOLOGIA

I progetti possono essere integrati in un percorso unico o essere sviluppati in anni scolastici diversi.

Gli operatori del servizio organizzeranno con gli insegnanti un primo incontro sui contenuti, la metodologia e i materiali utilizzati.

Nel corso degli incontri saranno presentati il programma e i materiali del progetto che sarà svolto con i bambini, previa adeguata pianificazione.

Verrà fornita gratuitamente, per il progetto sugli incidenti domestici, "La valigia di Affy Fiutapericolo", kit contenente:
- una guida per gli insegnanti con la descrizione delle attività e dei giochi da proporre ai bambini;
- un libro di fiabe;
- un supporto bifacciale da appendere, con tasche trasparenti;
- 3 mazzi di carte colorate;
- 7 poster di grandi dimensioni che raffigurano gli spazi della casa;
- un set di stickers colorati;
- un opuscolo per i genitori.

Gli insegnanti progetteranno un percorso didattico utilizzando i materiali contenuti nella valigia di Affy.
Le proposte ludiche in esso contenute includono attività di tipo cognitivo, motorio e un insieme
di giochi di ruolo dove sperimentare situazioni differenti.
Il kit propone occasioni di discussione e di scambio su tematiche importanti che riguardano la prevenzione, condizione essenziale per proteggere i nostri bambini.

Per il progetto sugli incidenti stradali, invece, verrà distribuito il kit didattico costituito da:
- Manuale per gli insegnanti;
- 5 pannelli di narrazione con la storia "Gatto Clik e il Borgo Confuso";
- Fascicolo con le schede didattiche;
- Adesivo con il gatto Clik;
- Attestato di partecipazione al progetto.

Il kit didattico aiuterà a fare in modo che i bambini comprendano e accettino il valore e il concetto di regola e che la conoscenza delle norme stradali non rimanga qualcosa di teorico ma divenga parte integrante della personalità di ciascun bambino.

VERIFICA

Per entrambi i progetti verrà somministrato un questionario di gradimento a fine del percorso educativo per gli insegnanti.

RECAPITI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
UOSD Educazione alla Salute
Piazzale San Lorenzo Giustiniani, n.11/D Mestre-Venezia
Tel 0412608440 Fax 0412608645
E.mail: educazione.salute@aulss3.veneto.it

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Dipartimento di Prevenzione
UOSD Educazione alla Salute
Distretto del Veneziano

PEDIBUS

Anno scolastico 2017-2018

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

I bambini e i giovani sviluppano abitudini che generalmente conservano in età adulta: per quanto riguarda gli spostamenti, dipendono dai genitori e il mezzo più utilizzato è l'automobile.

Muoversi a piedi rappresenta un fattore di miglioramento della qualità della vita del bambino e dell'ambiente in cui vive. Aumentando il movimento quotidiano si ha un beneficio fisico e si riduce l'obesità, un beneficio psicologico grazie alla socializzazione con gli altri bambini e un beneficio ambientale attraverso la riduzione l'inquinamento. Un modo per attuare tutto questo è il PEDIBUS, un autobus umano per andare a scuola a piedi.

Per attuare comportamenti che promuovano salute è indispensabile che si creino alleanze tra varie figure istituzionali (AULSS, Scuola, Comune), genitori, associazioni di volontariato, che devono lavorare in sinergia instaurando alleanze e cooperando in modo che le risorse siano impiegate in modo coerente attorno a degli obiettivi comuni.

OBIETTIVO:
promozione di interventi che stimolano i bambini a raggiungere la scuola a piedi.

BENEFICIARI:
bambini delle classi della scuola primaria.

DESTINATARI:
alunni, docenti, genitori, familiari, associazioni di volontariato, Polizia Locale.

CONTENUTI/METODOLOGIA

L'Azienda ULSS - UOSD Educazione alla Salute si rende disponibile a sostenere la scuola nell'organizzazione del Pedibus fornendo i modelli organizzativi, partecipando agli incontri con gli insegnanti, i genitori, Comune ed eventuali associazioni, e mettendo a disposizione il materiale necessario (mantelline, gilet ecc… salvo esaurimento delle scorte).
TEMPI: avvio nell'anno scolastico 2017-2018 e successivo consolidamento della pratica del PEDIBUS nel corso dell'anno.

RECAPITI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
UOSD Educazione alla Salute
Piazzale San Lorenzo Giustiniani,n.11/D Mestre-Venezia
Tel 0412608440 – 8442 Fax 0412608645
E.mail: educazione.salute@aulss3.veneto.it;

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Dipartimento di Prevenzione

UOSD Educazione alla Salute

Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

Distretto del Veneziano

MERENDA SANA A SCUOLA

Anno scolastico 2017-2018

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

E' importante supportare, fin dall'infanzia, l'acquisizione di corretti stili di vita e la protezione dall'esposizione ai fattori di rischio delle malattie cronico-degenerative più frequenti del mondo occidentale. La facile disponibilità di cibi appetitosi, ma spesso ipercalorici e scarsamente nutrienti, assieme alla riduzione dell'attività motoria incoraggiano spesso i bambini ad acquisire stili di vita scorretti fin dai primi anni.

Il progetto si propone di rafforzare la collaborazione tra i diversi soggetti impegnati nell'educazione alimentare, in primis i genitori e gli insegnanti.

La merenda del mattino è stata individuata come il possibile punto di incontro e di condivisione tra la scuola e la famiglia. Gli insegnanti, grazie al loro ruolo, possono operare in sinergia con la famiglia per favorire un corretto rapporto del bambino con il cibo.

OBIETTIVO:

l'introduzione della Merenda Sana come comportamento alimentare corretto, da strutturare e consolidare nel tempo.

BENEFICIARI:

bambini delle classi prime della scuola primaria.

DESTINATARI:

alunni, docenti e genitori.

CONTENUTI: I

'istituto scolastico si impegna ad inserire nei POF il progetto e a sostenere la "Merenda sana" per tutta la durata dell'intero programma in tutte le classi prime per tutto il ciclo della scuola primaria.

***Bambini*:** percorsi di educazione alimentare specifici per l'età attraverso attività ludico-didattiche di supporto all'introduzione della pratica della Merenda Sana.

***Insegnanti*:** sostegno al progetto con percorsi didattici specifici.

***Genitori*:** incontri informativi sul progetto e coinvolgimento diretto a sostegno del programma.

TEMPI:

avvio nell'anno scolastico 2017-2018 e successivo consolidamento della pratica della Merenda Sana nel corso dei cinque anni della scuola primaria.

1° anno:

Ottobre: incontri con gli insegnanti delle classi prime per coordinare le attività

Novembre: rilevazione delle merende portate a scuola dai bambini

Novembre/dicembre: incontri informativi con i genitori e costituzione del gruppo di lavoro "merenda sana" con il compito di estendere il documento esplicativo a tutti i genitori. Questi avranno il compito di promuovere e mantenere attivo il progetto nel corso dell'anno.

Dicembre/gennaio: inizio della pratica della merenda sana.

Gennaio/aprile: laboratori e attività in classe con i bambini. Eventuali iniziative da parte del gruppo di lavoro dei genitori. Incontri informativi a tema rivolti ai genitori.

Maggio: rilevazione delle merende portate a scuola dai bambini.

Fine anno scolastico: incontro conclusivo.

Anni successivi:

Ottobre/novembre: incontri con gli insegnanti e i genitori per il consolidamento della pratica della merenda sana.

Maggio: rilevazione delle merende portate a scuola dai bambini (monitoraggio)

VALUTAZIONE:

rilevazione delle merende portate a scuola dai bambini ex ante ed in itinere.

Sono parte integrante del progetto alcuni strumenti didattici offerti da parte dell'AULSS 3 Serenissima:

Materiale didattico per gli insegnanti: Kit merenda sana, Muovimondo

Percorsi educativi:

La Merenda in cartella, classi prime

Laboratorio Multimediale sull'alimentazione presso il Centro Regionale Ca' Dotta a Sarcedo Vicentino (VI), per le classi seconde che ne faranno richiesta compatibilmente con la disponibilità del Centro.

Signor Iodio e Poco sale, classi terze (fino ad esaurimento scorte)

RECAPITI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

UOSD Educazione alla Salute

Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

Piazzale San Lorenzo Giustiniani,n.11/D Mestre-Venezia

Tel 0412608440-8442 Fax 0412608645

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Dipartimento di Prevenzione

UOSD Educazione alla Salute

Distretto del Veneziano

PAUSE ATTIVE

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il movimento influenza l'umore, la concentrazione e l'apprendimento. Studi scientifici, infatti, hanno dimostrato che le funzioni cognitive traggono giovamento dall'attività motoria. Attraverso attività fisiche di breve durata si stimola il metabolismo e si riduce lo stress, inoltre le endorfine rilasciate migliorano l'umore, attivando meccanismi di gratificazione.

I bambini in età scolare non riescono a mantenere la concentrazione, in media, per più di 15 minuti consecutivi. Nel corso di una mattinata trascorsa a scuola, gli alunni si stancano o diventano irrequieti, se non hanno la possibilità di dare sfogo alla propria energia.

Le pause attive appartengono alla categoria di attività "INDOOR", ovvero da svolgersi all'interno della propria classe/scuola. Durante le ore di insegnamento si inseriscono pause di attività motoria e di rilassamento. In questo modo si contrasta l'affaticamento provocato dallo stare seduti a lungo. I processi dell'apprendimento vengono ottimizzati e la quotidianità scolastica si trasforma in un esempio di stile di vita attento alla salute.

OBIETTIVO GENERALE:

Influire sul benessere, promuovere e migliorare i processi di apprendimento nei bambini della scuola primaria attraverso l'attività motoria in classe e a scuola.

BENEFICIARI:

bambini delle classi della scuola primaria.

DESTINATARI:

alunni e docenti.

CONTENUTI/METODOLOGIA

E' previsto un corso di formazione per gli inseganti, che prevede una parte teorica interattiva e una parte operativa, dove verranno sperimentati metodi pratici da utilizzare durante le lezioni: giochi caratterizzati da attività motoria, fasi di rilassamento e possibilità di variare le posizioni sedute con l'obiettivo di sentirsi bene e facilitare l'apprendimento. Verranno esaminati inoltre i luoghi dell'apprendimento (indoor, outdoor e urbano), non solo l'aula, ma anche il cortile e il quartiere.

Saranno forniti i seguenti materiali di supporto al progetto:

Manuale "Maestra facciamo una pausa";

"Muovimondo" - manuale per la didattica interculturale del movimento e degli stili di vita sani nelle scuole;

VERIFICA

Sono previsti 2 incontri di 2 ore ciascuno dedicati a una verifica intermedia e un monitoraggio finale.

TEMPI:

avvio del percorso con corso dei formazione rivolto agli insegnanti nei mesi di novembre/dicembre 2017 e successivo consolidamento della pratica delle pause attive nel corso dell'anno.

RECAPITI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

UOSD Educazione alla Salute

Piazzale San Lorenzo Giustiniani,n.11/D Mestre-Venezia

Tel 0412608440 – 8442 Fax 0412608645

E.mail: educazione.salute@aulss3.veneto.it

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Dipartimento di Prevenzione

UOSD Educazione alla Salute

Distretto del Veneziano

RACCONTIAMO LA SALUTE CON "5 A"

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il Progetto "Raccontiamo la Salute con 5 A – Ambiente, Agricoltura, Alimentazione, Attività motoria, Arte" è un'iniziativa della Regione del Veneto nell'ambito del programma "Guadagnare Salute", e nasce dall'accordo dei Settori regionali che condividono l'obiettivo comune della salute della popolazione, nello specifico la Sanità, il Turismo, l'Agricoltura e lo Sport, e dalla collaborazione con le Aziende ULSS e il Gruppo Alcuni.
L'iniziativa si propone come una cornice in cui sviluppare in modo divertente e interattivo diverse tematiche legate alla salute dei bambini, già affrontate a scuola all'interno dei curricula o di programmi svolti in collaborazione con le Aziende ULSS o con altri soggetti. Le tematiche mirano a far riflettere i bambini sull'importanza di custodire l'ambiente come risorsa, di conoscere l'agricoltura con i diversi metodi di produzione e la storia dei prodotti tipici del territorio, di mangiare in modo vario, equilibrato e con gusto secondo il modello alimentare mediterraneo e di muoversi per stare bene con se stessi e con l'ambiente.

OBIETTIVO:
favorire la nascita di una generazione di cittadini futuri sensibili ai temi della salute, dei corretti stili di vita e dell'equità sociale.

BENEFICIARI:
i bambini della scuola primaria

DESTINATARI:
alunni e insegnanti

CONTENUTI/METODOLOGIA
L'iniziativa prevede che le classi partecipanti elaborino un breve racconto a disegni sulle tematiche proposte, con i personaggi dei Mini Cuccioli come protagonisti. I racconti migliori vengono trasformati in cartoni animati con la partecipazione attiva dei bambini, sotto la guida degli animatori professionisti di Gruppo Alcuni. Il tema su cui i bambini vengono invitati a riflettere e confrontarsi tra di loro e con gli insegnanti è molto importante per il loro benessere nell'immediato e soprattutto nel lungo termine. Il fatto poi di affrontare l'argomento grazie allo strumento del disegno e con i simpatici personaggi della serie "Mini Cuccioli" rende il tutto molto giocoso, permettendo di assimilare in modo divertente concetti fondamentali.
E' prevista una mezza giornata di formazione rivolta agli insegnanti per poter poi implementare l'iniziativa.

TEMPI:

novembre 2017 formazione degli insegnanti. Nel mese di Febbraio 2018 verranno raccolti i materiali prodotti dagli studenti. A maggio 2018 selezione e premiazione delle classi vincitrici.

RECAPITI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

UOSD Educazione alla Salute

Piazzale San Lorenzo Giustiniani,n.11/D Mestre-Venezia

Tel 0412608440 – 8442 Fax 0412608645

SCUOLA PRIMARIA

Interventi per gruppi, classe e contesti che presentano problematiche/bisogni connessi al tema

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Coesione Sociale
Servizi alla Persona e Benessere di Comunità
Servizi Sociali Territoriali

"Tam Tam Scuola"

sostegno relazionale e costruzione di buone prassi condivise nel contesto sco-

Il Servizio Sociale svolge la propria attività nel territorio di competenza, predisponendo interventi di varia natura, al fine di favorire le migliori condizioni di benessere dei cittadini, di prevenire il disagio, di tutelare e favorire la permanenza delle fasce più deboli della popolazione nel proprio ambiente di vita. L'équipe attua interventi socio-educativi anche in collaborazione con le altre istituzioni, con la rete dei servizi pubblici e del privato sociale presenti nel territorio ed opera nei contesti di vita in cui le persone vivono.
Il Servizio Sociale **accoglie le domande** che provengono da singoli cittadini o da altri servizi/ enti/istituzioni, concorre alla definizione ed individuazione del bisogno, offre informazioni, orientamento ed eventuale invio alle risorse presenti nel territorio; **offre progetti** e percorsi individuali e/o di gruppo finalizzati al miglioramento della qualità della vita, alla promozione dell'autonomia ed al recupero delle risorse interne delle persone stesse attraverso l'utilizzo di interventi di tipo educativo, sociale ed economico; sostiene e **collabora con le famiglie** nel predisporre progetti utili alla prevenzione, al supporto ed al contenimento dei disagi legati alla crescita, con particolare attenzione alle situazioni di protezione e tutela dei bambini e degli adolescenti; **offre supporto e collabora** con gli adulti che si occupano del mondo giovanile, come genitori, insegnanti e volontari; **promuove interventi di attivazione delle risorse** della comunità locale attraverso collaborazioni e coprogettazioni con Associazioni e soggetti del Privato Sociale presenti nel territorio.

Descrizione dell'intervento

I Servizi Sociali Territoriali del Comune di Venezia propongono, a partire da un **percorso di lettura della domanda** e di analisi dei **bisogni emergenti,** di attivare e sostenere processi di collaborazione tra scuola, servizi e realtà operanti nel territorio.
L'ipotesi è quella di condividere con i contesti scolastici e territoriali la gestione delle complessità relazionali e il coordinamento delle risorse disponibili per la co-costruzione e la realizzazione di interventi socio-educativi come: incontri a tema per insegnanti e/o genitori; percorsi di gruppo per insegnanti e/o genitori; interventi educativi ed animativi nelle classi; osservazione delle dinamiche dei gruppi classe ad integrazione degli aspetti didattici e pedagogici volti a migliorare le relazioni tra gli alunni; lavoro di connessione con servizi ed altre realtà del territorio.

Obiettivi

Osservare in modo condiviso i fenomeni emergenti nel contesto scolastico;
progettare con la scuola strategie innovative d'intervento per affrontare le problematiche emergenti;
condividere, insieme agli attori del contesto scolastico, la gestione delle complessità relazionali;
sostenere e promuovere, attraverso interventi educativi, la comunicazione affettiva e la socializzazione tra alunni, coinvolgendo – dove richiesto e ritenuto necessario - anche genitori ed insegnanti, per sviluppare un dialogo costruttivo tra gli alunni e i loro adulti di riferimento;

Destinatari

Gli alunni della scuola Primaria degli Istituti Scolastici presenti nel territorio del Comune di Venezia gli adulti che a vario titolo interagiscono con essi, in particolare insegnanti, genitori e operatori della rete dei servizi.

Metodologia

Percorsi di lettura della domanda, di confronto e condivisione dei fenomeni emergenti nei gruppi classe, tra alunni ed insegnanti, tra insegnanti e famiglie, tra scuola e servizi;
percorsi e incontri di consulenza e di mediazione sulle dinamiche di gruppo e sulle relazioni che intercorrono tra tutti gli attori del contesto scolastico;
co-costruzione partecipata di interventi con insegnanti, referenti scolastici, genitori, servizi del territorio.

Tempi

Da concordare con i diversi Istituti Scolastici.

Verifica

La fase di verifica sarà concordata con la scuola nei tempi e nelle modalità richieste dai diversi interventi e verterà, in particolare, sui cambiamenti avvenuti nelle competenze sociali e relazionali dei diversi destinatari dell'intervento.

Recapiti

poolscuola@comune.venezia.it

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Coesione Sociale
Servizi Alla Persona
e Benessere Di Comunita'
Servizio Osservatorio Politiche Di Welfare

PROGETTO -CON-TATTO BABY

1) La mostra-laboratorio sui diritti dei bambini
IO...E GLI ALTRI

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

Tutti i bambini devono essere accompagnati alla consapevolezza di avere dei diritti fondamentali ma anche doveri, in qualità del loro essere cittadini a pieno titolo.

Il verde è bello per giocare. Ma va anche difeso… L'acqua è di tutti. Ma non si deve sprecare… E poi ci sono diritti nuovi, che è importante scoprire subito: il diritto dei bambini a non essere sfruttati e bersagliati dalla pubblicità e dalla tv; il diritto a conoscere la solidarietà, la tolleranza e il rispetto; il diritto a non essere travolti dall'ansia degli adulti, che sono troppo spesso distratti e lontani dai più piccoli.

Per riflettere su questi temi viene proposto alla scuola il seguente percorso:

1) allestimento della mostra itinerante "Io, io, io... e gli altri?" ideata da Nicoletta Costa. La mostra parla della differenza tra l'avere e il fare e in ogni pannello viene rappresentato un diritto accompagnato da un testo e da una illustrazione.

La mostra è composta da 22 pannelli con testi di: Stefano Bordiglioni, Fabrizio Calì, Giuseppe Caliceti, Sofia Gallo, Vivian Lamarque, Francesca Longo, Giusi Quarenghi, Susanna Tamaro, Ugo Vicic, Giovanna Zoboli e illustrazioni di : Raffaella Bolaffio, Nicoletta Costa, Anna Curti, Adriano Gon, Claudia Melotti, Giulia Orecchia, Gabriela Rodriguez Cometta, Febe Sillani, Agostino Tràini, Manuela Trimboli.

2) Visita alla mostra, laboratorio manuale e momento di letture animate per tutti i bambini coinvolti

Destinatari:

alunni della scuola primaria

Contenuti:

Educazione dei piccoli ai propri diritti e a diventare cittadini attivi e consapevoli.

Metodologia:

1) Allestimento della mostra nei locali e per il tempo concordato con la scuola-territorio

2) Mattinata di presentazione della mostra alle classi

3) Mattinata di laboratorio di manualità e organizzazione di un momento di lettura animata

Verifica:

Sono previsti momenti di accordo con gli/le insegnanti e una verifica finale comune sui risultati

Chi svolgerà l'intervento:

Gli interventi sono svolti dagli operatori di Città Solidale in collaborazione con i giovani volontari dell'Associazione Il Castello onlus, proprietaria della mostra e che ne mette a disposizione per le scuole l'uso.

Il coordinamento del progetto è a cura dell'Unità Operativa Città Solidale

dr.ssa Manuela Campalto

Casa del Volontariato e della cittadinanza attiva, Via Brenta Vecchia 41, Mestre-Venezia
Telefono: 041 2381650

Fax: 041 2381616

e-mail: manuela.campalto@comune.venezia.it

2) La mostra-laboratorio **"IL MONDO CHE VORREI"**

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

L'associazione Il Castello ha ideato e realizzato una biblioteca itinerante, "**Il mondo che vorrei"** . La biblioteca è composta da 6 pannelli uniti da loro, ognuno con un'area tematica che viene esplorata attraverso la selezione di libri. Queste le aree tematiche: diversità, solidarietà, memoria, emozioni, cittadini del mondo, gioia.

I pannelli supportano alcune mensole in cui vengono posti una decina di libri per area tematica.

L'obiettivo della biblioteca itinerante è appassionare i bambini alla lettura ed accompagnarli alla scoperta del mondo...*"è quello che impariamo da bambini che fa di noi quello che diventeremo da adulti".*

1) Allestimento della mostra presso gli spazi individuati dalla scuola

2) Visita alla mostra, laboratorio manuale e momento di letture animate per tutti i bambini coinvolti (questa fase può essere gestita anche autonomamente dagli/lle insegnanti).

Destinatari:

alunni della scuola primaria

Contenuti:

Educazione dei piccoli alla lettura e all'amore per i libri.

Metodologia:

La Biblioteca sarà disponibile a partire da settembre 2015 e potrà essere allestita nelle scuole che lo richiedono per il tempo necessario.

L'ideale è che resti a disposizione per almeno una settimana in modo che gli/le insegnanti del plesso possano accompagnare le classi a esplorare...Il Mondo Che vorrei!

Verifica:

Sono previsti momenti di accordo con gli/le insegnanti e una verifica finale comune sui risultati

Chi svolgerà l'intervento:

Gli interventi sono svolti dagli operatori di Città Solidale in collaborazione con i giovani volontari dell'Associazione Il Castello onlus, proprietaria della mostra e che ne mette a disposizione per le scuole l'uso.

Il coordinamento del progetto è a cura dell'Unità Operativa Città Solidale

dr.ssa Manuela Campalto

Casa del Volontariato e della cittadinanza attiva, Via Brenta Vecchia 41, Mestre-Venezia
Telefono: 041 2381650

Fax: 041 2381616

e-mail: manuela.campalto@comune.venezia.it

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Politiche Sociali,
Partecipative e dell'Accoglienza
Settore Servizi Sociali
Servizio Politiche Cittadine
per l'Infanzia e l'Adolescenza

PROGETTO PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DI BAMBINI ROM, SINTI E CAMINANTI

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il Progetto per l'inclusione e l'integrazione di bambini Rom, Sinti e Caminanti è sostenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e vede coinvolte 13 città italiane riservatarie ex legge 285/97. La sperimentazione è traduzione operativa della strategia Nazionale di inclusione Rom, Sinti e Caminanti 2012 – 2020 e ha esordito nell'anno scolastico 2012 – 2013. L'obiettivo è rendere il progetto strutturale all'interno di tutti gli Istituti Comprensivi che ospitino anche alunni RSC. Il progetto si ripropone di:
- Implementare l'utilizzo di metodi e di strumenti che favoriscano un clima di classe positivo
- Approfondire le conoscenze relative alla popolazione RSC e le prospettive interculturali in tutta la comunità scolastica;
- Migliorare le relazioni tra scuola, bambini, famiglie RSC;
- Favorire la diminuzione dell'abbandono e aumentare la frequenza scolastica;
- Favorire l'accesso ai servizi territoriali delle famiglie RSC.

Obiettivi

- Favorire processi di integrazione scolastica e sociale dei bambini RSC e non;
- Ottimizzare il clima di classe e di scuola;
- Contrastare l'inadempienza scolastica e migliorare la frequenza e il successo formativo dei minori RSC;
- Offrire supporto educativo-didattico agli insegnanti e agli alunni;
- Incoraggiare percorsi di autonomia e di empowerment delle famiglie RSC.

Destinatari

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di 1° grado

N.B. L'accettazione delle richieste è subordinata al rifinanziamento del progetto.

Contenuti

Il Progetto RSC offre:
- laboratori curricolari di 10 incontri di due ore con il gruppo classe (in cui vi sia la presenza di almeno un bambino RSC) co-progettati e co-condotti da operatore ed insegnanti, con l'utilizzo di tecniche provenienti in buona parte dalla metodologia Cooperative Learning, per lavorare sull'inclusione ed il miglioramento del clima di classe, tenendo al centro la materia, gli obiettivi didattici, le abilità cognitive, la valutazione e rinforzando al contempo le abilità sociali. *Si sottolinea che questa modalità di lavoro attivata con la "scusa" dell'integrazione dei bambini RSC, è utilissima per tutti i bambini della classe portatori delle "loro" normali differenze.*

- **interventi a domicilio** o in contesto consono (a cura dell'operatore) individuali o gruppali dedicati ai bambini RSC, appartenenti al gruppo classe coinvolto nei laboratori. L'intervento di due ore la settimana, a seconda delle esigenze rilevate, spazierà dal recupero delle competenze scolastiche di base, al rinforzo delle competenze genitoriali, alla mediazione tra famiglia e scuola, all'aggancio della famiglia ai Servizi del territorio;

- **formazione per insegnanti e operatori**, condivisa, intensiva, costruita con un'ibridazione ragionata di approcci metodologici (Cooperative Learning, Metodo Narrativo, Laboratorio Creativo, Pedagogia/Educazione interculturale, Philosophy for Children), declinata in:
- incontri di formazione intensiva a livelli,
- supporto rielaborativo ravvicinato
- seminari cittadini;

- **laboratori cooperativi** esperienziali e di confronto **per genitori;**

- **governance circolare** e composta da: Tavolo Locale (2 incontri), comprendente le figure apicali di Enti Pubblici, Privati e Istituti Comprensivi coinvolti.; Cabina di Regia Locale (2 incontri), composta dai referenti operativi dei succitati Enti; Equipe Multidisciplinari, (2 incontri) costituite in ogni singolo I.C., che coinvolgono operatori, insegnanti,volontari.

- **sistema di valutazione** sull'efficacia dell'intervento proposto con approccio partecipativo - trasformativo.

Metodologia

- Incontri tecnici di equipe multidisciplinare;
- Incontri formativi e rielaborativi per insegnanti e operatori;
- Laboratori con metodologia cooperative learning per il gruppo classe;
- Interventi individualizzati o in minigruppo extrascolastici per bambini/ ragazzi RSC
- Seminari cittadini per la sensibilizzazione e la disseminazione degli esiti del progetto.

Verifica

Tutti gli incontri di governance sono volti a monitorare l'andamento del progetto.
Si attiva inoltre un processo di valutazione, diviso in due fasi T0 (pre-assessment) e T1 (assessment), con approccio partecipativo e trasformativo, che coinvolge due ambiti di vita dei bambini: la scuola e il contesto abitativo. Gli strumenti correlati sono: questionario sociometrico, questionario clima di classe, questionario quantitativo, schede attività.

Chi Svolgerà L'intervento

L'intervento è svolto dagli operatori scuola specificamente formati del Progetto in collaborazione con gli insegnanti e con tutti gli altri componenti dell'équipe multidisciplinare.
Le formazioni vedono il coinvolgimento di formatori esperti mirati.
Referente locale operativa: Beatrice Ferraboschi.
Gli uffici si trovano in via dal Cortivo 87/a, Campalto (Venezia)
Telefono 041 5420384
Cellulare 348 6369387
Fax 041 901633
E-mail: beatrice.ferraboschi@comune.venezia.it

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Coesione Sociale
Servizi alla Persona
e Benessere di Comunità
Settore Servizi per la Coesione Sociale

Servizio Politiche Cittadine
per l'Infanzia e l'Adolescenza

Bulli di Sapone
Spettacolo teatrale in occasione dell'anniversario della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il **20 novembre 2017 ricorre** l'anniversario della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo (UNCRC), approvata nel 1989. L'adozione della convenzione internazionale è stata una pietra miliare per i **diritti dei bambini**. Per la prima volta i bambini non sono stati visti come oggetti passivi che dovevano essere assistiti, ma piuttosto come persone **che partecipano attivamente** alle decisioni da prendere.
In questa occasione si vuole offrire ai bambini e ai ragazzi di partecipare ad un evento che tratti temi legati alla tutela e alla promozione dei diritti dei bambini.

Si proporrà uno spettacolo teatrale il **22 novembre 2017 dalle ore 10.30 alle 12.00** ***"Bulli di sapone"*** **presso il Teatro del Centro Culturale Candiani,** rivolto a bambini e ragazzi delle classi quinta della scuola primaria e prima e seconda della scuola secondaria di primo grado, sui temi del bullismo e del cyber bullismo e delle possibili *"uscite di sicurezza"*.

Obiettivi

Sviluppare pensieri e riflessioni sulle possibili azioni per tutelare i diritti di bambini e ragazzi, che potranno essere trattati anche successivamente dagli insegnanti in classe.
Sarebbe inoltre auspicabile che nelle settimane che precedono l'evento si dedicasse un tempo di preparazione in classe sul tema dei diritti di bambini e ragazzi.

Destinatari

Al massimo 200 bambini e ragazzi delle classi quinta della scuola primaria e prima e seconda della scuola secondaria di primo grado.

Chi svolgerà l'intervento

Compagnia teatrale ArtiVarti – Portogruaro (VE)

Gli uffici si trovano in via Tevere 88 (Venezia)
Telefono 041 5353728 E-mail: vania.comelato@comune.venezia.it

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Coesione Sociale Servizi alla Persona
e Benessere di Comunità
Settore Servizi per la Coesione Sociale
Servizio Politiche Cittadine per l'Infanzia e l'Adolescenza

PERCORSO DI FORMAZIONE RIVOLTO AGLI INSEGNANTI SUI TEMI DELL'INTEGRAZIONE TRA SCUOLA E SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

L'implementazione del Programma P.I.P.P.I. nella Città di Venezia, ha rappresentato negli anni l'occasione per sperimentare processi di riconoscimento reciproco e per formare le competenze necessarie a lavorare insieme sia per gli insegnanti che per i professionisti dei servizi, per arrivare a codificare buone prassi di relazione da attuare d'ora in poi al di là del Programma.
Nel corso dell'a.s. 2016/17 è stata anche costituita una **"Rete di scopo"** tra le scuole coinvolte dalla sperimentazione che verrà allargata a quelle che parteciperanno alla sesta edizione s che costituisce un importante strumento per la scuola stessa.
Tra gli aspetti fondamentali per la buona riuscita degli interventi con le famiglie vulnerabili, si propone la sperimentazione di nuove forme di partenariato fra scuola (mondo dell'educazione) e servizi (mondo del sociale e sanitario), indirizzate alla costruzione condivisa di un unico progetto per ogni bambino/ragazzo e la sua famiglia, con l'apporto di ogni professionista e nel rispetto delle specifiche identità.
Alla luce di quanto premesso, si propone agli insegnanti degli Istituti Comprensivi coinvolti nel Programma o interessati allo stesso, un **percorso formativo condiviso con gli operatori dei servizi sociali e sociosanitari da realizzarsi tra gennaio e marzo 2018.**

Obiettivi

Approfondire i contenuti e gli obiettivi della collaborazione tra i servizi e le scuole e mettere a fuoco modalità di lavoro condiviso nei progetti di cura protezione e tutela dei minori.

Destinatari

Insegnanti degli Istituti Comprensivi e operatori dei servizi sociali e sociosanitari coinvolti/ interessati nel/al Programma P.I.P.P.I. e nei progetti di cura, protezione e tutela rivolti ai bambini e ragazzi e alle loro famiglie (massimo 80 partecipanti).

Contenuti

Analisi della metodologia, delle prassi e degli strumenti utili alla condivisione delle osservazioni e delle progettazioni da realizzare con i bambini/ragazzi e le loro famiglie.

Metodologia

Gli incontri avranno uno stile seminariale e interattivo, con attività concrete e laboratoriali a partire da casi-studio.

Verifica

Questionari di gradimento a conclusione del percorso

Chi svolgerà l'intervento

Operatori dei servizi sociali e sociosanitari e insegnanti esperti della metodologia del programma P.I.P.P.I. - Gli uffici si trovano in via Tevere 88 (Venezia)
Telefono 041 5353728 E-mail: vania.comelato@comune.venezia.it

COMUNE DI VENEZIA

Servizi Educativi

Servizi di Progettazione Educativa

CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA RIVOLTA AGLI INSEGNANTI

SERVIZIO PROPONENTE

Il servizio di Progettazione Educativa si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, e alle famiglie della Città di Venezia, con attività educative e formative integrate tra scuola e territorio, grazie sia all'attività congiunta di co-progettazione con gli insegnanti su proposte di ampliamento dell'offerta formativa, di prevenzione alla dispersione scolastica e di orientamento scolastico, sia all'attività delle ludoteche cittadine rivolte a bambini, ragazzi e alle loro famiglie per favorire percorsi educativi nel tempo extra-scolastico volti alla promozione dell'agio e alla prevenzione del disagio.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il progetto è volto a supportare la scuola, i docenti e le famiglie nella promozione del benessere nel contesto scolastico. Un clima di classe positivo costituisce infatti una condizione fondamentale sia per il benessere individuale e collettivo che per l'apprendimento.
Le dinamiche relazionali che si costituiscono all'interno della scuola, sia tra allievi che tra insegnanti, spesso impongono ai soggetti la necessità di condividere e riflettere sulle esperienze con un elemento estraneo al contesto e, allo stesso tempo, capace di comprenderlo. In questa prospettiva, il progetto offre la possibilità ai docenti/allievi richiedenti momenti di confronto con un operatore esperto in psicologia scolastica che possa accogliere dubbi e difficoltà e che possa essere anche di supporto nel cambiamento.

Destinatari

Insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado
Allievi della scuola secondaria di secondo grado

Contenuti

Presso la sede comunale di Viale San Marco – Mestre viene messo a disposizione uno spazio dedicato ai colloqui individuali tra l'esperto in psicologia scolastica e l'insegnante o l'allievo facente richiesta. Si tratta di un'attività di consulenza, della durata massima di cinque incontri, destinata a coloro che stanno vivendo un momento di difficoltà all'interno della scuola.
Le problematiche affrontabili sono molteplici e possono spaziare dalla percezione di stress, alla difficoltà di trovare un equilibrio nella relazione con i colleghi o con il gruppo dei pari, dall'insoddisfazione verso il proprio agire educativo alla difficoltà nell'individuare la corretta strategia educativa con particolari bambini o ragazzi, e così via.

Metodologia

La metodologia dello Sportello si basa sull'ascolto dell'insegnante/team insegnanti, sul confronto con gli stessi in merito alle difficoltà e ai possibili cambiamenti perseguibili.
In merito alle richieste che vertono prioritariamente sul proprio agire educativo la metodologia dello Sportello si basa sull'ascolto dell'insegnante/team insegnanti in merito alle difficoltà sperimentate e alle risorse attivabili (interne e/o esterne alla scuola) per fare fronte alle difficoltà, anche al fine di pervenire a una progettualità congiunta tra scuola e servizi per attivare i cambiamenti ritenuti opportuni e praticabili.
Qualora si ritenga opportuno e all'interno di una progettualità condivisa con gli insegnanti, l'operatore potrà attivare anche momenti di osservazione in classe quale occasione di confronto "sul campo" con gli insegnanti.

Verifica

A conclusione dell'intervento verrà condotta una valutazione dell'intervento incontri di verifica della progettualità con gli insegnanti interessati.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura dei professionisti del Gruppo di Progettazione Psicopedagogica-Servizi di Progettazione Educativa,
Lo sportello consulenza è aperto il **martedì,** nelle sedi dei Servizi Educativi, è condotto da una psicologa scolastica, e vi si accede previo appuntamento tramite SMS al numero 3492343239.

Per informazioni:

Responsabile UOC: dr. Claudia Carbonin
tel. 041-2749564
Referente di progetto: dr. Cristina Battolla
tel. 041-2525991
e-mail: *progettazione.educativa@comune.venezia.it*

COMUNE DI VENEZIA
Servizi Educativi
Servizi di Progettazione Educativa

CRESCERE A SCUOLA:
percorsi per il benessere a scuola
Scuola Primaria

SERVIZIO PROPONENTE

Il servizio di Progettazione Educativa si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, e alle famiglie della Città di Venezia, con attività educative e formative integrate tra scuola e territorio, grazie sia all'attività congiunta di co-progettazione con gli insegnanti su proposte di ampliamento dell'offerta formativa, di prevenzione alla dispersione scolastica e di orientamento scolastico, sia all'attività delle ludoteche cittadine rivolte a bambini, ragazzi e alle loro famiglie per favorire percorsi educativi nel tempo extra-scolastico volti alla promozione dell'agio e alla prevenzione del disagio.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il progetto è volto a supportare la scuola, i docenti e le famiglie nella promozione dell'agio nel contesto scolastico. Un clima di classe positivo costituisce infatti una condizione fondamentale sia per il benessere individuale e collettivo che per l'apprendimento. In questa prospettiva il lavoro sulle dinamiche relazionali e affettive rappresenta uno strumento utile a favorire un miglioramento del clima di classe anche attraverso il potenziamento delle abilità relazionali dei singoli.

Il progetto prevede l'attivazione di tre proposte (una rivolta ai docenti e due rivolte al gruppo classe):

Laboratorio di introduzione alle emozioni (rivolto ai docenti)

L'affettività è alla base del processo di insegnamento e di apprendimento. Il laboratorio, rivolto agli insegnanti, vuole essere un'occasione di riflessione e confronto sul mondo emotivo del bambino con particolare attenzione al contesto scolastico.
Il laboratorio è suddiviso in due parti:

- nella prima parte si affronteranno le emozioni e il modo in cui esse vengono esperite e manifestate dal bambino;
- nella seconda parte verranno proposte delle attività finalizzate alla lettura e alla gestione delle emozioni in classe.

Laboratorio sulle emozioni

A scuola, luogo deputato alla crescita e all'apprendimento, i bambini ogni giorno sono impegnati nell'acquisizione di abilità e competenze nuove afferenti sia alla dimensione cognitiva che affettiva e relazionale.
Nel processo di crescita infatti la sfera cognitiva e la sfera affettiva risultano avere un ruolo di uguale importanza ed essere indissolubilmente legate tra loro.
L'affettività risulta quindi essere fondamentale nel contesto scolastico: riconoscere, comprendere e saper gestire le emozioni che si vivono nella quotidianità e sentirsi sicuri e accettati costituiscono le basi per uno stato di benessere emotivo a scuola nonché una condizione facilitante per l'apprendimento.
Il laboratorio è volto ad avvicinare i bambini al tema delle emozioni. Le attività promuovono la capacità del bambino di riconoscere le emozioni proprie e altrui e la capacità di gestire in modo costruttivo i propri vissuti.

Cooperazione e collaborazione: laboratorio sul lavoro di gruppo

Il gruppo classe costituisce una dimensione significativa per il bambino poiché rappresenta il contesto in cui acquisisce conoscenze, abilità e in cui sperimenta la costruzione di legami significativi differenti rispetto a quelli presenti all'interno della famiglia.
Il laboratorio vuole essere un'occasione per studenti e docenti di sperimentare il lavoro di gruppo (di grande o piccola dimensione), caratterizzato da specifiche metodologie e strumenti che possono essere di volta in volta adattati al contesto del gruppo classe. Il lavoro di gruppo può costituire infatti una risorsa per l'attività didattica e un'opportunità per il potenziamento delle capacità del singolo di mettersi in relazione con gli altri, di riconoscere il punto di vista altrui e di adeguare il proprio comportamento alla dimensione di gruppo.

Destinatari

Il *Laboratorio sulle emozioni* e *Cooperazione e collaborazione: laboratorio sul lavoro di gruppo* sono rivolti a tutte le classi delle scuole primarie del Comune di Venezia.

Contenuti

Le attività prevedono un lavoro con il gruppo classe, gli insegnanti e i genitori sulle dinamiche relazionali e affettive.

I laboratori hanno la seguente articolazione:

Attività con insegnanti
- 1 incontro di presentazione rivolto a tutti gli insegnanti che hanno aderito alla proposta;
- 1 incontro con gli insegnanti referenti della classe;
- 1 incontro con gli insegnanti referenti della classe di restituzione dell'attività.

Attività con genitori
- 1 incontro di presentazione del progetto;
- 1 incontro di restituzione al termine dell'attività in classe;
- su richiesta dei genitori il Servizio è disponibile ad attivare percorsi in piccolo gruppo o individuali, sulle tematiche dei laboratori rivolti agli alunni.

Attività con la classe

- 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno.

Metodologia

La **metodologia** dei laboratori si basa sulla partecipazione attiva dei bambini e dei ragazzi alle attività.
Nei laboratori potranno essere utilizzati **metodi, tecniche e strumenti** quali: lettura di testi, storie e racconti quale stimolo per la riflessione e la condivisione, discussione guidata in piccolo e grande gruppo, utilizzo di schede individuali o di gruppo, questionari e interviste, lavoro in piccolo e grande gruppo, brainstorming, role-playing.

Verifica

A conclusione dei laboratori verrà condotta una valutazione dell'intervento attraverso incontri con gli insegnanti coinvolti nelle attività e una scheda finale di gradimento.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura dei professionisti del Gruppo di Progettazione Psicopedagogica-Servizi di Progettazione Educativa, eventualmente in collaborazione con soggetti esterni per la conduzione dei laboratori.
Per informazioni:
- Responsabile UOC: dr. Claudia Carbonin tel. 041-2749564
- Referente di progetto: dr. Veronica Vento tel. 041-2749511

e-mail: *progettazione.educativa@comune.venezia.it*
Sede Servizi Educativi:ex-scuola Roncalli, viale san Marco 154

SCUOLA PRIMARIA

Richiesta di collaborazione per difficoltà/problemi dei singoli alunni

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Coesione Sociale
Servizi alla Persona e Benessere
Di Comunità
Servizi Sociali Territoriali

RICHIESTA DI COLLABORAZIONE DA PARTE DELLE SCUOLE SU SITUAZIONI INDIVIDUALI

Problematiche per le quali il Servizio Sociale può attivare una collaborazione con la Scuola

AREA DELLE RELAZIONI:

Problemi di socializzazione/integrazione, difficoltà a relazionarsi con i singoli compagni, con il gruppo classe, con gli insegnanti, qualora gli abituali strumenti didattico pedagogici risultassero insufficienti;

AREA DEL COMPORTAMENTO:

Comportamenti non adeguati in classe e/o nei momenti extrascolastici (aggressività, scarsa disciplina, bullismo, frequenza discontinua) che rendono necessaria una maggiore comprensione delle problematiche sottostanti;

AREA DELLA FAMIGLIA:

Condizioni familiari carenti (scarsa igiene, abbigliamento trascurato, scarsa autonomia, scarso rispetto delle regole di convivenza, ritardi continuativi, materiale scolastico incompleto); alta conflittualità all'interno del nucleo familiare che si riverbera sulla crescita del minore; difficoltà o impossibilità nella relazione e collaborazione scuola famiglia;

AREA DI RISCHIO E PREGIUDIZIO DEL MINORE:

Evidenti e gravi forme di trascuratezza e/o di maltrattamento verso il minore:

nell'alunno: segni fisici, rivelazioni verbali o scritte di maltrattamento, assenze ripetute o ritardi sistematici, mancanza di cure sanitarie, igiene approssimativa, esposizione a situazioni di pericolo, da ultima scarsa autostima, ricerca continua di attenzione dell'adulto.

negli adulti: atteggiamenti di squalifica verso il minore, aspettative eccessive, disinteresse rispetto alla vita scolastica e non dell'alunno.

Modalità di attivazione del Servizio Sociale preposto alla raccolta delle richieste di collaborazione

FASI DELL'INTERVENTO

Attivazione del *Team Scuola* attraverso l'invio da parte della scuola della **Richiesta di collaborazione** presso il Servizio Sociale di residenza del minore.

Incontro tra Team Scuola e Scuola (insegnanti, dirigente, referente alla salute, commissione... a seconda delle diverse organizzazioni interne) al fine della lettura della richiesta di collaborazione. Questa fase (massimo 2/3 incontri) ha come obiettivo l'individuazione di un accordo di massima sulle linee d'intervento e la suddivisione di competenze e compiti.

Nel caso si ravvisino gli estremi si concorderà prosecuzione della collaborazione fra Servizio e Scuola per un progetto individualizzato rivolto alla specifica situazione.

Offerte che il Servizio Sociale può mettere in atto in seguito alla raccolta di collaborazione

Inserimento ad attività organizzate dal Servizio Sociale (gruppi di supporto allo studio, laboratori…) e/o da altre realtà del territorio;
Invio/accompagnamento ad altri Servizi competenti;
Eventuale progettazione di intervento specifico col gruppo classe e/o con genitori ed insegnanti attraverso l'attivazione del progetto "TAMTAM SCUOLA";
Indagine e/o presa in carico della situazione familiare attraverso la formulazione di un progetto socio-educativo personalizzato;

Altri interventi costruiti ad hoc in situazioni particolari.

Servizio Sociale	Referente	Telefono	Modalità e indirizzo di invio	SEDE
Comune di Venezia Servizio Sociale Territoriale di Marghera Chirignago eZelarino	P.O. Barbara Biasiolo U.O.C. Stefania Bon	041 2749939	PEC protocollo@pec.comune.venezia.it	Via Rio Cimetto, 32 Chirignago
Comune di Venezia Servizio Sociale Territoriale di Mestre Favaro e Carpenedo	P.O. Lucia Catullo U.O.C Stefania Cattozzo	041 3960023	PEC protocollo@pec.comune.venezia.it	Via Dante, 61/a Mestre
Comune di Venezia Servizio Sociale Territoriale di Venezia Centro Storico Lido e Estuario	P.O.Giorgia Marella U.O.C. Giuliana Boscolo	041 2747415	PEC protocollo@pec.comune.venezia.it	Dorsoduro,3687 Venezia
Comune di Cavallino Treporti	Responsanbile Cristiano Nardin	041 2909729 - 041 2909735	PEC servizisociali@pec.comunecavallinotreporti.it	Via Concordia, 27 Cavallino-Treporti
Comune di Marcon	Sartori Francesca	041 5997142	PEC protocollo.comune.marcon.ve@pecveneto.it	P.za Municipio, 20 Marcon
Comune di Quarto d'Altino	Da Lio Susanna	0422 826213	comune.quartodaltino.ve@pecveneto.it	P.za S. Michele, 48 Quarto d'Altino

NB: qualora la Scuola lo ritenesse utile è sempre possibile, prima di formalizzare la richiesta di collaborazione, fare un passaggio con gli operatori del pool scuola per qualsiasi tipo di chiarimento.

Conferenza dei Sindaci dei Comuni di Cavallino Treporti Marcon Quarto d'Altino Venezia	**RICHIESTA DI COLLABORAZIONE**	*DGR 2416/2008*

Comunicazione esclusivamente VIA PEC

Al Servizio Sociale del Comune
di ……..
(inserire il nome del comune di residenza del minore)

Servizio Sociale Territoriale
di…….
(per il Comune di Venezia inserire il nome del Servizio Sociale territoriale di residenza del minore)

Dati scuola richiedente

Nome dell'Istituto_____

indirizzo_____

telefono_____Fax_____

E-mail_____

Il Referente (nome e cognome)_____

in qualità di _____

CHIEDE

al Servizio Sociale un incontro per condividere la seguente situazione allo scopo di attivare una collaborazione tra Scuola e Servizi:

Nome _____ Cognome _____

Data di nascita_____ luogo di nascita _____

Residenza (via)_____

Nazionalità _____

Composizione del nucleo familiare

_____

_____

_____

Classe_____Sez._____Insegnante referente _____

se non c'è il consenso della famiglia (ai sensi del DLGS 196/2003) oppure se non è opportuno acquisirlo indicare SOLO:

età del minore_____

Sesso_____

Classe _____Sez. _____ Insegnante referente _____

Descrizione della situazione dell'alunno/a

N.B si prega di inviare una relazione sulla situazione dell'alunno

Luogo_____

data _____

Firma del Dirigente Scolastico

_____

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità
Servizio Immigrazione e Promozione dei Diritti di Cittadinanza e dell'Asilo

RICHIESTA CONSULENZA EDUCATIVA
SU TEMATICHE INERENTI L'IMMIGRAZIONE

Alunn___

COGNOME_____Nome_____

Nat_ il_____ M [ ]F [ ]

Inserito in classe_____ In Italia dal_____di cittadinanza_____

Il/La sottoscritto/a*

_____

e- mail e/o telefono di contatto_____

Istituto Scolastico

_____

Plesso _____ [ ] primaria [ ] Sec 1° grado [ ] Sec 2° grado

Motivo richiesta consulenza:

□ Frequenza

_____

□ Comportamento

_____

□ Apprendimento

_____

_____

_____

_____

_____

_____

*indicare il nome dell'insegnante che fa la richiesta e referente per l'operatore che farà l'intervento.

Data_____ Firma_____

Le richieste devono essere inviate via mail a oasincitta@comune.venezia.it

COMUNE DI VENEZIA
Servizi Educativi

Servizi di Progettazione Educativa

PROGETTO DISPERSIONE SCOLASTICA

SERVIZIO PROPONENTE

Il servizio di Progettazione Educativa si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, e alle famiglie della Città di Venezia, con attività educative e formative integrate tra scuola e territorio, grazie sia all'attività congiunta di co-progettazione con gli insegnanti su proposte di ampliamento dell'offerta formativa, di prevenzione alla dispersione scolastica e di orientamento scolastico, sia all'attività delle ludoteche cittadine rivolte a bambini, ragazzi e alle loro famiglie per favorire percorsi educativi nel tempo extra-scolastico volti alla promozione dell'agio e alla prevenzione del disagio.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La scuola rappresenta un luogo privilegiato di relazioni: tra coetanei, insegnanti ed alunni, insegnanti e genitori ed infine, tra istituzioni scolastiche ed altre agenzie educative; il progetto intende sostenere tale dimensione di relazionalità secondo la logica di promozione dell'agio al fine di potenziare e valorizzare le qualità e competenze dei ragazzi, creando attorno ad essi un ambiente più positivo, accogliente e stimolante sia sul piano relazionale che su quello formativo.
Il progetto si propone di rimotivare i ragazzi all'apprendimento, leggere ed accogliere i loro bisogni, sostenerli nel percorso di crescita e scolastico individuale, aiutarli ad instaurare relazioni significative con i pari dentro i gruppi scolastici e/o extrascolastici. Una collaborazione scuola-servizi educativi precoce, infatti, offre la possibilità di attivare percorsi di sostegno alla frequenza scolastica prima che l'anno volga al termine o l'alunno si allontani del tutto dal percorso scolastico. In tutti i casi di prolungata e non motivata assenza dell'alunno da scuola, invece, si provvederà ad una tempestiva segnalazione attraverso la **Scheda di segnalazione dell'alunno/a (allegata)** per gli accertamenti del caso.

Destinatari

Insegnanti, genitori, alunni nei casi di:

- frequenza irregolare e discontinua degli alunni in obbligo scolastico;
- assenze continuative non giustificate;
- pluri-ripetenze o continui cambiamenti di scuola;
- abbandono non-formale dell'alunno;
- In presenza di problematiche legate alla frequenza scolastica generalmente associate a difficoltà scolastiche sul piano del comportamento, delle relazioni o degli apprendimenti, unite a scarsa o nulla collaborazione con i genitori o di chi detiene la responsabilità genitoriale;

Contenuti

1. Attività di formazione rivolta agli insegnanti.
Plenaria di gruppo rivolta agli insegnanti rispetto ai seguenti ambiti:
gli indicatori di rischio della dispersione scolastica e i fattori di protezione;
l'osservazione e la personalizzazione della didattica in classe;
la progettazione di percorsi scolastici individualizzati;

2. Consulenza individualizzata rivolta a genitori e insegnanti per progetti scolastici personalizzati.
Lo sportello di consulenza rivolto ai genitori e agli insegnanti mira a fornire un supporto individualizzato sulle situazioni specifiche di inadempienza, elusione o abbandono scolastico, attivazione dei servizi specialistici, mediazione scuola/famiglia.
In casi specifici si prevedono piccoli percorsi di valutazione direttamente con gli alunni.

Metodologia

- Coinvolgimento della famiglia e dell'alunno al fine di analizzare i bisogni, gli ostacoli e le risorse a disposizione.
- Consulenza Pedagogica alla scuola (insegnanti, Dirigente, Referente per la scuola, referente dispersione/orientamento, benessere) al fine di analizzare i bisogni dell'alunno e le risorse a disposizione della scuola e nel territorio per la progettazione individualizzata dei percorsi scolastici.
- In casi specifici si prevedono piccoli percorsi di valutazione direttamente con gli alunni (con AMOS 8-15 e test TVD)
- Attivazione di progetti personalizzati nel contesto scolastico per facilitare la frequenza scolastica dell'alunno e la promozione del benessere nella classe.
- Nel caso si ravvisi la necessità, attivazione dei servizi specialistici (s.sociale, Ulss, immigrazione..) per affrontare le specifiche problematiche emerse.

3. Laboratorio sperimentale rivolto ai ragazzi sul *Coding* [1].
Il laboratorio ha l'obiettivo di coinvolgere, attraverso la proposta specifica, ragazzini a rischio dispersione scolastica in attività significative e stimolanti l'apprendimento delle abilità logiche e di problem solving.

Destinatari
Alunni frequentanti le classi 4, 5 della primaria e 1,2 della secondaria di I grado, anche in gruppi eterogenei.

Metodologia
Il laboratorio è attivato su proposta degli operatori agli insegnanti.

Verifica

A conclusione dei laboratori verrà condotta una valutazione dell'intervento attraverso incontri con gli insegnanti coinvolti nelle attività e una scheda finale di gradimento.

Riferimenti
La realizzazione del progetto è a cura dei professionisti del Gruppo di Progettazione Psicopedagogica-Servizi di Progettazione Educativa, eventualmente in collaborazione con soggetti esterni per la conduzione dei laboratori.
Per informazioni:

- Responsabile UOC: dr. Claudia Carbonin
  tel. 041-2749564

e-mail: *dispersione.scolastica@comune.venezia.it*
Sede Servizi Educativi:ex-scuola Roncalli, viale san Marco 154

[1] **Si precisa che tale l'attivazione del laboratorio è subordinata al finanziamento del progetto.*

CITTA' DI VENEZIA
Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale
Settore Servizi Educativi
ing. Silvia Grandese
Progettazione Educativa
dott.ssa Daniela Galvani

Viale S. Marco, 154
30173 Mestre
Tel. 041-2749564
Fax 041-2749528
inadempienza.scolastica@comune.venezia.it
protocollo@pec.comune.venezia.it
CF 00339370272
Responsabile dell'istruttoria: dr. Claudia Carbonin
Responsabile del procedimento: dr. Daniela Galvani

MODULISTICA DA UTILIZZARE PER LA SEGNALAZIONE

DISPERSIONE SCOLASTICA
SCHEDA DI SEGNALAZIONE DELL'ALUNNO[1] (6-16 ANNI)

Cognome	**Nome**	**Luogo e data di nascita**	**Cittadinanza**
Indirizzo	via		Municipalità
Recapiti telefonici e-mail			

Scuola di appartenenza dell'alunno

Istituto	**Scuola**	**Classe**
Insegnante Referente	tel	e- mail
Dirigente Scolastico	tel	e-mail

Situazione dell'allievo (barrare con "X")

- Risulta iscritto, ma non si è mai presentato (**evasione)**.
- Risulta assente da più di 15 giorni senza una motivazione accertata (**elusione)**
- Frequenta in modo discontinuo e presenta problematiche familiari (**frequenza irregolare).**
- Non è rientrato da una assenza programmata.
- Si è ritirato / non frequenta più.
- Altro ……..

RIEPILOGO ASSENZE NON GIUSTIFICATE A.S. 2017/2018

SET.	OTT.	NOV.	DIC.	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.

[1] *Le vigenti disposizioni di legge (D.Lgs. 196/2003 Artt. 18-20) consentono la comunicazione dei dati ai fini istituzionali.*

(Per gli alunni presenti in Anagrafe Regionale Studenti)

E' stata effettuata la comunicazione di "abbandono" in Anagrafe Regionale Studenti (ARS)
Non è stata effettuata la comunicazione in Anagrafe Regionale Studenti
In questo caso indicare motivo: ……..

Eventuali precedenti segnalazioni:
(*Indicare quando e a chi sono state inviate)*
……

Interventi effettuati dalla scuola:

Contatto telefonico
Colloquio con la famiglia
Attivazione di una rete di supporto informale
Coinvolgimento delle associazioni del territorio ……..
Coinvolgimento dei servizi sociali territoriali ……
Coinvolgimento di altre agenzie del territorio ……
Altro ……..

Data ……

Dirigente Scolastico Insegnanti di classe

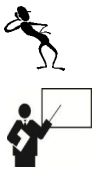
…… ……..

Inviare compilato in ogni sua parte e firmato all'indirizzo e-mail:
inadempienza.scolastica@comune.venezia.it

Per informazioni contattare:

Tel. 041-2749588 / 041-2749564
Fax 041-2749673

Attenzione: *Le segnalazioni non sostituiscono gli inserimenti nella banca dati dell'Anagrafe Nazionale e Regionale*



A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Dipartimento Dipendenze

U.O.C. Servizio per le Dipendenze (SERD)
U.O.S. Prevenzione Giovani e Famiglie
Distretto del Veneziano

Consulenza sulle droghe

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.

Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico:*

1. interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori
2. attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.

attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La scuola e gli insegnanti si trovano talvolta in difficoltà di fronte a situazioni che coinvolgono gli studenti in comportamenti di consumo di sostanze psicoattive, agiti sia al di fuori sia all'interno degli istituti scolastici. Tale comportamento di consumo influisce spesso direttamente sulla relazione studente-docente, studente-gruppo classe, scuola-famiglia. I numerosi contatti che in questi anni il Servizio ha avuto con le scuole hanno evidenziato, da parte delle stesse, l'esigenza di avere un supporto di fronte alle molteplici situazioni correlate all'uso delle sostanze che si possono verificare tra i propri studenti e per le quali i docenti richiedono una consulenza specialistica.

Obiettivi

La consulenza si propone di:

- Supportare i docenti nell'analisi del problema evidenziato al fine di connetterlo o meno all'uso di sostanze
- Individuare le misure educative nella gestione delle situazioni droga - correlate
- Sostenere i docenti nella comunicazione ai genitori degli elementi di rischio dello studente
- Favorire l'invio dei genitori al nostro Servizio.

Destinatari

Dirigenti e docenti delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado e CFP di Venezia Centro Storico, Isole e Terraferma, Marcon e Quarto d'Altino, Cavallino Treporti.

Destinatari

Dirigenti e docenti delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado e CFP di Venezia Centro Storico, Isole e Terraferma, Marcon e Quarto d'Altino, Cavallino Treporti.

Contenuti

Molteplici possono essere le problematiche oggetto di consultazione:

- aspetti legali rispetto alla detenzione, al consumo e allo spaccio di droghe a scuola
- studenti a rischio di uso di sostanze
- relazione con le famiglie degli studenti a rischio
- gestione della classe rispetto a situazioni specifiche.

Metodologia

La consulenza consiste nell'analisi della situazione ambientale e dei fattori specifici di rischio delle persone coinvolte, oltre che nell'individuazione dei possibili interventi da mettere in atto. La richiesta può essere effettuata contattando telefonicamente il Servizio e concordando successivamente con gli operatori la sede, la data e l'orario dell'incontro.

La consulenza può riguardare il singolo Dirigente o docente, ma anche più docenti interessati alla questione specifica da affrontare.

Chi svolgera' la consulenza

Le consulenze verranno svolte dagli operatori del Servizio

Riferimenti:

Daniela Orlandini (Psicologa Responsabile), Fabio Frascone (Assistente Sociale) e Andrea Ruffato (Educatore Professionale).

SerD, Area Giovani Prevenzione e Famiglie – Distretto del Veneziano

Via Calabria 13 – 30174 Mestre – VE, 1° Piano

Segreteria Telefonica 041/260 8808 - Fax 041/2608229

e-mail daniela.orlandini@aulss3.veneto.it

e-mail fabio.frascone@aulss3.veneto.it

e-mail andrea.ruffato@aulss3.veneto.it

SCUOLA SECONDARIA
PRIMO GRADO

Interventi generali per tutta la popolazione scolastica

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Dipartimento di Prevenzione

UOSD Educazione alla Salute

Distretto del Veneziano

PROGRAMMA "DIARIO DELLA SALUTE. PERCORSI DI PROMOZIONE DEL BENESSERE TRA I PRE-ADOLESCENTI"

Anno scolastico 2017-2018

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il programma "Diario della Salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti" intende favorire lo sviluppo di alcune life-skills emotive (consapevolezza di sè, gestione delle emozioni) e sociali (empatia, comunicazione efficace, capacità di gestire le relazioni interpersonali) degli studenti di età compresa tra i 12 e i 13 anni. Tale programma prevede il coinvolgimento diretto e attivo degli insegnanti nella realizzazione degli interventi attraverso il normale svolgimento dell'attività curriculare.

Numerose ricerche hanno evidenziato che gli adolescenti che possiedono un buon bagaglio di competenze sociali, cognitive e emotive sono meno coinvolti nei comportamenti a rischio e godono di un maggior benessere psicofisico.

OBIETTIVO:

ridurre i comportamenti dannosi per la salute in questa fascia di età, stimolando il confronto e il dialogo aperto tra preadolescenti e adulti di riferimento.

BENEFICIARI:

studenti di scuola secondaria di I grado (classe seconda)

DESTINATARI:

insegnanti, genitori, studenti

CONTENUTI:

Il **programma operativo** "Diario della Salute" prevede le seguenti azioni:

- un corso di formazione di una giornata per insegnanti di scuola secondaria di I grado per fornire le indicazioni operative e metodologiche necessarie alla realizzazione dell'intervento in classe, previsto per novembre

- un intervento in classe composto da 5 unità didattiche interattive implementato da insegnanti precedentemente formati per sviluppare le capacità sociali ed emotive degli studenti (ad es. capacità di riconoscere e gestire le emozioni, empatia, comunicazione interpersonale, comunicazione efficace, capacità di instaurare relazioni positive e soddisfacenti, ecc.)

- un percorso informativo-educativo di due incontri interattivi per genitori condotto da operatori esperti sul tema della relazione e comunicazione tra genitori e figli nella preadolescenza, su richiesta dei genitori (***NB: è richiesta la partecipazione di almeno il 50% dei genitori della classe***).

Il materiale didattico:

- ♥ io scelgo per me: è un diario di gruppo che racconta le esperienze e le emozioni di quattro pre-adolescenti alle prese con i cambiamenti e i compiti di sviluppo tipici della fase di vita che stanno vivendo.

- Dalla parte dei genitori. Crescere assieme ai figli: è un diario che racconta le esperienze e le emozioni di una mamma e di un papà alle prese con un figlio pre-adolescente. Tale diario è scaricabile tramite link.

- Diario della Salute. Percorso didattico per insegnanti: è un quaderno per l'insegnante contenente una descrizione dettagliata dell'intervento da effettuare in classe durante l'orario scolastico e indicazioni e raccomandazioni su come realizzare le attività previste. Verrà consegnato un manuale per istituto. Il materiale è fruibile anche in formato elettronico mediante link.

VERIFICA

Questionario pre e post intervento da somministrare a ottobre 2017 e a maggio 2019

RECAPITI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
UOSD Educazione alla Salute
Piazzale San Lorenzo Giustiniani,n.11/D Mestre-Venezia
Tel 0412608440 Fax 0412608645
E.mail: educazione.salute@aulss3.veneto.it;

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Dipartimento di Prevenzione

UOSD Educazione alla Salute

Distretto del Veneziano

SMOKE FREE CLASS COMPETITION

anno scolastico 2017-2018

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Smoke Free Class Competition (SFC) è un concorso di prevenzione del tabagismo nato in Finlandia nel 1989 e da allora viene proposto ogni anno in tutta Europa. L'Italia ha iniziato la sua partecipazione nell'edizione del 1997/98 con l'adesione di centinaia di classi.
Gli studenti delle classi che decidono di partecipare si impegnano a non fumare per il periodo che va dal 1 novembre 2017 al 30 aprile 2018.
Da recenti studi risulta che l'abitudine al fumo di sigaretta si instaura in età sempre più precoce e questo avviene anche nella Regione Veneto. Sappiamo, inoltre, che se una persona non inizia a fumare da giovane più difficilmente lo farà in seguito.

Le valutazioni svolte su questo concorso in tre paesi Europei (Finlandia, Olanda, Germania) dimostrano l'efficacia nel ritardare nei giovani l'inizio dell'abitudine al fumo.

OBIETTIVI GENERALI

- Prevenire o ritardare l'inizio dell'abitudine al fumo tra gli studenti

Promuovere l'immagine del non-fumatore.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Creare classi di alunni libere dal fumo
- Eliminare o ridurre il consumo di sigarette di coloro che già hanno sperimentato il fumo, per evitare che diventino fumatori abituali

Creare una cultura "smoke free" in ciascuna scuola aderente.

BENEFICIARI

Gli studenti delle Scuole Secondarie di I° grado e le classi prime delle Scuole Secondarie di II° grado.

CONTENUTI/METODOLOGIA

Per iscriversi, la classe deve sottoscrivere il Contratto di Classe dove ogni alunno si impegna a non fumare per il periodo del concorso che va dal 1 novembre 2017 fino al 30 aprile 2018.

Durante questo periodo vengono discussi con gli insegnanti di riferimento argomenti relativi al fumo di tabacco e compilate mensilmente le Schede di Monitoraggio e il Diario di Classe. Il concorso prevede anche la ricerca di uno slogan(facoltativo), la compilazione di due cartelloni dove indicare i motivi per essere Smoke-free e per smettere di fumare e la possibilità di coinvolgere dei "simpatizzanti".

A ogni classe partecipante verrà consegnato un kit con i materiali informativi e didattici.

Al termine del concorso le classi che risultano Smoke-free partecipano a una lotteria regionale per l'estrazione della classe vincitrice.

Per iscrivere la propria classe è necessario:

- Identificare uno o più insegnanti di riferimento;
- Sottoscrivere il Contratto di classe, inviare il contratto di classe al referente AULSS3 – Distretto del Veneziano – controfirmato dall'Insegnante referente;
- Far sottoscrivere il contratto dall'alunno e farlo firmare, per conoscenza, dai genitori.

Impegni richiesti:

- Non fumare per tutto il periodo del concorso (dal 1° novembre al 30 aprile)
- Inviare entro il 5 di ogni mese la scheda di monitoraggio mensile al referente ULSS
- Compilare il diario di classe (fatti, discussioni, dubbi, decisioni, osservazioni ecc.)
- Inviare uno slogan per l'edizione successiva del concorso (facoltativo).

SFC, dati i suoi obiettivi e le modalità di svolgimento, ben si integra con altri programmi didattici di prevenzione del tabagismo e di promozione di stili di vita sani.

Materiali a supporto del progetto:

- Manuale Liberi di scegliere
- Manuale e video Insider (per le scuole secondarie di secondo grado)
- Laboratorio multimediale "Le vie del fumo" presso il Centro Regionale Ca' Dotta a Sarcedo Vicentino (VI), per le classi terze che ne faranno richiesta compatibilmente con la disponibilità del Centro. La partecipazione è gratuita ma ogni Scuola dovrà organizzare autonomamente le modalità di accesso alla struttura.

VERIFICA

La verifica viene effettuata mensilmente tramite l'invio delle schede di monitoraggio entro il 5 di ogni mese via fax (0412608446) al referente ULSS3 assegnato. In caso di dimenticanza o ritardo, o in caso qualcuno della classe fumi, la classe verrà esclusa dal concorso.

RECAPITI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
UOSD Educazione alla Salute

Piazzale San Lorenzo Giustiniani, n.11/D Mestre-Venezia

Tel 0412608440 Fax 0412608645

E.mail: educazione.salute@aulss3.veneto.it;

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Unità Operativa complessa

Infanzia Adolescenza Famiglia

U.O.S. Polo Adolescenti

Distretto del Veneziano

MASCHI E FEMMINE DI FRONTE ALLA CRESCITA

Anno scolastico 2017-2018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Interventi Generali

SERVIZIO PROPONENTE:

Polo Adolescenti

Il Polo Adolescenti è un'Unità Operativa, inserita nella UOC Infanzia Adolescenza e Famiglia, che si occupa degli adolescenti dall'età di 12 anni e fino ai 21. Ha integrato in sé Servizi e Centri come Sosta in Corsa, il Consultorio Giovani e una parte del lavoro del Servizio Età Evolutiva territoriale.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

L'intervento proposto si sviluppa con due tipi di focalizzazione:

- Con i ragazzi, con l'obiettivo di offrire loro l'opportunità di affrontare al meglio i cambiamenti legati allo sviluppo psico-fisico e relazionale
- Con i genitori e gli insegnanti come supporto e quella di supporto alla funzione educativa degli adulti significativi.

Sono previsti:

- Un incontro preliminare con il Referente alla Salute per definire i tempi e le modalità del percorso;
- incontri con gli Insegnanti coinvolti nel progetto, per sviluppare insieme a loro il percorso da svolgere con gli studenti;
- due incontri con la singola classe con la possibilità di un incontro presso la sede del Polo Adolescenti;
- un incontro di restituzione con gli insegnanti.
- A fronte di domande specifiche si valuterà l'opportunità di organizzare interventi mirati con i genitori.

Obiettivi:

Con i ragazzi

- migliorare le conoscenze relative al loro sviluppo psico-fisico-relazionale;
- favorire una conoscenza dei Servizi come una possibile risorsa per loro.

Con gli insegnanti:

- collaborare all'implementazione del progetto;
- informare e offrire consulenze relativamente alle risorse a favore degli adolescenti: data l'offerta, a fronte di domande improprie da parte degli insegnanti, gli stessi saranno indirizzati verso le istituzioni o servizi di competenza.
- Condividere e integrare il percorso didattico specifico relativamente alle materie disciplinari che interessano l'intervento rivolto ai ragazzi.

Con i genitori:

- confronto sulle tematiche inerenti la funzione genitoriale.

Destinatari

- studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado
- genitori degli studenti frequentanti la scuola;
- insegnanti della scuola

Contenuti

I temi trattati con i ragazzi saranno:

- sviluppo in preadolescenza
- le relazioni di genere;
- l'incontro con l'altro (accettazione, tolleranza, rispetto);
- dialogo sull'assunzione di nuove responsabilità di fronte ad alcune esperienze/ comportamenti e il prendersi cura di sé.

i servizi a disposizione degli adolescenti e dei loro genitori

Metodologia

- Incontri con la scuola: Referente alla Salute e Insegnanti al fine di illustrare e condividere il progetto.
- Con gli insegnanti si concorda che precedentemente al nostro intervento vengano affrontati in classe argomenti inerenti l'anatomia e fisiologia dell' apparato riproduttivo (come da programmi scolastici) e possibilmente sviluppare ed affrontare in parallelo tematiche relative l'affettività, le relazioni, ecc. Gli operatori saranno disponibili per un confronto durante la costruzione del percorso.
- Con i ragazzi l'operatore assume il ruolo di facilitatore dei processi di mentalizzazione, confronto e rispetto delle differenze mediante la discussione e attivazioni.
- Negli incontri in classe potranno essere usate modalità interattive (discussioni in piccoli gruppi, video, role-playing, brainstorming, stesura di riflessioni), adattandole alle esigenze della classe.
- Ove le condizioni lo permettano sarà organizzata una visita degli studenti alla sede del Polo Adolescenti allo scopo di far conoscere i Servizi rivolti ai giovani
- Incontri conclusivi con gli insegnanti.

Per la partecipazione dei ragazzi agli incontri si concorda con i referenti scolastici la predisposizione di una "liberatoria" al fine di ottenere il consenso dei genitori o di chi esercita la patria potestà.

Verifica

Al termine degli incontri verrà somministrato agli studenti un questionario anonimo di gradimento **e valutativo che verrà condiviso con gli insegnanti.**

Chi svolgerà l'intervento

Gli interventi verranno condotti da Assistenti Sanitarie, Infermiere, Ostetriche, Assistenti Sociali, Psicologi che, all'interno Polo Adolescenti, si occupano delle attività rivolte agli adolescenti.

Paolo Salvador, Responsabile uos Polo Adolescenti AULSS3 Serenissima

Via Filzi 17 Mestre, tel. 3357322944 / 041 2608275, e-mail: paolo.salvador@aulss3.veneto.it

Referente del Progetto: Caterina Baldan, Via Filzi 17 Mestre

cell. 3601057743, e-mail: caterina.baldan@aulss3.veneto.it

COMUNE DI VENEZIA

Servizi Educativi

Servizi di Progettazione Educativa

ORIENTAMENTO SCOLASTICO

SERVIZIO PROPONENTE

Il servizio di Progettazione Educativa si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, e alle famiglie della Città di Venezia, con attività educative e formative integrate tra scuola e territorio, grazie sia all'attività congiunta di co-progettazione con gli insegnanti su proposte di ampliamento dell'offerta formativa, di prevenzione alla dispersione scolastica e di orientamento scolastico, sia all'attività delle ludoteche cittadine rivolte a bambini, ragazzi e alle loro famiglie per favorire percorsi educativi nel tempo extra-scolastico volti alla promozione dell'agio e alla prevenzione del disagio.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il servizio di Progettazione Educativa, in sintonia con le *Linee Guida Nazionali per l'Orientamento permanente* che chiedono alla scuola di implementare azioni articolate di orientamento rivolte agli gli alunni, registra i bisogni della scuola di essere sostenuta in tale compito anche al fine di evitare insuccessi scolastici, fallimenti nonché abbandoni e ritiene importante fornire alla scuola strumenti specifici di supporto all'*Orientamento.*
Il gruppo di Progettazione Psico-pedagogica ha sviluppato un *Progetto Orientamento* rivolto agli adulti significativi, in particolare genitori e insegnanti, dei ragazzi impegnati nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, con specifica attenzione a quelli più fragili (o anche **disabilità, BES, DSA...**) o con specifiche esigenze di cui tener conto nel percorso di scelta.

1. Attività di informazione e di formazione rivolta ai genitori.

Plenaria di gruppo rivolta ai genitori rispetto ai seguenti ambiti:
le tipologie di scuole, modalità di iscrizione e le pratiche amministrative relative alla scelta (iscrizione, passaggi, trasferimenti, obbligo scolastico);
il ruolo di accompagnamento nella scelta della scuola secondaria di secondo grado nella fase evolutiva dell'adolescenza.

Destinatari

Genitori di studenti frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

Metodologia

Plenaria di gruppo rivolta ai genitori degli studenti della classe terza da organizzarsi in sede scolastica.

2. Sportello di consulenza individualizzata rivolta a genitori e insegnanti.

Lo sportello di consulenza rivolto ai genitori e agli insegnanti mira a fornire un supporto individualizzato con particolare attenzione ai ragazzi con bisogni educativi speciali o con altre difficoltà nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.
Lo sportello è, infine, aperto anche agli operatori di comunità per minori, per le tematiche di orientamento scolastico.

Destinatari

Genitori, insegnanti di alunni frequentanti la classe terza della scuola secondaria di primo grado, con specifica attenzione a quelli più fragili (o anche **disabilità, BES, DSA...**) o con specifiche esigenze di cui tener conto nel percorso di scelta.

Metodologia
Lo sportello è attivo nel periodo ottobre-febbraio con apertura settimanale presso la sede del servizio Progettazione Educativa. L'accesso allo sportello è previo appuntamento.

3. Laboratorio sperimentale rivolto ai ragazzi sul Metodo di studio.*

Il laboratorio mira a fornire un supporto ai ragazzi nelle abilità di studio aiutandoli a individuare e a rafforzare le strategie maggiormente funzionali all'apprendimento.

Destinatari
Alunni frequentanti la classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Metodologia
Il laboratorio è attivato su proposta degli operatori agli insegnanti.

Verifica

A conclusione delle progettualità attivate verrà condotta una valutazione dell'intervento attraverso incontri con gli insegnanti coinvolti nelle attività e una scheda finale di gradimento.

Riferimenti
La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Gruppo di Progettazione Psicopedagogica -Servizi di Progettazione Educativa, in collaborazione con soggetti esterni per la conduzione dei laboratori sul Metodo di studio.
Per informazioni:

Responsabile UOC: dr. Claudia Carbonin
tel. 041-2749564
Referente di progetto: dr. Natascia Borsetto
tel. 041-2749664

e-mail: *progettazione.educativa@comune.venezia.it*
Sede Servizi Educativi:ex-scuola Roncalli, viale san Marco 154

**Si precisa che tale l'attivazione del laboratorio è subordinata al finanziamento del progetto.*

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Servizio Politiche attive per il Lavoro

L'ORIENTAMENTO IN CIFRE

Rapporti statistici sulla popolazione scolastica

SERVIZIO PROPONENTE

L'ufficio per il Diritto Dovere Istruzione e Formazione della Città metropolitana di Venezia sostiene il successo scolastico e formativo di tutti i minori di 18 anni attraverso iniziative e servizi di prevenzione della dispersione scolastica.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Servizio di elaborazioni statistiche ed interpretazione dei dati tratti da Anagrafe Regionale Studenti (ARS) relativi ai fenomeni che riguardano la popolazione scolastica della provincia di Venezia.

Obiettivi:

Supporto alle scuole nel monitoraggio dei percorsi dei propri allievi

Favorire impiego di indicatori utili anche ai piani di miglioramento degli Istituti scolastici

Sostegno alla programmazione

Destinatari

Dirigenze scolastiche ed addetti alla programmazione

Contenuti

I rapporti che il servizio può mettere a disposizione della scuola richiedente riguardano:

- Caratteristiche della propria popolazione scolastica
- Efficacia della scelta scolastica
- Distribuzione per indirizzi scolastici scelti
- Incidenza esiti negativi
- Grado di dispersione scolastica della propria popolazione scolastica
- Bacino territoriale di provenienza della propria popolazione scolastica
- Altri rapporti su richiesta della singola scuola

Metodologia

I rapporti vengono curati dal servizio in modo da approfondire le caratteristiche specifiche dei fenomeni che riguardano la popolazione scolastica della scuola richiedente, raffrontando i dati con il contesto a livello provinciale e regionale.

Metodologia
I rapporti vengono curati dal servizio in modo da approfondire le caratteristiche specifiche dei fenomeni che riguardano la popolazione scolastica della scuola richiedente, raffrontando i dati con il contesto a livello provinciale e regionale.

Modalità di attivazione del servizio:
Attraverso richiesta ed invio da parte della scuola della scheda allegata.
Sarà cura del servizio dare riscontro alla scuola richiedente.

Verifica
L'*utilità* del servizio ricevuto è verificato attraverso monitoraggio del numero e tipo di richieste ricevute.

Per approfondimenti:
http://www.orientamentogiovani.cittametropolitana.ve.it/servizi-le-scuole.html

Per informazioni:
d.ssa Federica Rigoni
Città metropolitana di Venezia
Servizio Politiche Attive per il lavoro
Ufficio per il Diritto Dovere Istruzione e Formazione
Tel. 041 2501353
e-mail: obbligo.formativo@cittametropolitana.ve.it

Città metropolitana di Venezia
Ufficio per il Diritto Dovere Istruzione e Formazione

L'orientamento in cifre
rapporti statistici sulla popolazione scolastica

(barrare una o più caselle nell'elenco seguente):

Caratteristiche della propria popolazione scolastica
Efficacia della scelta scolastica
Distribuzione per indirizzi scolastici scelti
Incidenza degli esiti negativi
Grado di dispersione scolastica della propria popolazione
Bacino territoriale di provenienza della propria popolazione scolastica
Altri rapporti elaborabili su richiesta della singola scuola

Specificare:_____

Istituto Scolastico**:.....**

Riferimento: ……..

SCUOLA SECONDARIA
PRIMO GRADO

Interventi per gruppi, classe e contesti che presentano problematiche/bisogni connessi al tema

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Servizio per le Dipendenze
Area Prevenzione Giovani e Famiglie
Distretto del Veneziano

I DOCENTI SI INTERROGANO SU ADOLESCENTI E DROGHE

Anno scolastico 2017-2018

In collaborazione con Città Metropolitana di Venezia

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Interventi per Gruppi

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.

Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico:*

1. interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori
2. attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.

attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La proposta di un Corso di aggiornamento rivolta ai docenti e ai dirigenti risponde alle istanze di formazione provenienti dalle scuole più volte raccolte dal Servizio nel corso degli anni.

L'adolescenza è un momento della vita particolarmente importante anche per l'acquisizione di stili di vita e comportamenti dannosi per la salute come il consumo di droghe, legali ed illegali.

E' dunque utile che i docenti siano a conoscenza di tali problematiche e dispongano degli strumenti necessari per agire in maniera preventiva. Gli insegnanti, inoltre, si trovano sempre più spesso in difficoltà di fronte a situazioni che coinvolgono gli studenti in comportamenti precoci di consumo di sostanze psicoattive agiti sia al di fuori sia all'interno degli istituti scolastici.

A tal fine si propone un Corso di *aggiornamento specifico* rivolto ai docenti e ai dirigenti delle scuole secondarie di 1° grado e del biennio delle scuole secondarie di 2° grado e dei CFP del territorio di competenza. Per l'a.s. 2017-2018 il corso si svolgerà il 22 e il 29 novembre 2017 presso la sede di Mestre della Città Metropolitana di Venezia.

Obiettivi

Il Corso si propone di offrire da un lato un'opportunità di aggiornamento della situazione attuale del consumo di droghe in adolescenza e dall'altro uno spazio di approfondimento sulle situazioni a maggior rischio attinenti alla dimensione scolastica.

Destinatari

Docenti e dirigenti delle scuole secondarie di 1°grado e del biennio delle scuole secondarie di 2°grado e dei CFP del territorio di competenza del Distretto del Veneziano dell'Ulss 3 Serenissima.

Contenuti

Oggetto del Corso sono le modalità e gli stili di consumo di sostanze psicoattive, i significati connessi al consumo adolescenziale, i comportamenti a rischio correlati, i fattori di rischio e di protezione in particolare nell'ambito scolastico, cenni sugli aspetti legali relativi alla detenzione, al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti.

Metodologia

Il Corso si articola in due incontri della durata di circa 3 ore e un mezza ciascuno. La modalità di svolgimento è a carattere partecipativo, con attivazione dei presenti tramite domande stimolo, video, discussione guidata.

Gli incontri saranno tenuti da operatori del SerD Distretto del Veneziano con la collaborazione organizzativa di Città Metropolitana di Venezia - Servizio Istruzione.

Ogni scuola si farà carico di far pervenire per tempo i nominativi dei docenti e dei dirigenti che intendono partecipare. Farà fede la data di invio della richiesta.

Chi svolgera' l'intervento

Gli interventi verranno condotti dagli operatori del Servizio

Riferimenti:

Daniela Orlandini (Psicologa Responsabile), Fabio Frascone (Assistente Sociale) e Andrea Ruffato (Educatore Professionale).

SerD, Area Giovani Prevenzione e Famiglie – Distretto del Veneziano

Dove far pervenire le iscrizioni

Giuseppina Trevisan
Città metropolitana di Venezia - Servizio Istruzione
via Forte Marghera, 191 – 30173 Mestre - Venezia
☎ tel. 041 2501916
🖷 fax 041 9651621
✉ giuseppina.trevisan@cittametropolitana.ve.it

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Servizio per le Dipendenze
Area Prevenzione Giovani e Famiglie
Distretto del Veneziano

I GENITORI SI INTERROGANO SU ADOLESCENTI E DROGHE

Anno scolastico 2017-2018

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.

Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico:*

1. interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori
2. attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.

attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La diffusione dell'uso delle droghe, la precocità del consumo, i pericoli ad esso connessi, le ripercussioni sulla vita scolastica e sociale, sono fonte di ansie e preoccupazioni nei genitori che, sovente, si interrogano su come porsi di fronte a questo problema e come prevenirlo. I genitori possono svolgere un importante ruolo al fine di rinforzare i fattori di protezione familiari specifici per contrastare la "cultura" della droga.

Si propone pertanto *un incontro assembleare in sede scolastica* come occasione per i genitori di confrontarsi sulla tematica delle droghe e dei comportamenti a rischio in adolescenza affinché possano disporre di ulteriori strumenti a supporto della propria funzione educativa.

Obiettivi

L'intervento si propone di:

- Sensibilizzare i genitori sui comportamenti a rischio e sul consumo di sostanze psicoattive legali e illegali contestualizzati alla fase evolutiva adolescenziale
- Stimolare la riflessione sugli stili di consumo e sulle motivazioni ad esso connesse
- Offrire uno spazio di confronto educativo con riferimento ai fattori di rischio e di protezione all'uso di sostanze, evidenziando i punti di forza della famiglia
- Far conoscere il dispositivo di consultazione per genitori attivato presso la sede di Mestre del Ser.D.

Destinatari

Genitori di studenti che frequentano le scuole secondarie di 1° e 2° grado e CFP di Venezia Centro Storico, Isole, Terraferma, Marcon e Quarto d'Altino, Cavallino Treporti.

Contenuti

Gli incontri rivolti ai genitori riguarderanno:

- Presentazione degli operatori e del Servizio
- Presentazione dell'incontro (argomento e modalità di svolgimento)
- Raccolta delle aspettative dei genitori partecipanti
- Azioni rischiose messe in atto da preadolescenti: domande, preoccupazioni e ansie rispetto ai comportamenti a rischio, significati delle azioni rischiose in relazione ai compiti di sviluppo
- Motivazioni e significati relativi alla sperimentazione e al consumo di droghe
- Modelli di consumo giovanile
- Fattori protettivi: la famiglia quale agente di protezione/prevenzione
- Illustrazione dispositivo di consulenza preventiva per genitori del Ser.D.

Metodologia

L'incontro assembleare avrà la durata di due ore, sarà condotto da due operatori del Ser.D. attraverso modalità partecipative che prevedono momenti di relazione frontale e momenti di dibattito e confronto tra i partecipanti.

L'incontro verrà svolto nella sede scolastica e pubblicizzato nelle modalità ritenute più opportune dalla scuola stessa. Si richiede la raccolta di adesione dei genitori in quanto l'incontro verrà effettuato al raggiungimento di un numero minimo di 20 preiscrizioni.

Chi svolgera' l'intervento

Gli interventi verranno condotti dagli operatori del Servizio

Riferimenti:

Daniela Orlandini (Psicologa Responsabile), Fabio Frascone (Assistente Sociale) e Andrea Ruffato (Educatore Professionale).

SerD, Area Giovani Prevenzione e Famiglie – Distretto del Veneziano

Via Calabria 13 – 30174 Mestre – VE, 1° Piano

Segreteria Telefonica 041/260 8808 - Fax 041/2608229

e-mail daniela.orlandini@aulss3.veneto.it

e-mail fabio.frascone@aulss3.veneto.it

e-mail andrea.ruffato@aulss3.veneto.it

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Coesione Sociale
Servizi alla Persona e Benessere di Comunità
Servizi Sociali Territoriali

"Tam Tam Scuola"

sostegno relazionale e costruzione di buone prassi condivise nel contesto scolastico

Il Servizio Sociale svolge la propria attività nel territorio di competenza, predisponendo interventi di varia natura, al fine di favorire le migliori condizioni di benessere dei cittadini, di prevenire il disagio, di tutelare e favorire la permanenza delle fasce più deboli della popolazione nel proprio ambiente di vita. L'équipe attua interventi socio-educativi anche in collaborazione con le altre istituzioni, con la rete dei servizi pubblici e del privato sociale presenti nel territorio ed opera nei contesti di vita in cui le persone vivono.
Il Servizio Sociale **accoglie le domande** che provengono da singoli cittadini o da altri servizi/ enti/istituzioni, concorre alla definizione ed individuazione del bisogno, offre informazioni, orientamento ed eventuale invio alle risorse presenti nel territorio; **offre progetti** e percorsi individuali e/o di gruppo finalizzati al miglioramento della qualità della vita, alla promozione dell'autonomia ed al recupero delle risorse interne delle persone stesse attraverso l'utilizzo di interventi di tipo educativo, sociale ed economico; sostiene e **collabora con le famiglie** nel predisporre progetti utili alla prevenzione, al supporto ed al contenimento dei disagi legati alla crescita, con particolare attenzione alle situazioni di protezione e tutela dei bambini e degli adolescenti; **offre supporto e collabora** con gli adulti che si occupano del mondo giovanile, come genitori, insegnanti e volontari; **promuove interventi di attivazione delle risorse** della comunità locale attraverso collaborazioni e coprogettazioni con Associazioni e soggetti del Privato Sociale presenti nel territorio.

Descrizione dell'intervento

I Servizi Sociali Territoriali del Comune di Venezia propongono, a partire da un **percorso di lettura della domanda** e di analisi dei **bisogni emergenti,** di attivare e sostenere processi di collaborazione tra scuola, servizi e realtà operanti nel territorio.
L'ipotesi è quella di condividere con i contesti scolastici e territoriali la gestione delle complessità relazionali e il coordinamento delle risorse disponibili per la co-costruzione e la realizzazione di interventi socio-educativi come: incontri a tema per insegnanti e/o genitori; percorsi di gruppo per insegnanti e/o genitori; interventi educativi ed animativi nelle classi; osservazione delle dinamiche dei gruppi classe ad integrazione degli aspetti didattici e pedagogici volti a migliorare le relazioni tra gli alunni; lavoro di connessione con servizi ed altre realtà del territorio.

Obiettivi

- Osservare in modo condiviso i fenomeni emergenti nel contesto scolastico;
- progettare con la scuola strategie innovative d'intervento per affrontare le problematiche emergenti;
- condividere, insieme agli attori del contesto scolastico, la gestione delle complessità relazionali;
- sostenere e promuovere, attraverso interventi educativi, la comunicazione affettiva e la socializzazione tra alunni, coinvolgendo – dove richiesto e ritenuto necessario - anche genitori ed insegnanti, per sviluppare un dialogo costruttivo tra gli alunni e i loro adulti di riferimento;

Destinatari

Gli alunni della scuola Primaria degli Istituti Scolastici presenti nel territorio del Comune di Venezia gli adulti che a vario titolo interagiscono con essi, in particolare insegnanti, genitori e operatori della rete dei servizi.

Metodologia

- Percorsi di lettura della domanda, di confronto e condivisione dei fenomeni emergenti nei gruppi classe, tra alunni ed insegnanti, tra insegnanti e famiglie, tra scuola e servizi;
- percorsi e incontri di consulenza e di mediazione sulle dinamiche di gruppo e sulle relazioni che intercorrono tra tutti gli attori del contesto scolastico;
- co-costruzione partecipata di interventi con insegnanti, referenti scolastici, genitori, servizi del territorio.

Tempi

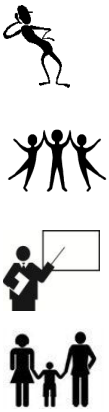
Da concordare con i diversi Istituti Scolastici.

Verifica

La fase di verifica sarà concordata con la scuola nei tempi e nelle modalità richieste dai diversi interventi e verterà, in particolare, sui cambiamenti avvenuti nelle competenze sociali e relazionali dei diversi destinatari dell'intervento.

Recapiti

poolscuola@comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Politiche Sociali,
Partecipative e dell'Accoglienza
Settore Servizi Sociali
Servizio Politiche Cittadine
per l'Infanzia e l'Adolescenza

PROGETTO PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DI BAMBINI ROM, SINTI E CAMINANTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Interventi per Gruppi

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il Progetto per l'inclusione e l'integrazione di bambini Rom, Sinti e Caminanti è sostenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e vede coinvolte 13 città italiane riservatarie ex legge 285/97. La sperimentazione è traduzione operativa della strategia Nazionale di inclusione Rom, Sinti e Caminanti 2012 – 2020 e ha esordito nell'anno scolastico 2012 – 2013. L'obiettivo è rendere il progetto strutturale all'interno di tutti gli Istituti Comprensivi che ospitino anche alunni RSC. Il progetto si ripropone di:
- Implementare l'utilizzo di metodi e di strumenti che favoriscano un clima di classe positivo
- Approfondire le conoscenze relative alla popolazione RSC e le prospettive interculturali in tutta la comunità scolastica;
- Migliorare le relazioni tra scuola, bambini, famiglie RSC;
- Favorire la diminuzione dell'abbandono e aumentare la frequenza scolastica;
- Favorire l'accesso ai servizi territoriali delle famiglie RSC.

Obiettivi

- Favorire processi di integrazione scolastica e sociale dei bambini RSC e non;
- Ottimizzare il clima di classe e di scuola;
- Contrastare l'inadempienza scolastica e migliorare la frequenza e il successo formativo dei minori RSC;
- Offrire supporto educativo-didattico agli insegnanti e agli alunni;
- Incoraggiare percorsi di autonomia e di empowerment delle famiglie RSC.

Destinatari

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di 1° grado

N.B. L'accettazione delle richieste è subordinata al rifinanziamento del progetto.

Contenuti

Il Progetto RSC offre:
- laboratori curricolari di 10 incontri di due ore con il gruppo classe (in cui vi sia la presenza di almeno un bambino RSC) co-progettati e co-condotti da operatore ed insegnanti, con l'utilizzo di tecniche provenienti in buona parte dalla metodologia Cooperative Learning, per lavorare sull'inclusione ed il miglioramento del clima di classe, tenendo al centro la materia, gli obiettivi didattici, le abilità cognitive, la valutazione e rinforzando al contempo le abilità sociali. *Si sottolinea che questa modalità di lavoro attivata con la "scusa" dell'integrazione dei bambini RSC, è utilissima per tutti i bambini della classe portatori delle "loro" normali differenze.*

- **interventi a domicilio** o in contesto consono (a cura dell'operatore) individuali o gruppali dedicati ai bambini RSC, appartenenti al gruppo classe coinvolto nei laboratori. L'intervento di due ore la settimana, a seconda delle esigenze rilevate, spazierà dal recupero delle competenze scolastiche di base, al rinforzo delle competenze genitoriali, alla mediazione tra famiglia e scuola, all'aggancio della famiglia ai Servizi del territorio;

- **formazione per insegnanti e operatori**, condivisa, intensiva, costruita con un'ibridazione ragionata di approcci metodologici (Cooperative Learning, Metodo Narrativo, Laboratorio Creativo, Pedagogia/Educazione interculturale, Philosophy for Children), declinata in:
- incontri di formazione intensiva a livelli,
- supporto rielaborativo ravvicinato
- seminari cittadini;

- **laboratori cooperativi** esperienziali e di confronto **per genitori;**

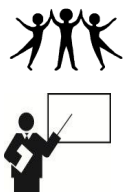
- **governance circolare** e composta da: Tavolo Locale (2 incontri), comprendente le figure apicali di Enti Pubblici, Privati e Istituti Comprensivi coinvolti.; Cabina di Regia Locale (2 incontri), composta dai referenti operativi dei succitati Enti; Equipe Multidisciplinari, (2 incontri) costituite in ogni singolo I.C., che coinvolgono operatori, insegnanti,volontari.

- **sistema di valutazione** sull'efficacia dell'intervento proposto con approccio partecipativo - trasformativo.

Metodologia
- Incontri tecnici di equipe multidisciplinare;
- Incontri formativi e rielaborativi per insegnanti e operatori;
- Laboratori con metodologia cooperative learning per il gruppo classe;
- Interventi individualizzati o in minigruppo extrascolastici per bambini/ ragazzi RSC
- Seminari cittadini per la sensibilizzazione e la disseminazione degli esiti del progetto.

Verifica
Tutti gli incontri di governance sono volti a monitorare l'andamento del progetto.
Si attiva inoltre un processo di valutazione, diviso in due fasi T0 (pre-assessment) e T1 (assessment), con approccio partecipativo e trasformativo, che coinvolge due ambiti di vita dei bambini: la scuola e il contesto abitativo. Gli strumenti correlati sono: questionario sociometrico, questionario clima di classe, questionario quantitativo, schede attività.

Chi Svolgerà L'intervento
L'intervento è svolto dagli operatori scuola specificamente formati del Progetto in collaborazione con gli insegnanti e con tutti gli altri componenti dell'équipe multidisciplinare.
Le formazioni vedono il coinvolgimento di formatori esperti mirati.
Referente locale operativa: Beatrice Ferraboschi.
Gli uffici si trovano in via dal Cortivo 87/a, Campalto (Venezia)
Telefono 041 5420384
Cellulare 348 6369387
Fax 041 901633
E-mail: beatrice.ferraboschi@comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Coesione Sociale
Servizi alla Persona
e Benessere di Comunità
Settore Servizi per la Coesione Sociale

Servizio Politiche Cittadine
per l'Infanzia e l'Adolescenza

Bulli di Sapone
Spettacolo teatrale in occasione dell'anniversario della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Interventi per Gruppi

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il **20 novembre 2017 ricorre** l'anniversario della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo (UNCRC), approvata nel 1989. L'adozione della convenzione internazionale è stata una pietra miliare per i **diritti dei bambini**. Per la prima volta i bambini non sono stati visti come oggetti passivi che dovevano essere assistiti, ma piuttosto come persone **che partecipano attivamente** alle decisioni da prendere.
In questa occasione si vuole offrire ai bambini e ai ragazzi di partecipare ad un evento che tratti temi legati alla tutela e alla promozione dei diritti dei bambini.

Si proporrà uno spettacolo teatrale il **22 novembre 2017 dalle ore 10.30 alle 12.00 *"Bulli di sapone"* presso il Teatro del Centro Culturale Candiani,** rivolto a bambini e ragazzi delle classi quinta della scuola primaria e prima e seconda della scuola secondaria di primo grado, sui temi del bullismo e del cyber bullismo e delle possibili *"uscite di sicurezza"*.

Obiettivi

Sviluppare pensieri e riflessioni sulle possibili azioni per tutelare i diritti di bambini e ragazzi, che potranno essere trattati anche successivamente dagli insegnanti in classe.
Sarebbe inoltre auspicabile che nelle settimane che precedono l'evento si dedicasse un tempo di preparazione in classe sul tema dei diritti di bambini e ragazzi.

Destinatari

Al massimo 200 bambini e ragazzi delle classi quinta della scuola primaria e prima e seconda della scuola secondaria di primo grado.

Chi svolgerà l'intervento

Compagnia teatrale ArtiVarti – Portogruaro (VE)

Gli uffici si trovano in via Tevere 88 (Venezia)
Telefono 041 5353728 E-mail: vania.comelato@comune.venezia.it

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Coesione Sociale Servizi alla Persona e Benessere di Comunità
Settore Servizi per la Coesione Sociale
Servizio Politiche Cittadine per l'Infanzia e l'Adolescenza

LA CITTA' DI TUTTI
TEATRO FORUM
Su diritti e partecipazione di ragazzi e ragazze

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Interventi per Gruppi

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il **20 novembre 2017 ricorre** l'anniversario della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo (UNCRC), approvata nel 1989. L'adozione della convenzione internazionale è stata una pietra miliare per i **diritti dei bambini**. Per la prima volta i bambini non sono stati visti come oggetti passivi che dovevano essere assistiti, ma piuttosto come persone **che partecipano attivamente** alle decisioni da prendere.

In questa occasione si vuole offrire ai ragazzi di partecipare a degli eventi che trattino temi legati alla tutela e alla promozione dei diritti dei bambini e ragazzi.
Il Teatro-Forum è una delle tecniche di rappresentazione teatrale del teatro dell'oppresso di Augusto Boal ([http://www.giollicoop.it/ | www.giollicoop.it]). E' una modalità interattiva che coinvolge gli spett-attori nella rappresentazione e stimola il dibattito su temi di attualità e problemi che investono la loro quotidianità. Lo spettacolo di Teatro-Forum "La città di tutti" affronta, in modo giocoso, il problema dell'ascolto dei ragazzi e delle ragazze da parte degli adulti e della difficile costruzione di percorsi condivisi nella scuola e nella comunità sociale.

Lo spettacolo affronta, in modo giocoso, il problema dell'ascolto dei ragazzi e delle ragazze da parte degli adulti e della difficile costruzione di percorsi condivisi nella scuola e nella comunità sociale.

L'evento *"La Città di tutti"* Teatro Forum su diritti e partecipazione di ragazzi e ragazze, si svolgerà il 23 novembre 2017 dalle 10.00 alle 12.00 presso il Pala Plip - Via San Donà, 195/C – Mestre. È rivolto ai ai ragazzi e ragazze del terzo anno della scuola secondaria di primo grado e ai loro insegnanti.

Obiettivi

Sviluppare pensieri e riflessioni sulle possibili azioni per tutelare i diritti di bambini e ragazzi a partire da una partecipazione attiva sulla scena dell'evento.

Per favorire una partecipazione attiva all'evento si chiede di dedicare un tempo di preparazione in classe sui temi dei diritti di bambini e ragazzi.

Destinatari

Al massimo 60 ragazzi e ragazze del terzo anno della scuola secondaria di primo grado e loro insegnanti.

Chi svolgerà l'intervento

Giolli Coop - Montechiarugolo (PR)

Gli uffici si trovano in via Tevere 88 (Venezia)
Telefono 041 5353728 E-mail: vania.comelato@comune.venezia.it

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Coesione Sociale Servizi alla Persona e Benessere di Comunità
Settore Servizi per la Coesione Sociale
Servizio Politiche Cittadine per l'Infanzia e l'Adolescenza

PERCORSO DI FORMAZIONE RIVOLTO AGLI INSEGNANTI SUI TEMI DELL'INTEGRAZIONE TRA SCUOLA E SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Interventi per Gruppi

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

L'implementazione del Programma P.I.P.P.I. nella Città di Venezia, ha rappresentato negli anni l'occasione per sperimentare processi di riconoscimento reciproco e per formare le competenze necessarie a lavorare insieme sia per gli insegnanti che per i professionisti dei servizi, per arrivare a codificare buone prassi di relazione da attuare d'ora in poi al di là del Programma. Nel corso dell'a.s. 2016/17 è stata anche costituita una **"Rete di scopo"** tra le scuole coinvolte dalla sperimentazione che verrà allargata a quelle che parteciperanno alla sesta edizione s che costituisce un importante strumento per la scuola stessa.
Tra gli aspetti fondamentali per la buona riuscita degli interventi con le famiglie vulnerabili, si propone la sperimentazione di nuove forme di partenariato fra scuola (mondo dell'educazione) e servizi (mondo del sociale e sanitario), indirizzate alla costruzione condivisa di un unico progetto per ogni bambino/ragazzo e la sua famiglia, con l'apporto di ogni professionista e nel rispetto delle specifiche identità.
Alla luce di quanto premesso, si propone agli insegnanti degli Istituti Comprensivi coinvolti nel Programma o interessati allo stesso, un **percorso formativo condiviso con gli operatori dei servizi sociali e sociosanitari da realizzarsi tra gennaio e marzo 2018.**

Obiettivi

Approfondire i contenuti e gli obiettivi della collaborazione tra i servizi e le scuole e mettere a fuoco modalità di lavoro condiviso nei progetti di cura protezione e tutela dei minori.

Destinatari

Insegnanti degli Istituti Comprensivi e operatori dei servizi sociali e sociosanitari coinvolti/ interessati nel/al Programma P.I.P.P.I. e nei progetti di cura, protezione e tutela rivolti ai bambini e ragazzi e alle loro famiglie (massimo 80 partecipanti).

Contenuti

Analisi della metodologia, delle prassi e degli strumenti utili alla condivisione delle osservazioni e delle progettazioni da realizzare con i bambini/ragazzi e le loro famiglie.

Metodologia

Gli incontri avranno uno stile seminariale e interattivo, con attività concrete e laboratoriali a partire da casi-studio.

Verifica

Questionari di gradimento a conclusione del percorso

Chi svolgerà l'intervento

Operatori dei servizi sociali e sociosanitari e insegnanti esperti della metodologia del programma P.I.P.P.I.
Gli uffici si trovano in via Tevere 88 (Venezia)
Telefono 041 5353728 E-mail: vania.comelato@comune.venezia.it

COMUNE DI VENEZIA

Servizi Educativi

Servizi di Progettazione Educativa

CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA RIVOLTA AGLI INSEGNANTI

SERVIZIO PROPONENTE

Il servizio di Progettazione Educativa si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, e alle famiglie della Città di Venezia, con attività educative e formative integrate tra scuola e territorio, grazie sia all'attività congiunta di co-progettazione con gli insegnanti su proposte di ampliamento dell'offerta formativa, di prevenzione alla dispersione scolastica e di orientamento scolastico, sia all'attività delle ludoteche cittadine rivolte a bambini, ragazzi e alle loro famiglie per favorire percorsi educativi nel tempo extra-scolastico volti alla promozione dell'agio e alla prevenzione del disagio.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il progetto è volto a supportare la scuola, i docenti e le famiglie nella promozione del benessere nel contesto scolastico. Un clima di classe positivo costituisce infatti una condizione fondamentale sia per il benessere individuale e collettivo che per l'apprendimento.
Le dinamiche relazionali che si costituiscono all'interno della scuola, sia tra allievi che tra insegnanti, spesso impongono ai soggetti la necessità di condividere e riflettere sulle esperienze con un elemento estraneo al contesto e, allo stesso tempo, capace di comprenderlo. In questa prospettiva, il progetto offre la possibilità ai docenti/allievi richiedenti momenti di confronto con un operatore esperto in psicologia scolastica che possa accogliere dubbi e difficoltà e che possa essere anche di supporto nel cambiamento.

Destinatari

Insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado
Allievi della scuola secondaria di secondo grado

Contenuti

Presso la sede comunale di Viale San Marco – Mestre viene messo a disposizione uno spazio dedicato ai colloqui individuali tra l'esperto in psicologia scolastica e l'insegnante o l'allievo facente richiesta. Si tratta di un'attività di consulenza, della durata massima di cinque incontri, destinata a coloro che stanno vivendo un momento di difficoltà all'interno della scuola.
Le problematiche affrontabili sono molteplici e possono spaziare dalla percezione di stress, alla difficoltà di trovare un equilibrio nella relazione con i colleghi o con il gruppo dei pari, dall'insoddisfazione verso il proprio agire educativo alla difficoltà nell'individuare la corretta strategia educativa con particolari bambini o ragazzi, e così via.

Metodologia

La metodologia dello Sportello si basa sull'ascolto dell'insegnante/team insegnanti, sul confronto con gli stessi in merito alle difficoltà e ai possibili cambiamenti perseguibili.
In merito alle richieste che vertono prioritariamente sul proprio agire educativo la metodologia dello Sportello si basa sull'ascolto dell'insegnante/team insegnanti in merito alle difficoltà sperimentate e alle risorse attivabili (interne e/o esterne alla scuola) per fare fronte alle difficoltà, anche al fine di pervenire a una progettualità congiunta tra scuola e servizi per attivare i cambiamenti ritenuti opportuni e praticabili.
Qualora si ritenga opportuno e all'interno di una progettualità condivisa con gli insegnanti, l'operatore potrà attivare anche momenti di osservazione in classe quale occasione di confronto "sul campo" con gli insegnanti.

Verifica
A conclusione dell'intervento verrà condotta una valutazione dell'intervento incontri di verifica della progettualità con gli insegnanti interessati.

Riferimenti
La realizzazione del progetto è a cura dei professionisti del Gruppo di Progettazione Psicopedagogica- Servizi di Progettazione Educativa,
Lo sportello consulenza è aperto il **martedì,** nelle sedi dei Servizi Educativi, è condotto da una psicologa scolastica, e vi si accede previo appuntamento tramite SMS al numero 3492343239.

Per informazioni:

Responsabile UOC: dr. Claudia Carbonin
tel. 041-2749564
Referente di progetto: dr. Cristina Battolla
tel. 041-2525991
e-mail: *progettazione.educativa@comune.venezia.it*
Sede Servizi Educativi:ex-scuola Roncalli, viale san Marco 154

COMUNE DI VENEZIA
Servizi Educativi
Servizi di Progettazione Educativa

CRESCERE A SCUOLA:
percorsi per il benessere a scuola
Scuola Secondaria di primo e secondo grado

SERVIZIO PROPONENTE

Il servizio di Progettazione Educativa si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, e alle famiglie della Città di Venezia, con attività educative e formative integrate tra scuola e territorio, grazie sia all'attività congiunta di co-progettazione con gli insegnanti su proposte di ampliamento dell'offerta formativa, di prevenzione alla dispersione scolastica e di orientamento scolastico, sia all'attività delle ludoteche cittadine rivolte a bambini, ragazzi e alle loro famiglie per favorire percorsi educativi nel tempo extra-scolastico volti alla promozione dell'agio e alla prevenzione del disagio.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il progetto è volto a supportare la scuola, i docenti e le famiglie nella promozione del benessere nel contesto scolastico. Un clima di classe positivo costituisce infatti una condizione fondamentale sia per il benessere individuale e collettivo che per l'apprendimento. In questa prospettiva il lavoro sulle dinamiche relazionali e affettive rappresenta uno strumento utile a favorire un miglioramento del clima di classe anche attraverso il potenziamento delle abilità relazionali dei singoli.

La scuola secondaria di I grado rappresenta un momento importante per i ragazzi poiché si confrontano con nuove modalità di apprendimento e con la costruzione di nuove relazioni con i pari e con gli adulti, in una fase evolutiva fondamentale per lo sviluppo dell'identità dell'individuo.
In questa prospettiva per la scuola secondaria di I grado il progetto prevede l'attivazione della seguente proposte:

Laboratorio sulle relazioni in classe

Il laboratorio intende promuovere un clima di classe di collaborazione e di supporto reciproco nella consapevolezza che un contesto di questo tipo rappresenta una condizione favorevole sia per l'apprendimento che per il benessere individuale e del gruppo classe. Il laboratorio è finalizzato al potenziamento delle risorse del singolo alunno di riconoscere il punto di vista altrui e di adeguare il proprio comportamento alla dimensione di gruppo. Nel perseguire tale obiettivo le attività sono tese a valorizzare i comportamenti e gli atteggiamenti improntati alla prosocialità.

Quando le emozioni fanno click

Il laboratorio intende avvicinare i ragazzi al tema delle emozioni, del vissuto interiore proprio e degli altri, in modo da favorirne il riconoscimento, la comprensione e la possibile gestione. Il tema dell'affettività, oltre all'uso della parola e della rielaborazione cognitiva, sarà affrontato partendo dalla visione di immagini che verranno rielaborate e che potranno essere spunto di riflessione e approfondimento. Successivamente, i ragazzi saranno invitati a produrre a loro volta immagini e potranno concretizzare un prodotto artistico che coinvolgerà tutta la classe.

Emotivamente *

Il laboratorio si fonda sull'attiva partecipazione del gruppo-classe alla discussione e sull'attenta riflessione comune intorno a temi fondamentali, sui quali di rado gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi e che nondimeno richiedono l'acquisizione di progressiva maturità e maggiore consapevolezza.

Cyberbullismo

Il laboratorio intende avvicinare e sensibilizzare i ragazzi sul tema Cyberbullismo, con l'intento di informare e di prevenire il fenomeno. Tramite la visione di un film che racconta una esperienza reale, i ragazzi potranno immergersi empaticamente nei vissuti e cogliere i vari punti di vista della vittima, del cyberbullo e del gruppo. Grazie al successivo confronto guidato, i ragazzi potranno acquisire strategie che li mettano nelle condizioni di poter chiedere aiuto, parlando con genitori, insegnanti, persone adulte di fiducia.

Destinatari

Il *Laboratorio sulle relazioni in classe* e il Laboratorio *Quando le emozioni fanno click* sono rivolto alle **scuole secondarie di I grado** del Comune di Venezia.

Il *laboratorio Emotivamente* è rivolto alle **scuole secondarie di I e II grado** del Comune di Venezia.

Il *laboratorio Cyberbullismo* è rivolto alle **classi terze della scuola secondaria di I grado e alle classi prime e seconde delle scuole secondarie di II** grado.

Contenuti

Lavoro con il gruppo classe, gli insegnanti e i genitori sulle dinamiche relazionali e affettive.

Il *Laboratorio sulle relazioni in classe* e il Laboratorio *Quando le emozioni fanno click* hanno la seguente articolazione:

Attività con insegnanti

- 1 incontro presentazione rivolto a tutti gli insegnanti che hanno aderito alla proposta;
- 1 incontro con gli insegnanti referenti della classe;
- 1 incontro con gli insegnanti referenti della classe di restituzione dell'attività.

Attività con genitori

- 1 incontro di presentazione del progetto;
- 1 incontro di restituzione al termine dell'attività in classe;
- su richiesta dei genitori il Servizio è disponibile ad attivare percorsi in piccolo gruppo o individuali, sulle tematiche dei laboratori rivolti agli alunni.

Attività con la classe

- 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno

Il Laboratorio *Emotivamente* avrà la seguente articolazione:
- 1 incontro di presentazione del progetto rivolto agli insegnanti
- 3 incontri della durata di 2 ore con il gruppo classe

Il laboratorio: *Cyberbullismo* avrà la seguente articolazione
- 1 incontro di presentazione del progetto rivolto agli insegnanti
- 1 incontro della durata di 3 ore con il gruppo classe

** Si precisa che tale l'attivazione del laboratorio è subordinata al finanziamento del progetto.*

Metodologia

La **metodologia** dei laboratori si basa sulla partecipazione attiva dei bambini e dei ragazzi alle attività.
Nei laboratori potranno essere utilizzati **metodi, tecniche e strumenti** quali: lettura di testi, storie e racconti quale stimolo per la riflessione e la condivisione, discussione guidata in piccolo e grande gruppo, utilizzo di schede individuali o di gruppo, questionari e interviste, lavoro in piccolo e grande gruppo, brainstorming, role-playing.

Verifica

A conclusione dei laboratori verrà condotta una valutazione dell'intervento attraverso incontri con gli insegnanti coinvolti nelle attività e una scheda finale di gradimento.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura dei professionisti del Gruppo di Progettazione Psicopedagogica -Servizi di Progettazione Educativa, eventualmente in collaborazione con soggetti esterni per la conduzione dei laboratori.
Per informazioni:

- Responsabile UOC: dr. Claudia Carbonin tel. 041-274956
. Referente di progetto: dr. Veronica Vento tel. 041-2749511
e-mail: *progettazione.educativa@comune.venezia.it*
Sede Servizi Educativi:ex-scuola Roncalli, viale san Marco 154

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Richiesta di collaborazione per difficoltà/problemi dei singoli alunni

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Coesione Sociale
Servizi alla Persona e Benessere
Di Comunità
Servizi Sociali Territoriali

RICHIESTA DI COLLABORAZIONE DA PARTE DELLE SCUOLE SU SITUAZIONI INDIVIDUALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Interventi Individuali

Problematiche per le quali il Servizio Sociale può attivare una collaborazione con la Scuola

AREA DELLE RELAZIONI:

Problemi di socializzazione/integrazione, difficoltà a relazionarsi con i singoli compagni, con il gruppo classe, con gli insegnanti, qualora gli abituali strumenti didattico pedagogici risultassero insufficienti;

AREA DEL COMPORTAMENTO:

Comportamenti non adeguati in classe e/o nei momenti extrascolastici (aggressività, scarsa disciplina, bullismo, frequenza discontinua) che rendono necessaria una maggiore comprensione delle problematiche sottostanti;

AREA DELLA FAMIGLIA:

Condizioni familiari carenti (scarsa igiene, abbigliamento trascurato, scarsa autonomia, scarso rispetto delle regole di convivenza, ritardi continuativi, materiale scolastico incompleto); alta conflittualità all'interno del nucleo familiare che si riverbera sulla crescita del minore; difficoltà o impossibilità nella relazione e collaborazione scuola famiglia;

AREA DI RISCHIO E PREGIUDIZIO DEL MINORE:

Evidenti e gravi forme di trascuratezza e/o di maltrattamento verso il minore:

nell'alunno: segni fisici, rivelazioni verbali o scritte di maltrattamento, assenze ripetute o ritardi sistematici, mancanza di cure sanitarie, igiene approssimativa, esposizione a situazioni di pericolo, da ultima scarsa autostima, ricerca continua di attenzione dell'adulto.

negli adulti: atteggiamenti di squalifica verso il minore, aspettative eccessive, disinteresse rispetto alla vita scolastica e non dell'alunno.

Modalità di attivazione del Servizio Sociale preposto alla raccolta delle richieste di collaborazione

FASI DELL'INTERVENTO

Attivazione del *Team Scuola* attraverso l'invio da parte della scuola della **Richiesta di collaborazione** presso il Servizio Sociale di residenza del minore.

Incontro tra Team Scuola e Scuola (insegnanti, dirigente, referente alla salute, commissione... a seconda delle diverse organizzazioni interne) al fine della lettura della richiesta di collaborazione. Questa fase (massimo 2/3 incontri) ha come obiettivo l'individuazione di un accordo di massima sulle linee d'intervento e la suddivisione di competenze e compiti.

Nel caso si ravvisino gli estremi si concorderà prosecuzione della collaborazione fra Servizio e Scuola per un progetto individualizzato rivolto alla specifica situazione.

Offerte che il Servizio Sociale può mettere in atto in seguito alla raccolta di collaborazione

Inserimento ad attività organizzate dal Servizio Sociale (gruppi di supporto allo studio, laboratori…) e/o da altre realtà del territorio;
Invio/accompagnamento ad altri Servizi competenti;
Eventuale progettazione di intervento specifico col gruppo classe e/o con genitori ed insegnanti attraverso l'attivazione del progetto "TAMTAM SCUOLA";
Indagine e/o presa in carico della situazione familiare attraverso la formulazione di un progetto socio-educativo personalizzato;

Altri interventi costruiti ad hoc in situazioni particolari.

Servizio Sociale	Referente	Telefono	Modalità e indirizzo di invio	SEDE
Comune di Venezia Servizio Sociale Territoriale di Marghera Chirignago eZelarino	P.O. Barbara Biasiolo U.O.C. Stefania Bon	041 2749939	PEC protocollo@pec.comune.venezia.it	Via Rio Cimetto, 32 Chirignago
Comune di Venezia Servizio Sociale Territoriale di Mestre Favaro e Carpenedo	P.O. Lucia Catullo U.O.C Stefania Cattozzo	041 3960023	PEC protocollo@pec.comune.venezia.it	Via Dante, 61/a Mestre
Comune di Venezia Servizio Sociale Territirtoriale di Venezia Centro Storico Lido e Estuario	P.O.Giorgia Marella U.O.C. Giuliana Boscolo	041 2747415	PEC protocollo@pec.comune.venezia.it	Dorsoduro,3687 Venezia
Comune di Cavallino Treporti	Responsanbile Cristiano Nardin	041 2909729 - 041 2909735	PEC servizisociali@pec.comunecavallinotreporti.it	Via Concordia, 27 Cavallino-Treporti
Comune di Marcon	Sartori Francesca	041 5997142	PEC protocollo.comune.marcon.ve@pecveneto.it	P.za Municipio, 20 Marcon
Comune di Quarto d'Altino	Da Lio Susanna	0422 826213	comune.quartodaltino.ve@pecveneto.it	P.za S. Michele, 48 Quarto d'Altino

NB: qualora la Scuola lo ritenesse utile è sempre possibile, prima di formalizzare la richiesta di collaborazione, fare un passaggio con gli operatori del pool scuola per qualsiasi tipo di chiarimento.

Conferenza dei Sindaci dei Comuni di Cavallino Treporti Marcon Quarto d'Altino Venezia	**RICHIESTA DI COLLABORAZIONE**	*DGR 2416/2008*

Comunicazione esclusivamente VIA PEC

Al Servizio Sociale del Comune
di ……..
(inserire il nome del comune di residenza del minore)

Servizio Sociale Territoriale
di…….
(per il Comune di Venezia inserire il nome del Servizio Sociale territoriale di residenza del minore)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Dati scuola richiedente

Nome dell'Istituto_____

indirizzo_____

telefono_____Fax_____

E-mail_____

Il Referente (nome e cognome)_____

in qualità di _____

Interventi Individuali

CHIEDE

al Servizio Sociale un incontro per condividere la seguente situazione allo scopo di attivare una collaborazione tra Scuola e Servizi:

Nome _____ Cognome _____

Data di nascita_____ luogo di nascita _____

Residenza (via)_____

Nazionalità _____

Composizione del nucleo familiare

_____

_____

_____

Classe_____Sez._____Insegnante referente _____

se non c'è il consenso della famiglia (ai sensi del DLGS 196/2003) oppure se non è opportuno acquisirlo indicare SOLO:

età del minore_____

Sesso_____

Classe _____Sez. _____ Insegnante referente _____

Descrizione della situazione dell'alunno/a

N.B si prega di inviare una relazione sulla situazione dell'alunno

Luogo_____

data _____

Firma del Dirigente Scolastico

_____

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità
Servizio Immigrazione e Promozione dei Diritti di Cittadinanza e dell'Asilo

RICHIESTA CONSULENZA EDUCATIVA
SU TEMATICHE INERENTI L'IMMIGRAZIONE

Alunn___

COGNOME_____Nome_____

Nat_ il_____ M [ ]F [ ]

Inserito in classe_____ In Italia dal_____di cittadinaza_____

Il/La sottoscritto/a*

_____

e- mail e/o telefono di contatto_____

Istituto Scolastico

_____

Plesso _____ [ ] primaria [ ] Sec 1° grado [ ] Sec 2° grado

Motivo richiesta consulenza:

□ Frequenza

_____

□ Comportamento

_____

□ Apprendimento

_____
_____
_____
_____
_____
_____

*indicare il nome dell'insegnante che fa la richiesta e referente per l'operatore che farà l'intervento.

Data_____ Firma_____

Le richieste devono essere inviate via mail a oasincitta@comune.venezia.it

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità
Servizio Immigrazione e Promozione dei Diritti di Cittadinanza e dell'Asilo

Richiesta per orientamento e riorientamento
Alunni stranieri neoarrivati

Il sottoscritto _____

e-mail e/o telefono di contatto

_____

Istituto Scolastico

_____

Plesso _____ [ ] Sec 1° grado [ ] Sec 2° grado

*__indicare il nome dell'insegnante che fa la richiesta e referente per l'operatore che farà l'intervento__

Chiede intervento

Orientamento Individuale :

- **Orientamento individuale alla scelta**
- **Riorientamento individuale**
- **Consulenza ai genitori**
- **Consulenza agli insegnanti**

per alunn___

COGNOME_____ Nome_____

Nat_ il_____ M [ ]F [ ]

Inserito in classe_____ In Italia dal_____ di cittadinanza_____

Orientamento collettivo per un gruppo di :

- alunni
- genitori e alunni
- genitori

delle classi

_____

Data_____ Firma _____

Le richieste devono essere inviate via mail a oasincitta@comune.venezia.it

Comune di Venezia

Servizi Educativi

Servizi di Progettazione Educativa

PROGETTO DISPERSIONE SCOLASTICA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SERVIZIO PROPONENTE

Il servizio di Progettazione Educativa si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, e alle famiglie della Città di Venezia, con attività educative e formative integrate tra scuola e territorio, grazie sia all'attività congiunta di co-progettazione con gli insegnanti su proposte di ampliamento dell'offerta formativa, di prevenzione alla dispersione scolastica e di orientamento scolastico, sia all'attività delle ludoteche cittadine rivolte a bambini, ragazzi e alle loro famiglie per favorire percorsi educativi nel tempo extra-scolastico volti alla promozione dell'agio e alla prevenzione del disagio.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La scuola rappresenta un luogo privilegiato di relazioni: tra coetanei, insegnanti ed alunni, insegnanti e genitori ed infine, tra istituzioni scolastiche ed altre agenzie educative; il progetto intende sostenere tale dimensione di relazionalità secondo la logica di promozione dell'agio al fine di potenziare e valorizzare le qualità e competenze dei ragazzi, creando attorno ad essi un ambiente più positivo, accogliente e stimolante sia sul piano relazionale che su quello formativo.

Interventi Individuali

Il progetto si propone di rimotivare i ragazzi all'apprendimento, leggere ed accogliere i loro bisogni, sostenerli nel percorso di crescita e scolastico individuale, aiutarli ad instaurare relazioni significative con i pari dentro i gruppi scolastici e/o extrascolastici. Una collaborazione scuola-servizi educativi precoce, infatti, offre la possibilità di attivare percorsi di sostegno alla frequenza scolastica prima che l'anno volga al termine o l'alunno si allontani del tutto dal percorso scolastico. In tutti i casi di prolungata e non motivata assenza dell'alunno da scuola, invece, si provvederà ad una tempestiva segnalazione attraverso la **Scheda di segnalazione dell'alunno/a (allegata)** per gli accertamenti del caso.

Destinatari

Insegnanti, genitori, alunni nei casi di:

- frequenza irregolare e discontinua degli alunni in obbligo scolastico;
- assenze continuative non giustificate;
- pluri-ripetenze o continui cambiamenti di scuola;
- abbandono non-formale dell'alunno;
- in presenza di problematiche legate alla frequenza scolastica generalmente associate a difficoltà scolastiche sul piano del comportamento, delle relazioni o degli apprendimenti, unite a scarsa o nulla collaborazione con i genitori o di chi detiene la responsabilità genitoriale;

Contenuti

1. Attività di formazione rivolta agli insegnanti.
Plenaria di gruppo rivolta agli insegnanti rispetto ai seguenti ambiti:
gli indicatori di rischio della dispersione scolastica e i fattori di protezione;
l'osservazione e la personalizzazione della didattica in classe;
la progettazione di percorsi scolastici individualizzati;

2. Consulenza individualizzata rivolta a genitori e insegnanti per progetti scolastici personalizzati.
Lo sportello di consulenza rivolto ai genitori e agli insegnanti mira a fornire un supporto individualizzato sulle situazioni specifiche di inadempienza, elusione o abbandono scolastico, attivazione dei servizi specialistici, mediazione scuola/famiglia.
In casi specifici si prevedono piccoli percorsi di valutazione direttamente con gli alunni.

Metodologia

- Coinvolgimento della famiglia e dell'alunno al fine di analizzare i bisogni, gli ostacoli e le risorse a disposizione.
- Consulenza Pedagogica alla scuola (insegnanti, Dirigente, Referente per la scuola, referente dispersione/orientamento, benessere) al fine di analizzare i bisogni dell'alunno e le risorse a disposizione della scuola e nel territorio per la progettazione individualizzata dei percorsi scolastici.
- In casi specifici si prevedono piccoli percorsi di valutazione direttamente con gli alunni (con AMOS 8-15 e test TVD)
- Attivazione di progetti personalizzati nel contesto scolastico per facilitare la frequenza scolastica dell'alunno e la promozione del benessere nella classe.
- Nel caso si ravvisi la necessità, attivazione dei servizi specialistici (s.sociale, Ulss, immigrazione..) per affrontare le specifiche problematiche emerse.

3. Laboratorio sperimentale rivolto ai ragazzi sul *Coding* .
Il laboratorio ha l'obiettivo di coinvolgere, attraverso la proposta specifica, ragazzini a rischio dispersione scolastica in attività significative e stimolanti l'apprendimento delle abilità logiche e di problem solving.

Destinatari
Alunni frequentanti le classi 4, 5 della primaria e 1,2 della secondaria di I grado, anche in gruppi eterogenei.

Metodologia
Il laboratorio è attivato su proposta degli operatori agli insegnanti.

Verifica

A conclusione dei laboratori verrà condotta una valutazione dell'intervento attraverso incontri con gli insegnanti coinvolti nelle attività e una scheda finale di gradimento.

Riferimenti
La realizzazione del progetto è a cura dei professionisti del Gruppo di Progettazione Psicopedagogica-Servizi di Progettazione Educativa, eventualmente in collaborazione con soggetti esterni per la conduzione dei laboratori.
Per informazioni:

Responsabile UOC: dr. Claudia Carbonin tel. 041-2749564

e-mail: *dispersione.scolastica@comune.venezia.it*
Sede Servizi Educativi:ex-scuola Roncalli, viale san Marco 154

CITTA' DI VENEZIA
Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale
Settore Servizi Educativi
ing. Silvia Grandese
Progettazione Educativa
dott.ssa Daniela Galvani

Viale S. Marco, 154
30173 Mestre
Tel. 041-2749564
Fax 041-2749528
inadempienza.scolastica@comune.venezia.it
protocollo@pec.comune.venezia.it
CF 00339370272
Responsabile dell'istruttoria: dr. Claudia Carbonin
Responsabile del procedimento: dr. Daniela Galvani

MODULISTICA DA UTILIZZARE PER LA SEGNALAZIONE

DISPERSIONE SCOLASTICA
SCHEDA DI SEGNALAZIONE DELL'ALUNNO[1] (6-16 ANNI)

Cognome	**Nome**	**Luogo e data di nascita**	**Cittadinanza**
Indirizzo	via		Municipalità
Recapiti telefonici e-mail			

Scuola di appartenenza dell'alunno

Istituto	**Scuola**	**Classe**
Insegnante Referente	tel	e- mail
Dirigente Scolastico	tel	e-mail

Situazione dell'allievo (barrare con "X")

- Risulta iscritto, ma non si è mai presentato (**evasione)**.
- Risulta assente da più di 15 giorni senza una motivazione accertata (**elusione)**
- Frequenta in modo discontinuo e presenta problematiche familiari (**frequenza irregolare).**
- Non è rientrato da una assenza programmata.
- Si è ritirato / non frequenta più.
- Altro ……..

RIEPILOGO ASSENZE NON GIUSTIFICATE A.S. 2017/2018

SET.	OTT.	NOV.	DIC.	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.

[1] *Le vigenti disposizioni di legge (D.Lgs. 196/2003 Artt. 18-20) consentono la comunicazione dei dati ai fini istituzionali.*

(Per gli alunni presenti in Anagrafe Regionale Studenti)

E' stata effettuata la comunicazione di "abbandono" in Anagrafe Regionale Studenti (ARS)
Non è stata effettuata la comunicazione in Anagrafe Regionale Studenti
In questo caso indicare motivo: …….

Eventuali precedenti segnalazioni:
(*Indicare quando e a chi sono state inviate)*
……

Interventi effettuati dalla scuola:

Contatto telefonico
Colloquio con la famiglia
Attivazione di una rete di supporto informale
Coinvolgimento delle associazioni del territorio ……..
Coinvolgimento dei servizi sociali territoriali ……
Coinvolgimento di altre agenzie del territorio ……
Altro …….

Data ……

Dirigente Scolastico Insegnanti di classe

…… ……..

Inviare compilato in ogni sua parte e firmato all'indirizzo e-mail:
inadempienza.scolastica@comune.venezia.it

Per informazioni contattare:

Tel. 041-2749588 / 041-2749564
Fax 041-2749673

Attenzione: *Le segnalazioni non sostituiscono gli inserimenti nella banca dati dell'Anagrafe Nazionale e Regionale*

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Servizio per le Dipendenze
Area Prevenzione Giovani e Famiglie
Distretto del Veneziano

Consulenza sulle droghe

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.

Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico:*

1. interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori
2. attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.
3. attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La scuola e gli insegnanti si trovano talvolta in difficoltà di fronte a situazioni che coinvolgono gli studenti in comportamenti di consumo di sostanze psicoattive, agiti sia al di fuori sia all'interno degli istituti scolastici. Tale comportamento di consumo influisce spesso direttamente sulla relazione studente-docente, studente-gruppo classe, scuola-famiglia. I numerosi contatti che in questi anni il Servizio ha avuto con le scuole hanno evidenziato, da parte delle stesse, l'esigenza di avere un supporto di fronte alle molteplici situazioni correlate all'uso delle sostanze che si possono verificare tra i propri studenti e per le quali i docenti richiedono una consulenza specialistica.

Obiettivi

La consulenza si propone di:

- Supportare i docenti nell'analisi del problema evidenziato al fine di connetterlo o meno all'uso di sostanze
- Individuare le misure educative nella gestione delle situazioni droga - correlate
- Sostenere i docenti nella comunicazione ai genitori degli elementi di rischio dello studente
- Favorire l'invio dei genitori al nostro Servizio.

Destinatari

Dirigenti e docenti delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado e CFP di Venezia Centro Storico, Isole e Terraferma, Marcon e Quarto d'Altino, Cavallino Treporti.

Contenuti

Molteplici possono essere le problematiche oggetto di consultazione:

- aspetti legali rispetto alla detenzione, al consumo e allo spaccio di droghe a scuola
- studenti a rischio di uso di sostanze
- relazione con le famiglie degli studenti a rischio
- gestione della classe rispetto a situazioni specifiche.

Metodologia

La consulenza consiste nell'analisi della situazione ambientale e dei fattori specifici di rischio delle persone coinvolte, oltre che nell'individuazione dei possibili interventi da mettere in atto. La richiesta può essere effettuata contattando telefonicamente il Servizio e concordando successivamente con gli operatori la sede, la data e l'orario dell'incontro.

La consulenza può riguardare il singolo Dirigente o docente, ma anche più docenti interessati alla questione specifica da affrontare.

Chi svolgera' la consulenza

Le consulenze verranno svolte dagli operatori del Servizio

Riferimenti:

Daniela Orlandini (Psicologa Responsabile), Fabio Frascone (Assistente Sociale) e Andrea Ruffato (Educatore Professionale).

SerD, Area Giovani Prevenzione e Famiglie – Distretto del Veneziano

Via Calabria 13 – 30174 Mestre – VE, 1° Piano

Segreteria Telefonica 041/260 8808 - Fax 041/2608229

e-mail daniela.orlandini@aulss3.veneto.it

e-mail fabio.frascone@aulss3.veneto.it

e-mail andrea.ruffato@aulss3.veneto.it

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Unità Operativa Complessa

Infanzia Adolescenza Famiglia

U.O.S. Polo Adolescenti

Distretto del Veneziano

OCCASIONI DI ASCOLTO E CONSULENZA

Anno scolastico 2017-2018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Interventi Individuali

SERVIZIO PROPONENTE:

Polo Adolescenti

Il Polo Adolescenti è un'Unità Operativa, inserita nella UOC Infanzia Adolescenza e Famiglia, che si occupa degli adolescenti dall'età di 12 anni e fino ai 21. Ha integrato in sé Servizi e Centri come Sosta in Corsa, il Consultorio Giovani e una parte del lavoro del Servizio Età Evolutiva territoriale.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il Polo Adolescenti è consapevole che in certe occasioni si determinano momenti di grave tensione, di preoccupazione e al tempo stesso di difficile lettura di fenomeni evolutivi, che rischiano di scivolare in una patologia o comunque richiedere una diversa comprensione. Pur facendo presente che l'attività di consulenza viene offerta come compito di servizio presso le sedi del "Polo", è anche ipotizzabile, a seguito di un preventivo approfondimento della richiesta, prevedere di attivare:

- dei momenti di ascolto a scuola, per soggetti che manifestino uno specifico desiderio e non riescano ancora a fare l'ulteriore passaggio di arrivare al servizio;
- degli interventi sulla classe a seguito di particolari eventi gravemente traumatici, (TS , la morte di un compagno,ecc.).

OBIETTIVI

Lo scopo principale è quello di accogliere le difficoltà per valutare rapidamente se si tratti di una condizione che ha la possibilità di alterare anche in modo significativo i processi evolutovi, rischiando quindi una attivazione psicopatologia se non si interviene con rapidità ed efficacia, sia per riattivare le risorse evolutive che per valorizzare il contesto, anche come premessa per un intervento di approfondimento che ha bisogno di un accompagnamento.

DESTINATARI

- Studenti, gruppo classe, insegnanti in forma individuale o collettiva.

METODOLOGIA

L'intervento ha chiaramente una valenza specialistica e delle caratteristiche composite.

Viene attivato a seguito di una segnalazione diretta da parte dell'Istituto scolastico che si rapporterà con il referente e/o responsabile del Polo in modo che sia velocemente possibile un'analisi del contesto e l'organizzazione di una risposta adeguata, giacché tali interventi hanno bisogno della massima rapidità.

CHI SVOLGERÀ L'INTERVENTO

A seconda della situazione emergente e del tipo di richiesta, verranno coinvolti i diversi operatori del Polo, ma in particolare psicologi e operatori della prevenzione.

Paolo Salvador, Responsabile uos Polo Adolescenti AULSS3 Serenissima

Via Filzi 17 Mestre, tel. 3357322944 / 041 2608275, e-mail: paolo.salvador@aulss3.veneto.it

Daniela Costantini, Cooordinatrice Polo Adolescenti Sede di Venezia e dell'iniziativa per la zona di Venezia, Dorsoduro 1494, tel 0415294020/3666823398,

e-mail: daniela.costantini@aulss3.veneto.it

Referente del Progetto: Caterina Baldan, Via Filzi 17 Mestre

cell. 3601057743, e-mail: caterina.baldan@aulss3.veneto.it

SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO

Interventi generali per tutta la popolazione scolastica

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Dipartimento di Prevenzione

UOSD Educazione alla Salute

e Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Distretto del Veneziano

PREVENZIONE DELLE INFEZIONI HIV ED ALTRE MALATTIE A TRASMISSIONE SESSUALE NEI GIOVANI

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Oggi le Malattie a Trasmissione Sessuale (MTS) costituiscono un vasto gruppo di malattie infettive molto diffuse, la prevenzione dell'AIDS e delle MTS perciò continua ad essere una tematica di forte attualità ed è supportata, oltre che da diverse normative ministeriali e regionali, anche da specifici Protocolli stipulati tra la Direzione Scolastica Regionale e Regione Veneto, che impegnano tutti, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, ad attuare in modo continuato e strutturato degli interventi efficaci di informazione e di prevenzione in ambito scolastico.

L'obiettivo è di rinforzare conoscenze e comportamenti protettivi consapevoli e responsabili, attraverso approcci educativi che contemplino sia aspetti informativi sia di approfondimento dei temi sottesi e delle possibili opzioni preventive.

OBIETTIVO GENERALE

- Mantenere bassi i tassi di incidenza dell'infezione HIV e delle altre malattie a trasmissione sessuale nella popolazione adolescenziale;
- Aumentare la consapevolezza e modificare il livello di percezione del rischio da parte degli stessi.

OBIETTIVI SPECIFICI

DI COMPORTAMENTO

- Facilitare l'adozione di comportamenti preventivi dell'infezione da HIV e altre MTS, attraverso riflessioni e percorsi che permettono di esplorare le alternative possibili e le conseguenze delle diverse opzioni.
- Analizzare le informazioni ed esperienze in modo oggettivo, valutandone vantaggi e svantaggi, al fine di arrivare a una decisione più consapevole
- Saper riconoscere e valutare i diversi fattori che influenzano gli atteggiamenti e il comportamento.

EDUCATIVI

- Aumentare le conoscenze sul tema, modificando gli atteggiamenti connessi; gli stereotipi e le convinzioni
- Intervenire sulle fasi di strutturazione dei pregiudizi e delle resistenze alla modifica di comportamenti a rischio;
- Promuovere una riflessione sui temi dell'integrazione sociale delle persone sieropositive.

DESTINATARI

Gli studenti delle classi III degli Istituti Superiori di Venezia e di Mestre, così come è stato proposto negli ultimi anni.

CONTENUTI/METODOLOGIA

Per l'*aspetto operativo* il progetto – da attuare nell'anno scolastico 2017/2018 - prevede l'applicazione agli studenti delle **3° classi degli istituti superiori** di un modulo di intervento comprendente sia aspetti informativi che un approfondimento delle tematiche e delle possibili opzioni preventive.

Il modulo è così articolato:

per ogni classe **due interventi di due ore ciascuno effettuati a distanza di circa una settimana,** eseguiti da operatori sanitari specificatamente preparati ad affrontare l'argomento, con la seguente strutturazione:

1° incontro: Brainstorming, proiezione video, dibattito; *obiettivi dell'intervento*: aumentare le informazioni e conoscenze sull'argomento (i numeri del problema; le modalità di trasmissione; le modalità di cura e prevenzione); ridurre stereotipi e pregiudizi; rispondere ai quesiti posti dagli studenti;

2° incontro: proiezione video, giochi di ruolo; *obiettivi dell'intervento*: acquisire o rafforzare abilità preventive efficaci; ampliare la scelta fra opzioni diverse in tema di prevenzione di comportamenti a rischio.

L'impegno degli Istituti Scolastici sarà quello di chiedere, ad un insegnante per singola classe, di presentare brevemente il progetto. Chiediamo inoltre la disponibilità di alcuni strumenti tecnologici, per permetterci di utilizzare gli strumenti audiovisivi predisposti; in particolare è necessaria la disponibilità **di una LIM oppure di un PC e un videoproiettore.**

VERIFICA

Il progetto prevede la somministrazione alle classi coinvolte di un questionario Pre-test alcuni giorni prima dell'inizio degli incontri e di un questionario Post-test che verrà proposto ad alcune classi campione secondo l'indicazione degli operatori.

RECAPITI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
UOSD Educazione alla Salute

Piazzale San Lorenzo Giustiniani,n.11/D Mestre-Venezia

Tel 0412608440 Fax 0412608645

E.mail: educazione.salute@aulss3.veneto.it

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Dipartimento di Prevenzione

UOSD Educazione alla Salute

Distretto del Veneziano

SMOKE FREE CLASS COMPETITION

anno scolastico 2017-2018

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Smoke Free Class Competition (SFC) è un concorso di prevenzione del tabagismo nato in Finlandia nel 1989 e da allora viene proposto ogni anno in tutta Europa. L'Italia ha iniziato la sua partecipazione nell'edizione del 1997/98 con l'adesione di centinaia di classi.
Gli studenti delle classi che decidono di partecipare si impegnano a non fumare per il periodo che va dal 1 novembre 2017 al 30 aprile 2018.
Da recenti studi risulta che l'abitudine al fumo di sigaretta si instaura in età sempre più precoce e questo avviene anche nella Regione Veneto. Sappiamo, inoltre, che se una persona non inizia a fumare da giovane più difficilmente lo farà in seguito.

Le valutazioni svolte su questo concorso in tre paesi Europei (Finlandia, Olanda, Germania) dimostrano l'efficacia nel ritardare nei giovani l'inizio dell'abitudine al fumo.

OBIETTIVI GENERALI

- Prevenire o ritardare l'inizio dell'abitudine al fumo tra gli studenti

Promuovere l'immagine del non-fumatore.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Creare classi di alunni libere dal fumo
- Eliminare o ridurre il consumo di sigarette di coloro che già hanno sperimentato il fumo, per evitare che diventino fumatori abituali

Creare una cultura "smoke free" in ciascuna scuola aderente.

BENEFICIARI

Gli studenti delle Scuole Secondarie di I° grado e le classi prime delle Scuole Secondarie di II° grado.

CONTENUTI/METODOLOGIA

Per iscriversi, la classe deve sottoscrivere il Contratto di Classe dove ogni alunno si impegna a non fumare per il periodo del concorso che va dal 1 novembre 2017 fino al 30 aprile 2018.

Durante questo periodo vengono discussi con gli insegnanti di riferimento argomenti relativi al fumo di tabacco e compilate mensilmente le Schede di Monitoraggio e il Diario di Classe. Il concorso prevede anche la ricerca di uno slogan(facoltativo), la compilazione di due cartelloni dove indicare i motivi per essere Smoke-free e per smettere di fumare e la possibilità di coinvolgere dei "simpatizzanti".

A ogni classe partecipante verrà consegnato un kit con i materiali informativi e didattici.

Al termine del concorso le classi che risultano Smoke-free partecipano a una lotteria regionale per l'estrazione della classe vincitrice.

Per iscrivere la propria classe è necessario:

- Identificare uno o più insegnanti di riferimento;
- Sottoscrivere il Contratto di classe, inviare il contratto di classe al referente AULSS3 – Distretto del Veneziano – controfirmato dall'Insegnante referente;
- Far sottoscrivere il contratto dall'alunno e farlo firmare, per conoscenza, dai genitori.

Impegni richiesti:

- Non fumare per tutto il periodo del concorso (dal 1° novembre al 30 aprile)
- Inviare entro il 5 di ogni mese la scheda di monitoraggio mensile al referente ULSS
- Compilare il diario di classe (fatti, discussioni, dubbi, decisioni, osservazioni ecc.)
- Inviare uno slogan per l'edizione successiva del concorso (facoltativo).

SFC, dati i suoi obiettivi e le modalità di svolgimento, ben si integra con altri programmi didattici di prevenzione del tabagismo e di promozione di stili di vita sani.

Materiali a supporto del progetto:

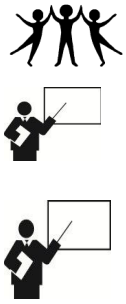
- Manuale Liberi di scegliere
- Manuale e video Insider (per le scuole secondarie di secondo grado)
- Laboratorio multimediale "Le vie del fumo" presso il Centro Regionale Ca' Dotta a Sarcedo Vicentino (VI), per le classi terze che ne faranno richiesta compatibilmente con la disponibilità del Centro. La partecipazione è gratuita ma ogni Scuola dovrà organizzare autonomamente le modalità di accesso alla struttura.

VERIFICA

La verifica viene effettuata mensilmente tramite l'invio delle schede di monitoraggio entro il 5 di ogni mese via fax (0412608446) al referente ULSS3 assegnato. In caso di dimenticanza o ritardo, o in caso qualcuno della classe fumi, la classe verrà esclusa dal concorso.

RECAPITI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
UOSD Educazione alla Salute
Piazzale San Lorenzo Giustiniani, n.11/D Mestre-Venezia
Tel 0412608440 Fax 0412608645
E.mail: educazione.salute@aulss3.veneto.it;



A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Unità Operativa Complessa

Infanzia Adolescenza Famiglia

u.o.s. Polo Adolescenti

Distretto del Veneziano

ADOLESCENZA, AFFETTIVITÀ, SESSUALITÀ: LE RISORSE E I RISCHI NELLA CRESCITA

SERVIZIO PROPONENTE:

Polo Adolescenti

Il Polo Adolescenti è un'Unità Operativa, inserita nella UOC Infanzia Adolescenza e Famiglia, che si occupa degli adolescenti dall'età di 12 anni e fino ai 21. Ha integrato in sé Servizi e Centri come Sosta in Corsa, il Consultorio Giovani e una parte del lavoro del Servizio Età Evolutiva territoriale.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Di fronte alla sempre maggior complessità di stimoli nella quale i giovani sono immersi, anche nella sfera dell'affettività e della sessualità, l'adolescente sembra trovarsi sempre più in difficoltà nel tradurre le esperienze in un patrimonio utile alla crescita.

Nella realizzazione dell'intervento è indispensabile, come primo passo, la costruzione di una relazione di fiducia tra gli operatori e gli studenti, che consenta ai ragazzi di sentirsi accolti e ascoltati con un atteggiamento non giudicante.

L'adolescenza è l'età nella quale i giovani si devono sperimentare nella ricerca di una nuova identità, abbandonando le sicurezze dell'infanzia che non riescono più ad accompagnare il cambiamento della crescita. Questo presuppone il superamento di ciò che è conosciuto e la ricerca di nuovi limiti, attraverso la sfida, il rischio e talvolta la trasgressione.

Tenendo conto di queste modalità di funzionamento pensiamo sia opportuno attivare i ragazzi affinché possano sperimentarsi nelle relazioni sia tra i coetanei che con gli adulti, in un luogo conosciuto.

Obiettivi

Attraverso il lavoro in classe, lo scopo generale è quello, di favorire lo sviluppo di un pensiero critico che si confronti con modelli culturali e comportamentali diffusi.

In particolare l'intervento preventivo-educativo è finalizzato:

- All'assunzione di nuove responsabilità di fronte ad alcune esperienze, comportamenti e scelte, nonché il prendersi cura di sé e della propria salute;
- Ad esplorare le tematiche dei rapporti di genere, intergenerazionali e in generale delle relazioni con l'altro
- Alla prevenzione dell'interruzione volontaria di gravidanza, contraccezione, MTS
- All'informazione sui servizi territoriali rivolti ai giovani.

Destinatari

Studenti della II° classe della Scuola Media Superiore e Centri di Formazione Professionale.

Contenuti

Gli argomenti sviluppati nelle classi riguarderanno:

- Affettività, sessualità, contraccezione. Confronto sulle responsabilità delle proprie scelte la loro gestione e i possibili rischi.
- La relazione di genere.
- Le interazioni con il mondo adulto e fra coetanei.
- informazione su i Servizi del territorio rivolti ai giovani.

Metodologia

Il progetto prevede un incontro preliminare con il Preside, il Referente alla Salute e gli Insegnanti al fine di presentare l'intervento e condividere le modalità operative. A seguito ci sarà un incontro con gli insegnanti coordinatori delle varie classi con l'obiettivo di definire le caratteristiche di ciascuna classe sulle quali verranno strutturate le varie attività.

Sarà proposto un percorso di due o tre incontri, ciascuno della durata di due ore scolastiche.

Talvolta la situazione e le dinamiche presenti nelle varie classi possono far si che in quello specifico momento si moduli l'intervento in base alla risposta dei ragazzi e non viceversa essendo un intervento basato su modalità interattive e non preconfezionate.

Dopo la presentazione degli operatori e del Servizio i ragazzi saranno coinvolti, con modalità interattive (video, role-playing, brainstorming, lavori in piccoli gruppi ed in forma plenaria, ecc.), in quelle che sono le finalità e contenuti del progetto.

A conclusione del lavoro con gli studenti è previsto un incontro finale con gli insegnanti per un confronto dell'esperienza.

Verifica

Al termine degli incontri verrà somministrato agli studenti un questionario anonimo di gradimento **e valutativo che verrà condiviso con gli insegnanti.**

Chi svolgerà L'intervento

Gli interventi verranno condotti da Assistenti Sanitari, Infermiere, Ostetriche, Assistenti Sociali, Psicologi del Polo Adolescenti.

Paolo Salvador, Responsabile uos Polo Adolescenti AULSS3 Serenissima

Via Filzi 17 Mestre, cell. 3357322944 / 041 2608275,

e-mai: paolo.salvador@aulss3.veneto.it

Referente del Progetto: Caterina Baldan, Via Filzi 17 Mestre

cell. 3601057743, e-mail: caterina.baldan@aulss3.veneto.it

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Servizio Politiche attive per il Lavoro

L'ORIENTAMENTO IN CIFRE

Rapporti statistici sulla popolazione scolastica

SERVIZIO PROPONENTE

L'ufficio per il Diritto Dovere Istruzione e Formazione della Città metropolitana di Venezia sostiene il successo scolastico e formativo di tutti i minori di 18 anni attraverso iniziative e servizi di prevenzione della dispersione scolastica.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Servizio di elaborazioni statistiche ed interpretazione dei dati tratti da Anagrafe Regionale Studenti (ARS) relativi ai fenomeni che riguardano la popolazione scolastica della provincia di Venezia.

Obiettivi:

Supporto alle scuole nel monitoraggio dei percorsi dei propri allievi

Favorire impiego di indicatori utili anche ai piani di miglioramento degli Istituti scolastici

Sostegno alla programmazione

Destinatari

Dirigenze scolastiche ed addetti alla programmazione

Contenuti

I rapporti che il servizio può mettere a disposizione della scuola richiedente riguardano:

- Caratteristiche della propria popolazione scolastica
- Efficacia della scelta scolastica
- Distribuzione per indirizzi scolastici scelti
- Incidenza esiti negativi
- Grado di dispersione scolastica della propria popolazione scolastica
- Bacino territoriale di provenienza della propria popolazione scolastica
- Altri rapporti su richiesta della singola scuola

Metodologia

I rapporti vengono curati dal servizio in modo da approfondire le caratteristiche specifiche dei fenomeni che riguardano la popolazione scolastica della scuola richiedente, raffrontando i dati con il contesto a livello provinciale e regionale.

Metodologia
I rapporti vengono curati dal servizio in modo da approfondire le caratteristiche specifiche dei fenomeni che riguardano la popolazione scolastica della scuola richiedente, raffrontando i dati con il contesto a livello provinciale e regionale.

Modalità di attivazione del servizio:
Attraverso richiesta ed invio da parte della scuola della scheda allegata.
Sarà cura del servizio dare riscontro alla scuola richiedente.

Verifica
L*'utilità* del servizio ricevuto è verificato attraverso monitoraggio del numero e tipo di richieste ricevute.

Per approfondimenti:
http://www.orientamentogiovani.cittametropolitana.ve.it/servizi-le-scuole.html

Per informazioni:
d.ssa Federica Rigoni
Città metropolitana di Venezia
Servizio Politiche Attive per il lavoro
Ufficio per il Diritto Dovere Istruzione e Formazione
Tel. 041 2501353
e-mail: obbligo.formativo@cittametropolitana.ve.it

Città metropolitana di Venezia
Ufficio per il Diritto Dovere Istruzione e Formazione

L'orientamento in cifre
rapporti statistici sulla popolazione scolastica

(barrare una o più caselle nell'elenco seguente):

Caratteristiche della propria popolazione scolastica
Efficacia della scelta scolastica
Distribuzione per indirizzi scolastici scelti
Incidenza degli esiti negativi
Grado di dispersione scolastica della propria popolazione
Bacino territoriale di provenienza della propria popolazione scolastica
Altri rapporti elaborabili su richiesta della singola scuola

Specificare:_____

Istituto Scolastico**:.....**

Riferimento: ……..

SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO

Interventi per gruppi, classe e contesti che presentano problematiche/bisogni connessi al tema

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Servizio per le Dipendenze
Area Prevenzione Giovani e Famiglie
Distretto del Veneziano

I DOCENTI SI INTERROGANO SU ADOLESCENTI E DROGHE

Anno scolastico 2017-2018

In collaborazione con Città Metropolitana di Venezia

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.

Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico:*

1. interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori
2. attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.
3. attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La proposta di un Corso di aggiornamento rivolta ai docenti e ai dirigenti risponde alle istanze di formazione provenienti dalle scuole più volte raccolte dal Servizio nel corso degli anni.

L'adolescenza è un momento della vita particolarmente importante anche per l'acquisizione di stili di vita e comportamenti dannosi per la salute come il consumo di droghe, legali ed illegali.

E' dunque utile che i docenti siano a conoscenza di tali problematiche e dispongano degli strumenti necessari per agire in maniera preventiva. Gli insegnanti, inoltre, si trovano sempre più spesso in difficoltà di fronte a situazioni che coinvolgono gli studenti in comportamenti precoci di consumo di sostanze psicoattive agiti sia al di fuori sia all'interno degli istituti scolastici.

A tal fine si propone un Corso di *aggiornamento specifico* rivolto ai docenti e ai dirigenti delle scuole secondarie di 1° grado e del biennio delle scuole secondarie di 2° grado e dei CFP del territorio di competenza. Per l'a.s. 2017-2018 il corso si svolgerà il 22 e il 29 novembre 2017 presso la sede di Mestre della Città Metropolitana di Venezia.

Obiettivi

Il Corso si propone di offrire da un lato un'opportunità di aggiornamento della situazione attuale del consumo di droghe in adolescenza e dall'altro uno spazio di approfondimento sulle situazioni a maggior rischio attinenti alla dimensione scolastica.

Destinatari

Docenti e dirigenti delle scuole secondarie di 1°grado e del biennio delle scuole secondarie di 2°grado e dei CFP del territorio di competenza del Distretto del Veneziano dell'Ulss 3 Serenissima.

Contenuti

Oggetto del Corso sono le modalità e gli stili di consumo di sostanze psicoattive, i significati connessi al consumo adolescenziale, i comportamenti a rischio correlati, i fattori di rischio e di protezione in particolare nell'ambito scolastico, cenni sugli aspetti legali relativi alla detenzione, al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti.

Metodologia

Il Corso si articola in due incontri della durata di circa 3 ore e un mezza ciascuno. La modalità di svolgimento è a carattere partecipativo, con attivazione dei presenti tramite domande stimolo, video, discussione guidata.

Gli incontri saranno tenuti da operatori del SerD Distretto del Veneziano con la collaborazione organizzativa di Città Metropolitana di Venezia - Servizio Istruzione.

Ogni scuola si farà carico di far pervenire per tempo i nominativi dei docenti e dei dirigenti che intendono partecipare. Farà fede la data di invio della richiesta.

Chi svolgera' l'intervento

Gli interventi verranno condotti dagli operatori del Servizio

Riferimenti:

Daniela Orlandini (Psicologa Responsabile), Fabio Frascone (Assistente Sociale) e Andrea Ruffato (Educatore Professionale).

SerD, Area Giovani Prevenzione e Famiglie – Distretto del Veneziano

Dove far pervenire le iscrizioni

Giuseppina Trevisan
Città metropolitana di Venezia - Servizio Istruzione
via Forte Marghera, 191 – 30173 Mestre - Venezia
☎ tel. 041 2501916
🖷 fax 041 9651621
✉ giuseppina.trevisan@cittametropolitana.ve.it

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Servizio per le Dipendenze
Area Prevenzione Giovani e Famiglie
Distretto del Veneziano

I GENITORI SI INTERROGANO SU ADOLESCENTI E DROGHE

Anno scolastico 2017-2018

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.

Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico:*

1. interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori
2. attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.

attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La diffusione dell'uso delle droghe, la precocità del consumo, i pericoli ad esso connessi, le ripercussioni sulla vita scolastica e sociale, sono fonte di ansie e preoccupazioni nei genitori che, sovente, si interrogano su come porsi di fronte a questo problema e come prevenirlo. I genitori possono svolgere un importante ruolo al fine di rinforzare i fattori di protezione familiari specifici per contrastare la "cultura" della droga.

Si propone pertanto *un incontro assembleare in sede scolastica* come occasione per i genitori di confrontarsi sulla tematica delle droghe e dei comportamenti a rischio in adolescenza affinché possano disporre di ulteriori strumenti a supporto della propria funzione educativa.

Obiettivi

L'intervento si propone di:

- Sensibilizzare i genitori sui comportamenti a rischio e sul consumo di sostanze psicoattive legali e illegali contestualizzati alla fase evolutiva adolescenziale
- Stimolare la riflessione sugli stili di consumo e sulle motivazioni ad esso connesse
- Offrire uno spazio di confronto educativo con riferimento ai fattori di rischio e di protezione all'uso di sostanze, evidenziando i punti di forza della famiglia
- Far conoscere il dispositivo di consultazione per genitori attivato presso la sede di Mestre del Ser.D.

Destinatari

Genitori di studenti che frequentano le scuole secondarie di 1° e 2° grado e CFP di Venezia Centro Storico, Isole, Terraferma, Marcon e Quarto d'Altino, Cavallino Treporti.

Contenuti

- Gli incontri rivolti ai genitori riguarderanno:
- Presentazione degli operatori e del Servizio
- Presentazione dell'incontro (argomento e modalità di svolgimento)
- Raccolta delle aspettative dei genitori partecipanti
- Azioni rischiose messe in atto da preadolescenti: domande, preoccupazioni e ansie rispetto ai comportamenti a rischio, significati delle azioni rischiose in relazione ai compiti di sviluppo
- Motivazioni e significati relativi alla sperimentazione e al consumo di droghe
- Modelli di consumo giovanile
- Fattori protettivi: la famiglia quale agente di protezione/prevenzione
- Illustrazione dispositivo di consulenza preventiva per genitori del Ser.D.

Metodologia

L'incontro assembleare avrà la durata di due ore, sarà condotto da due operatori del Ser.D. attraverso modalità partecipative che prevedono momenti di relazione frontale e momenti di dibattito e confronto tra i partecipanti.

L'incontro verrà svolto nella sede scolastica e pubblicizzato nelle modalità ritenute più opportune dalla scuola stessa. Si richiede la raccolta di adesione dei genitori in quanto l'incontro verrà effettuato al raggiungimento di un numero minimo di 20 preiscrizioni.

Chi svolgera' l'intervento

Gli interventi verranno condotti dagli operatori del Servizio

Riferimenti:

Daniela Orlandini (Psicologa Responsabile), Fabio Frascone (Assistente Sociale) e Andrea Ruffato (Educatore Professionale).

SerD, Area Giovani Prevenzione e Famiglie – Distretto del Veneziano

Via Calabria 13 – 30174 Mestre – VE, 1° Piano

Segreteria Telefonica 041/260 8808 - Fax 041/2608229

e-mail daniela.orlandini@aulss3.veneto.it

e-mail fabio.frascone@aulss3.veneto.it

e-mail andrea.ruffato@aulss3.veneto.it

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Coesione Sociale
Servizi alla Persona e Benessere di Comunità
Servizi Sociali Territoriali

"Tam Tam Scuola"

sostegno relazionale e costruzione di buone prassi condivise nel contesto scolastico

Il Servizio Sociale svolge la propria attività nel territorio di competenza, predisponendo interventi di varia natura, al fine di favorire le migliori condizioni di benessere dei cittadini, di prevenire il disagio, di tutelare e favorire la permanenza delle fasce più deboli della popolazione nel proprio ambiente di vita. L'équipe attua interventi socio-educativi anche in collaborazione con le altre istituzioni, con la rete dei servizi pubblici e del privato sociale presenti nel territorio ed opera nei contesti di vita in cui le persone vivono.
Il Servizio Sociale **accoglie le domande** che provengono da singoli cittadini o da altri servizi/ enti/istituzioni, concorre alla definizione ed individuazione del bisogno, offre informazioni, orientamento ed eventuale invio alle risorse presenti nel territorio; **offre progetti** e percorsi individuali e/o di gruppo finalizzati al miglioramento della qualità della vita, alla promozione dell'autonomia ed al recupero delle risorse interne delle persone stesse attraverso l'utilizzo di interventi di tipo educativo, sociale ed economico; sostiene e **collabora con le famiglie** nel predisporre progetti utili alla prevenzione, al supporto ed al contenimento dei disagi legati alla crescita, con particolare attenzione alle situazioni di protezione e tutela dei bambini e degli adolescenti; **offre supporto e collabora** con gli adulti che si occupano del mondo giovanile, come genitori, insegnanti e volontari; **promuove interventi di attivazione delle risorse** della comunità locale attraverso collaborazioni e co-progettazioni con Associazioni e soggetti del Privato Sociale presenti nel territorio.

Descrizione dell'intervento

I Servizi Sociali Territoriali del Comune di Venezia propongono, a partire da un **percorso di lettura della domanda** e di analisi dei **bisogni emergenti,** di attivare e sostenere processi di collaborazione tra scuola, servizi e realtà operanti nel territorio.
L'ipotesi è quella di condividere con i contesti scolastici e territoriali la gestione delle complessità relazionali e il coordinamento delle risorse disponibili per la co-costruzione e la realizzazione di interventi socio-educativi come: incontri a tema per insegnanti e/o genitori; percorsi di gruppo per insegnanti e/o genitori; interventi educativi ed animativi nelle classi; osservazione delle dinamiche dei gruppi classe ad integrazione degli aspetti didattici e pedagogici volti a migliorare le relazioni tra gli alunni; lavoro di connessione con servizi ed altre realtà del territorio.

Obiettivi

- Osservare in modo condiviso i fenomeni emergenti nel contesto scolastico;
- progettare con la scuola strategie innovative d'intervento per affrontare le problematiche emergenti;
- condividere, insieme agli attori del contesto scolastico, la gestione delle complessità relazionali;
- sostenere e promuovere, attraverso interventi educativi, la comunicazione affettiva e la socializzazione tra alunni, coinvolgendo – dove richiesto e ritenuto necessario - anche genitori ed insegnanti, per sviluppare un dialogo costruttivo tra gli alunni e i loro adulti di riferimento;

Destinatari
Gli alunni della scuola secondaria di secondo grado degli Istituti Scolastici presenti nel territorio del Comune di Venezia gli adulti che a vario titolo interagiscono con essi, in particolare insegnanti, genitori e operatori della rete dei servizi.

Metodologia
Percorsi di lettura della domanda, di confronto e condivisione dei fenomeni emergenti nei gruppi classe, tra alunni ed insegnanti, tra insegnanti e famiglie, tra scuola e servizi;
percorsi e incontri di consulenza e di mediazione sulle dinamiche di gruppo e sulle relazioni che intercorrono tra tutti gli attori del contesto scolastico;
co-costruzione partecipata di interventi con insegnanti, referenti scolastici, genitori, servizi del territorio.

Tempi
Da concordare con i diversi Istituti Scolastici.

Verifica
La fase di verifica sarà concordata con la scuola nei tempi e nelle modalità richieste dai diversi interventi e verterà, in particolare, sui cambiamenti avvenuti nelle competenze sociali e relazionali dei diversi destinatari dell'intervento.

Recapiti

poolscuola@comune.venezia.it

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Politiche Sociali,
Partecipative e dell'Accoglienza
Settore Servizi Sociali
Servizio Politiche Cittadine
per l'Infanzia e l'Adolescenza

PROGETTO PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DI BAMBINI ROM, SINTI E CAMINANTI

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il Progetto per l'inclusione e l'integrazione di bambini Rom, Sinti e Caminanti è sostenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e vede coinvolte 13 città italiane riservatarie ex legge 285/97. La sperimentazione è traduzione operativa della strategia Nazionale di inclusione Rom, Sinti e Caminanti 2012 – 2020 e ha esordito nell'anno scolastico 2012 – 2013. L'obiettivo è rendere il progetto strutturale all'interno di tutti gli Istituti Comprensivi che ospitino anche alunni RSC. Il progetto si ripropone di:
- Implementare l'utilizzo di metodi e di strumenti che favoriscano un clima di classe positivo
- Approfondire le conoscenze relative alla popolazione RSC e le prospettive interculturali in tutta la comunità scolastica;
- Migliorare le relazioni tra scuola, bambini, famiglie RSC;
- Favorire la diminuzione dell'abbandono e aumentare la frequenza scolastica;
- Favorire l'accesso ai servizi territoriali delle famiglie RSC.

Obiettivi

- Favorire processi di integrazione scolastica e sociale dei bambini RSC e non;
- Ottimizzare il clima di classe e di scuola;
- Contrastare l'inadempienza scolastica e migliorare la frequenza e il successo formativo dei minori RSC;
- Offrire supporto educativo-didattico agli insegnanti e agli alunni;
- Incoraggiare percorsi di autonomia e di empowerment delle famiglie RSC.

Destinatari

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di 1° grado

N.B. L'accettazione delle richieste è subordinata al rifinanziamento del progetto.

Contenuti

Il Progetto RSC offre:
- laboratori curricolari di 10 incontri di due ore con il gruppo classe (in cui vi sia la presenza di almeno un bambino RSC) co-progettati e co-condotti da operatore ed insegnanti, con l'utilizzo di tecniche provenienti in buona parte dalla metodologia Cooperative Learning, per lavorare sull'inclusione ed il miglioramento del clima di classe, tenendo al centro la materia, gli obiettivi didattici, le abilità cognitive, la valutazione e rinforzando al contempo le abilità sociali. *Si sottolinea che questa modalità di lavoro attivata con la "scusa" dell'integrazione dei bambini RSC, è utilissima per tutti i bambini della classe portatori delle "loro" normali differenze.*

- **interventi a domicilio** o in contesto consono (a cura dell'operatore) individuali o gruppali dedicati ai bambini RSC, appartenenti al gruppo classe coinvolto nei laboratori. L'intervento di due ore la settimana, a seconda delle esigenze rilevate, spazierà dal recupero delle competenze scolastiche di base, al rinforzo delle competenze genitoriali, alla mediazione tra famiglia e scuola, all'aggancio della famiglia ai Servizi del territorio;

- **formazione per insegnanti e operatori**, condivisa, intensiva, costruita con un'ibridazione ragionata di approcci metodologici (Cooperative Learning, Metodo Narrativo, Laboratorio Creativo, Pedagogia/Educazione interculturale, Philosophy for Children), declinata in:
- incontri di formazione intensiva a livelli,
- supporto rielaborativo ravvicinato
- seminari cittadini;

- **laboratori cooperativi** esperienziali e di confronto **per genitori;**

- **governance circolare** e composta da: Tavolo Locale (2 incontri), comprendente le figure apicali di Enti Pubblici, Privati e Istituti Comprensivi coinvolti.; Cabina di Regia Locale (2 incontri), composta dai referenti operativi dei succitati Enti; Equipe Multidisciplinari, (2 incontri) costituite in ogni singolo I.C., che coinvolgono operatori, insegnanti,volontari.

- **sistema di valutazione** sull'efficacia dell'intervento proposto con approccio partecipativo - trasformativo.

Metodologia
- Incontri tecnici di equipe multidisciplinare;
- Incontri formativi e rielaborativi per insegnanti e operatori;
- Laboratori con metodologia cooperative learning per il gruppo classe;
- Interventi individualizzati o in minigruppo extrascolastici per bambini/ ragazzi RSC
- Seminari cittadini per la sensibilizzazione e la disseminazione degli esiti del progetto.

Verifica
Tutti gli incontri di governance sono volti a monitorare l'andamento del progetto.
Si attiva inoltre un processo di valutazione, diviso in due fasi T0 (pre-assessment) e T1 (assessment), con approccio partecipativo e trasformativo, che coinvolge due ambiti di vita dei bambini: la scuola e il contesto abitativo. Gli strumenti correlati sono: questionario sociometrico, questionario clima di classe, questionario quantitativo, schede attività.

Chi Svolgerà L'intervento
L'intervento è svolto dagli operatori scuola specificamente formati del Progetto in collaborazione con gli insegnanti e con tutti gli altri componenti dell'équipe multidisciplinare.
Le formazioni vedono il coinvolgimento di formatori esperti mirati.
Referente locale operativa: Beatrice Ferraboschi.
Gli uffici si trovano in via dal Cortivo 87/a, Campalto (Venezia)
Telefono 041 5420384
Cellulare 348 6369387
Fax 041 901633
E-mail: beatrice.ferraboschi@comune.venezia.it

COMUNE DI VENEZIA

Servizi Educativi

Servizi di Progettazione Educativa

CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA RIVOLTA AGLI INSEGNANTI

SERVIZIO PROPONENTE

Il servizio di Progettazione Educativa si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, e alle famiglie della Città di Venezia, con attività educative e formative integrate tra scuola e territorio, grazie sia all'attività congiunta di co-progettazione con gli insegnanti su proposte di ampliamento dell'offerta formativa, di prevenzione alla dispersione scolastica e di orientamento scolastico, sia all'attività delle ludoteche cittadine rivolte a bambini, ragazzi e alle loro famiglie per favorire percorsi educativi nel tempo extra-scolastico volti alla promozione dell'agio e alla prevenzione del disagio.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il progetto è volto a supportare la scuola, i docenti e le famiglie nella promozione del benessere nel contesto scolastico. Un clima di classe positivo costituisce infatti una condizione fondamentale sia per il benessere individuale e collettivo che per l'apprendimento.
Le dinamiche relazionali che si costituiscono all'interno della scuola, sia tra allievi che tra insegnanti, spesso impongono ai soggetti la necessità di condividere e riflettere sulle esperienze con un elemento estraneo al contesto e, allo stesso tempo, capace di comprenderlo. In questa prospettiva, il progetto offre la possibilità ai docenti/allievi richiedenti momenti di confronto con un operatore esperto in psicologia scolastica che possa accogliere dubbi e difficoltà e che possa essere anche di supporto nel cambiamento.

Destinatari

Insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado
Allievi della scuola secondaria di secondo grado

Contenuti

Presso la sede comunale di Viale San Marco – Mestre viene messo a disposizione uno spazio dedicato ai colloqui individuali tra l'esperto in psicologia scolastica e l'insegnante o l'allievo facente richiesta. Si tratta di un'attività di consulenza, della durata massima di cinque incontri, destinata a coloro che stanno vivendo un momento di difficoltà all'interno della scuola.
Le problematiche affrontabili sono molteplici e possono spaziare dalla percezione di stress, alla difficoltà di trovare un equilibrio nella relazione con i colleghi o con il gruppo dei pari, dall'insoddisfazione verso il proprio agire educativo alla difficoltà nell'individuare la corretta strategia educativa con particolari bambini o ragazzi, e così via.

Metodologia

La metodologia dello Sportello si basa sull'ascolto dell'insegnante/team insegnanti, sul confronto con gli stessi in merito alle difficoltà e ai possibili cambiamenti perseguibili.
In merito alle richieste che vertono prioritariamente sul proprio agire educativo la metodologia dello Sportello si basa sull'ascolto dell'insegnante/team insegnanti in merito alle difficoltà sperimentate e alle risorse attivabili (interne e/o esterne alla scuola) per fare fronte alle difficoltà, anche al fine di pervenire a una progettualità congiunta tra scuola e servizi per attivare i cambiamenti ritenuti opportuni e praticabili.
Qualora si ritenga opportuno e all'interno di una progettualità condivisa con gli insegnanti, l'operatore potrà attivare anche momenti di osservazione in classe quale occasione di confronto "sul campo" con gli insegnanti.

Verifica

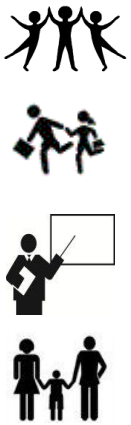
A conclusione dell'intervento verrà condotta una valutazione dell'intervento incontri di verifica della progettualità con gli insegnanti interessati.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura dei professionisti del Gruppo di Progettazione Psicopedagogica-Servizi di Progettazione Educativa,
Lo sportello consulenza è aperto il **martedì,** nelle sedi dei Servizi Educativi, è condotto da una psicologa scolastica, e vi si accede previo appuntamento tramite SMS al numero 3492343239.

Per informazioni:

Responsabile UOC: dr. Claudia Carbonin
tel. 041-2749564
Referente di progetto: dr. Cristina Battolla
tel. 041-2525991
e-mail: *progettazione.educativa@comune.venezia.it*
Sede Servizi Educativi:ex-scuola Roncalli, viale san Marco 154



COMUNE DI VENEZIA
Servizi Educativi
Servizi di Progettazione Educativa

CRESCERE A SCUOLA:
percorsi per il benessere a scuola
Scuola Secondaria di primo e secondo grado

SERVIZIO PROPONENTE

Il servizio di Progettazione Educativa si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, e alle famiglie della Città di Venezia, con attività educative e formative integrate tra scuola e territorio, grazie sia all'attività congiunta di co-progettazione con gli insegnanti su proposte di ampliamento dell'offerta formativa, di prevenzione alla dispersione scolastica e di orientamento scolastico, sia all'attività delle ludoteche cittadine rivolte a bambini, ragazzi e alle loro famiglie per favorire percorsi educativi nel tempo extra-scolastico volti alla promozione dell'agio e alla prevenzione del disagio.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il progetto è volto a supportare la scuola, i docenti e le famiglie nella promozione del benessere nel contesto scolastico. Un clima di classe positivo costituisce infatti una condizione fondamentale sia per il benessere individuale e collettivo che per l'apprendimento. In questa prospettiva il lavoro sulle dinamiche relazionali e affettive rappresenta uno strumento utile a favorire un miglioramento del clima di classe anche attraverso il potenziamento delle abilità relazionali dei singoli.

La scuola secondaria di I grado rappresenta un momento importante per i ragazzi poiché si confrontano con nuove modalità di apprendimento e con la costruzione di nuove relazioni con i pari e con gli adulti, in una fase evolutiva fondamentale per lo sviluppo dell'identità dell'individuo.
In questa prospettiva per la scuola secondaria di I grado il progetto prevede l'attivazione della seguente proposte:

Laboratorio sulle relazioni in classe

Il laboratorio intende promuovere un clima di classe di collaborazione e di supporto reciproco nella consapevolezza che un contesto di questo tipo rappresenta una condizione favorevole sia per l'apprendimento che per il benessere individuale e del gruppo classe. Il laboratorio è finalizzato al potenziamento delle risorse del singolo alunno di riconoscere il punto di vista altrui e di adeguare il proprio comportamento alla dimensione di gruppo. Nel perseguire tale obiettivo le attività sono tese a valorizzare i comportamenti e gli atteggiamenti improntati alla prosocialità.

Quando le emozioni fanno click

Il laboratorio intende avvicinare i ragazzi al tema delle emozioni, del vissuto interiore proprio e degli altri, in modo da favorirne il riconoscimento, la comprensione e la possibile gestione. Il tema dell'affettività, oltre all'uso della parola e della rielaborazione cognitiva, sarà affrontato partendo dalla visione di immagini che verranno rielaborate e che potranno essere spunto di riflessione e approfondimento. Successivamente, i ragazzi saranno invitati a produrre a loro volta immagini e potranno concretizzare un prodotto artistico che coinvolgerà tutta la classe.

Emotivamente *

Il laboratorio si fonda sull'attiva partecipazione del gruppo-classe alla discussione e sull'attenta riflessione comune intorno a temi fondamentali, sui quali di rado gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi e che nondimeno richiedono l'acquisizione di progressiva maturità e maggiore consapevolezza.

Cyberbullismo

Il laboratorio intende avvicinare e sensibilizzare i ragazzi sul tema Cyberbullismo, con l'intento di informare e di prevenire il fenomeno. Tramite la visione di un film che racconta una esperienza reale, i ragazzi potranno immergersi empaticamente nei vissuti e cogliere i vari punti di vista della vittima, del cyberbullo e del gruppo. Grazie al successivo confronto guidato, i ragazzi potranno acquisire strategie che li mettano nelle condizioni di poter chiedere aiuto, parlando con genitori, insegnanti, persone adulte di fiducia.

Destinatari

Il *Laboratorio sulle relazioni in classe* e il Laboratorio *Quando le emozioni fanno click* sono rivolto alle **scuole secondarie di I grado** del Comune di Venezia.

Il *laboratorio Emotivamente* è rivolto alle **scuole secondarie di I e II grado** del Comune di Venezia.

Il *laboratorio Cyberbullismo* è rivolto alle **classi terze della scuola secondaria di I grado e alle classi prime e seconde delle scuole secondarie di II** grado.

Contenuti

Lavoro con il gruppo classe, gli insegnanti e i genitori sulle dinamiche relazionali e affettive.

Il *Laboratorio sulle relazioni in classe* e il Laboratorio *Quando le emozioni fanno click* hanno la seguente articolazione:

Attività con insegnanti

- 1 incontro presentazione rivolto a tutti gli insegnanti che hanno aderito alla proposta;
- 1 incontro con gli insegnanti referenti della classe;
- 1 incontro con gli insegnanti referenti della classe di restituzione dell'attività.

Attività con genitori

- 1 incontro di presentazione del progetto;
- 1 incontro di restituzione al termine dell'attività in classe;
- su richiesta dei genitori il Servizio è disponibile ad attivare percorsi in piccolo gruppo o individuali, sulle tematiche dei laboratori rivolti agli alunni.

Attività con la classe

- 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno

Il Laboratorio *Emotivamente* avrà la seguente articolazione:
- 1 incontro di presentazione del progetto rivolto agli insegnanti
- 3 incontri della durata di 2 ore con il gruppo classe

Il laboratorio: *Cyberbullismo* avrà la seguente articolazione
- 1 incontro di presentazione del progetto rivolto agli insegnanti
- 1 incontro della durata di 3 ore con il gruppo classe

***** *Si precisa che tale l'attivazione del laboratorio è subordinata al finanziamento del progetto.*

Metodologia

La **metodologia** dei laboratori si basa sulla partecipazione attiva dei bambini e dei ragazzi alle attività.
Nei laboratori potranno essere utilizzati **metodi, tecniche e strumenti** quali: lettura di testi, storie e racconti quale stimolo per la riflessione e la condivisione, discussione guidata in piccolo e grande gruppo, utilizzo di schede individuali o di gruppo, questionari e interviste, lavoro in piccolo e grande gruppo, brainstorming, role-playing.

Verifica

A conclusione dei laboratori verrà condotta una valutazione dell'intervento attraverso incontri con gli insegnanti coinvolti nelle attività e una scheda finale di gradimento.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura dei professionisti del Gruppo di Progettazione Psicopedagogica -Servizi di Progettazione Educativa, eventualmente in collaborazione con soggetti esterni per la conduzione dei laboratori.
Per informazioni:

- Responsabile UOC: dr. Claudia Carbonin tel. 041-274956
. Referente di progetto: dr. Veronica Vento tel. 041-2749511
e-mail: *progettazione.educativa@comune.venezia.it*
Sede Servizi Educativi:ex-scuola Roncalli, viale san Marco 154

COMUNE DI VENEZIA

Servizio Interventi di Prossimità e Centro Donna

U.O.C. Ufficio Interventi in ambito penitenziario

"INCONTRIAMOCI DENTRO"

La scuola incontra il carcere

Percorso di sensibilizzazione sulla legalità e carcere

La **U.O.C. Ufficio Interventi in ambito penitenziario**,

parte del Servizio Interventi di Prossimità e Centro Donna del Comune di Venezia, si occupa specificatamente di una serie di interventi rivolti alla popolazione detenuta, alle persone che escono da percorsi detentivi e ai familiari delle persone private della libertà.

La finalità principale degli interventi all'interno degli Istituti di pena è quella di far sentire alla persona detenuta che il carcere è un luogo che appartiene alla città e che anche dal carcere è possibile utilizzare dei servizi sociali e delle opportunità presenti sul territorio, promuovendo i diritti di cittadinanza.

L'U.O.C. offre opportunità di percorsi socio-educativi di riabilitazione sociale con la finalità di promuovere le capacità di autonomia delle persone in difficoltà attraverso progetti individuali personalizzati.

Con gli utenti si costruiscono relazioni di aiuto finalizzate all'individuazione di opportunità e risorse consone alla loro condizione di vita e storia personale.

Negli ultimi quattro anni si sono attivati dei percorsi di sensibilizzazione con alcune scuole del territorio per creare un collegamento tra il carcere e la città, ma soprattutto per attivare dei percorsi di prevenzione primaria.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Questo progetto vuole affrontare il tema del carcere adattandosi alle esigenze delle scuole e dei gruppi classe tenendo conto delle diverse età dei partecipanti. **Le principali finalità del progetto si articolano su due fronti principali: sensibilizzazione e prevenzione.**

A tal fine si ritiene utile proporre dei percorsi all'interno delle scuole, con l'obiettivo di attivare delle azioni rivolte alla *prevenzione della devianza* giovanile, partendo dal presupposto che, per costruire una migliore convivenza sociale, sia indispensabile rendere gli individui consapevoli dei propri comportamenti, attraverso il diffondersi di una cultura della legalità.

Parlare di carcere non è semplice, tutti pensano di conoscerlo ma le rappresentazioni o le opinioni sono spesso impregnate di stereotipi provenienti dal mondo cinematografico o giornalistico. Paure, pregiudizi, cattiva informazione sono gli ingredienti di un tema difficile da affrontare, ma che apre la possibilità di riflettere sul significato di legalità, punizione, trasgressione e rispetto.

Entrare in contatto con giovani che hanno commesso dei reati e di conseguenza subito una condanna, potrebbe offrire agli studenti l'occasione di riflettere sul rapporto causa effetto dei comportamenti devianti e sull'importanza dell'assunzione di responsabilità nelle azioni quotidiane.

Spesso i giovani commettono azioni devianti sentendosi invulnerabili, non considerando le possibili conseguenze sugli altri o su se stessi, perché incapaci di dare il giusto valore ai loro agiti.

Attraverso il racconto, l'**incontro con i detenuti** o la visione di film, ci si pone l'obiettivo di far comprendere che a volte la distanza che separa la realtà quotidiana da quella carceraria non è poi così grande.

La scuola gioca un ruolo importante nella formazione e nell'educazione dei giovani rispetto ai concetti di legalità, di promozione e tutela dei diritti, ed empowerment di tutti i cittadini. La scuola, quindi, non intesa come mero trasmettitore di informazioni, ma come comunità di ricerca che si interroga sugli aspetti sociali, culturali, etici e politici dei fenomeni sociali del nostro tempo e permette la costruzione di un sapere.

"Incontriamoci Dentro", non solo dentro alle mura, ma dentro alle varie sfaccettature del carcere, dentro ai volti, le parole, i significati, le storie, le emozioni e i contenuti, nel tentativo di non soffermarsi solo su ciò che si immagina o si pensa di sapere. E' un viaggio alla scoperta del concetto di "complessità" interna ed esterna alle istituzioni, alle persone e alla società.

Obiettivi

- Promuovere una riflessione sul tema della legalità e illegalità attraverso un'analisi del carcere tra immaginario e realtà, analizzando i pregiudizi e i luoghi comuni per favorire una visione concreta e realistica della realtà penitenziaria
- Promuovere l'emersione dei bisogni conoscitivi degli studenti e delle loro rappresentazioni sociali
- Sensibilizzare gli studenti sul tema della legalità, illegalità e devianza, ricercando nel loro micro universo i primi segnali del fenomeno
- Fornire delle informazioni chiare e corrette sul mondo carcere, rilevando gli aspetti contraddittori di un'istituzione totale che si articola tra repressione e rieducazione
- Fornire strumenti di analisi critica su tematiche quali il sovraffollamento, la legalità e la pena anche analizzando articoli della Costituzione Italiana
- Stimolare la riflessione sul tema del reinserimento sociale dei detenuti

Destinatari

Studenti del 3°, 4° e 5° anno degli Istituti Secondari di II grado del territorio mestrino veneziano.

Il percorso richiede la collaborazione di un insegnante di riferimento per ogni classe coinvolta.

Metodologia

Ciascun incontro sarà condotto come un "*laboratorio di idee*", dove i contenuti non verranno imposti dall'alto, ma ricercati ed elaborati partendo dalle idee e domande degli studenti, prevedendo anche momenti di ricerca autonoma.

I partecipanti avranno un ruolo propositivo e attivo in ciascun incontro, in quanto protagonisti del percorso che dovrà rispondere alle loro curiosità e bisogni.

Elemento fondamentale del persorso è l'utilizzo delle **storie di vita** di persone che hanno avuto esperienze di detenzione, sia attraverso l'utilizzo di filmati sia con il racconto diretto, come testimonianza di quali possono essere i percorsi che possono portare alla devianza e anche ai reati.

Le attività saranno concordate con ciascun istituto in base alle tipologie di bisogni emergenti nelle classi o nei gruppi di studio.

Il percorso generalmente prevede 5 incontri di due ore ciascuno in classe e un incontro con detenuti o ex-detenuti della redazione di Ristretti Orizzonti, che opera nella casa reclusione di Padova.

Costi

I costi relativi al personale in servizio presso UOC Area penitenziaria sono a completo carico del Comune di Venezia – Servizio Interventi di Prossimità e Centro Donna

Contatti

Comune di Venezia – Servizio Interventi di Prossimità e Centro Donna

U.O.C. Ufficio Interventi in ambito penitenziario

Responsabile Progetto

Federica Penzo

Tel: 0412747855

Fax: 0412747860

e-mail: federica.penzo@comune.venezia.it

COMUNE DI VENEZIA

Centro Donna e Centro Antiviolenza Servizio Interventi di Prossimità e Centro Donna

"FERITE INVISIBILI E DINTORNI"

Percorso di sensibilizzazione sulle diverse forme di violenza e discriminazioni verso le donne

Anno Scolastico 2017/2018

Il Centro Donna e Centro Antiviolenza del Comune di Venezia, è uno servizio pubblico attivato dall'Amministrazione Comunale nel 1980.
Dal 2016 fa parte del *Servizio Interventi di Prossimità e Centro Donna,* inserito all'interno della *Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità.*
E' un luogo di incontro e confronto in cui viene privilegiata la pratica delle relazioni femminili per dare visibilità e valore all'esperienza e al sapere delle donne.
Ha assunto una funzione di Osservatorio del territorio sulle tematiche di genere e su queste organizza convegni, corsi, presentazioni di libri, studi e ricerche.
L'Unità Operativa Centro Donna e Centro Antiviolenza si articola in tre settori di lavoro: a) *il Centro Antiviolenza,* attivato nel '94, che risponde, attraverso la costruzione di progetti individuali, alle richieste di aiuto di donne che si rivolgono al Centro per problematiche di violenza e maltrattamento; b) il *Progetto Scuole*, attraverso il quale vengono elaborati e attivati percorsi di sensibilizzazione con alcune scuole del territorio sui temi della violenza e delle discriminazioni nei confronti delle donne; c) la *Biblioteca di genere* specializzata al femminile, multidisciplinare, con anche una sezione multilingue, raccoglie quanto viene scritto da donne e sulle donne.

Descrizione dell'intervento

Quando si parla di *violenza sulle donne* di solito si pensa alla violenza forte, a donne picchiate o stuprate, fino ad arrivare alla violenza estrema dell'omicidio. Ma il problema della violenza verso le donne non si esaurisce con la violenza fisica o sessuale: vi è pure un sommerso molto ampio fatto di prevaricazioni, dispotismo, umiliazioni e maltrattamenti quotidiani, che si possono ritrovare nelle storie di molte donne che approdano ai centri antiviolenza.
Si ritiene indispensabile - ormai in ogni contesto in cui viene affrontato il tema della violenza di genere - avviare azioni di sensibilizzazione rivolte alle giovani generazioni, fornendo alcuni strumenti per meglio attrezzarsi nell'affrontare la complessità e le possibili insidie che possono nascere all'interno della '*relazione a due*', riconoscendone i segnali e le modalità che possono trasformare una relazione 'nutriente', in cui lo scambio affettivo non intacca lo spazio di libertà, in un legame che invece soffoca e toglie spazio.
Il percorso proposto intende esplorare le tipologie di violenza che normalmente non vengono prese in considerazione e che hanno a che fare con la privazione di libertà, l'umiliazione, atteggiamenti di controllo, di intimidazione e via dicendo, che si manifestano spesso nella sfera affettiva e familiare come pure in ambito lavorativo e nel contesto sociale allargato.
Si tratta di ferite che non ledono il corpo, ma che producono danni importanti su altri piani, fortemente lesive della persona e in grado di lasciare segni profondi in chi le subisce.
Il percorso, sperimentato e arricchito dall'esperienza di otto anni, intende creare occasioni di riflessione affinché ragazze e ragazzi siano in grado di riconoscere le modalità attraverso cui la violenza si esprime.

Obiettivi

- Offrire occasioni per sviluppare *consapevolezza rispetto al problema della violenza di genere*, imparando a riconoscerla nelle sue diverse forme, anche laddove essa non assume i connotati della violenza fisica

- Stimolare delle riflessione sui *segnali iniziali*, sulle *modalità prevaricanti* all'interno della relazione a due, come pure sulle discriminazioni agite, nei confronti delle donne, a livello socio-culturale

- Favorire l'acquisizione di strumenti adatti a prevenire tali modalità prevaricantin, promuovendo lo sviluppo di *competenze di vita* (quali: la percezione e il rispetto dei propri limiti, incrementare la propria autostima, ecc.), come strumenti essenziali nell'interazione con l'altro/a

- Sviluppare consapevolezza rispetto alle *modalità comunicative* che contribuiscono ad alimentare relazioni *sane,* connotate dalle qualità dell'ascolto e del rispetto reciproco

- Conoscere il Centro Antiviolenza/Centro Donna come risorsa di questo territorio

Destinatari

Studenti del 3° 4° e 5° anno, delle Scuole Secondarie di II grado del territorio comunale.

Numero di partecipanti per singolo intervento: max 25

Il percorso richiede la collaborazione di un insegnante di riferimento per ogni classe coinvolta. Si prevedono un paio di incontri: uno prima dell'intervento, a scopo conoscitivo-organizzativo, un secondo post-intervento.

Durante l'intervento in classe, la presenza dell'insegnante non è obbligatoria ma molto gradita.

Metodologia e articolazione

Il percorso di sensibilizzazione prevede un incontro-base con ogni singola classe e altri successivi incontri per una durata complessiva di **4/6 ore**.

Si compone, generalmente, di **due/tre incontri interattivi** sui temi sopra indicati, di **2/3 ore ciascuno**, a seconda di quanto concordato con l'insegnante di riferimento. Durante gli incontri verranno utilizzati filmati, slides, spezzoni di film, o altro materiale selezionato per facilitare la discussione e la comprensione del problema.

Le date da destinare agli incontri saranno concordate con gli insegnanti-referenti delle singole classi.

Verifica

La verifica è strutturata mediante la raccolta di feed-back scritti delle/degli studenti che hanno preso parte all'esperienza e attraverso momenti dedicati alla restituzione da parte degli insegnanti, a chiusura del percorso.

N.B:

Eventuali altre strutturazioni del percorso potranno essere concordate con gli insegnanti di riferimento che lo richiedano, compatibilmente con le risorse organizzative messe a disposizione dal Servizio.

Riferimenti

Chi fosse interessato a partecipare al progetto, oltre a farne richiesta, è invitato a scrivere una mail alla referente del Progetto (vedi *contatti*).

Nota importante

Per motivi organizzativi e in rapporto alle risorse disponibili, le proposte potranno essere realizzate soltanto in un numero limitato di Istituti.
Nel caso in cui le richieste superino le possibilità dell'offerta, il Servizio si riserva la facoltà di selezionare gli Istituti destinatari, favorendo anzitutto la continuità dei rapporti esistenti e le richieste che arriveranno con maggior anticipo.

Contatti:

Comune di Venezia - Servizio Interventi di Prossimità e Centro Donna
Unità Operativa Centro Donna e Centro Antiviolenza
Referente Progetto
Francesca Michieletto
tel 041.2690613
Fax 041.5342852
e-mail:francesca.michieletto@comune.venezia.it@comune.venezia.it

V.le Garibaldi, 155/A Mestre Venezia
https://www.comune.venezia.it/it/content/centro-donna

COMUNE DI VENEZIA

Assessorato alle Politiche Sociali e Rapporti col Volontariato

Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza

Osservatorio Politiche di Welfare

Unità Operativa Città Solidale

PROGETTO CON-TATTO

PROPOSTE PER CRESCERE E DARE SPAZIO AI VOLONTARI DI DOMANI

PERCORSI DI EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

L'Area "Città Solidale" ha il mandato di fornire supporto e sostegno concreti alle iniziative del Volontariato, dell'Associazionismo, della Cooperazione Sociale e degli Enti no-Profit. Si rivolge alla cittadinanza nel suo complesso per sviluppare la rete della solidarietà cittadina attraverso iniziative, campagne di sensibilizzazione, accompagnamento dei giovani in attività associative.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il Progetto Con-tatto, in particolare, si prefigge lo scopo di avvicinare i ragazzi delle scuole superiori del territorio al mondo del volontariato e della solidarietà, mettendo in contatto gli studenti con le associazioni e le strutture di solidarietà presenti nel territorio, per sensibilizzarli su temi specifici come la disabilità, la vecchiaia, la legalità, il mondo del commercio equo e solidale, la povertà, il carcere, l'interculturalità e l'immigrazione, etc. e nello stesso tempo proporre loro attività concrete di volontariato in cui sperimentarsi.

Obiettivi

- Costruire e migliorare percorsi di accompagnamento dei giovani dentro le organizzazioni di volontariato e delle organizzazioni verso i giovani. Lo scopo del progetto è di avvicinare i giovani alla solidarietà sociale attraverso piccole esperienze guidate e nel contempo di indurre le Associazioni a pensare e definire percorsi per l'accoglienza dei giovani nelle loro attività.
- Offrire agli studenti la possibilità di essere sensibilizzati su tematiche sociali e di attualità e di essere messi in contatto con realtà legate al mondo del volontariato, del no profit, delle imprese sociali e nello stesso tempo di conoscerne le caratteristiche organizzative e professionali.
- Diffondere la cultura della solidarietà tra i giovani
- Offrire agli studenti la possibilità di sperimentarsi in attività concrete di volontariato e di cittadinanza attiva legate ai temi approfonditi con le singole classi

Destinatari

- Studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado del territorio
- Organizzazioni di volontariato e no profit, Strutture della solidarietà del territorio (le più articolate: centri di accoglienza, luoghi di ospitalità notturna, comunità e case alloggio, residenze per anziani, laboratori di cittadinanza attiva, mense popolari, centri diurni). Le strutture e le organizzazioni no profit da coinvolgere vengono individuate a seconda del tema che si andrà a trattare.

Contenuti

Approfondimenti su tematiche legate alla cittadinanza attiva, al mondo del volontariato, con uno sguardo sempre attento ai problemi della società civile

Metodologia

1. Incontri di approfondimento in classe sul tema prescelto, con la presenza di esperti e testimoni;
2. Giro Solidale: in quest'occasione, la classe, sempre in orario scolastico, viene accompagnata a visitare le strutture di solidarietà del territorio (Ceod, Case di Riposo, Mense dei Poveri, negozi equo e solidali, beni confiscati alla mafia, carcere e luoghi legati ad esso e altri...), con lo scopo appunto di far conoscere agli studenti queste realtà e farne comprendere la funzione nel panorama cittadino, il loro funzionamento, le attività che vi si svolgono, rendendoli però, laddove possibile, non soltanto spettatori, ma anche protagonisti: gli studenti, infatti, dopo la presentazione della struttura, partecipano attivamente alle attività con gli ospiti delle strutture, in modo da interagire e socializzare veramente con loro, portando un contributo concreto;
3. Incontro di rielaborazione dell'esperienza vissuta e lancio delle nostre proposte concrete di volontariato. (ad esempio, corsi di teatro, servizio nelle mense cittadine, attività laboratoriali con ragazzi diversamente abili, attività sportive solidali, approfondimento sulla dispersione scolastica e doposcuola cittadini...);
4. Inserimento degli studenti aderenti alle proposte concrete di volontariato

Verifica

- Sono previsti incontri di verifica sia con gli operatori del Progetto Con-tatto, sia con gli insegnanti, sia con gli operatori delle strutture che andiamo a visitare e delle associazioni che accolgono i volontari

Chi Svolgera' L'intervento

Gli interventi sono svolti o dagli operatori del progetto Con-tatto, o da esperti e testimoni con competenze specifiche per ogni singolo percorso.

I singoli percorsi sono realizzati con le Organizzazioni no profit di riferimento.

Il coordinamento del progetto é a cura dell'Unità Operativa Città Solidale

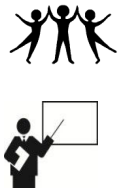
Dott. Manuela Campalto

Casa del Volontariato e della Cittadinanza attiva, via Brenta Vecchia 41, Mestre

Telefono:041 2381650

Fax: 0412381616

E-mail: manuela.campalto@comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Coesione Sociale Servizi alla Persona e Benessere di Comunità
Settore Servizi per la Coesione Sociale
Servizio Politiche Cittadine per l'Infanzia e l'Adolescenza

LA CITTA' DI TUTTI
TEATRO FORUM
Su diritti e partecipazione di ragazzi e ragazze

Evento in occasione dell'anniversario della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il **20 novembre 2017 ricorre** l'anniversario della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo (UNCRC), approvata nel 1989. L'adozione della convenzione internazionale è stata una pietra miliare per i **diritti dei bambini**. Per la prima volta i bambini non sono stati visti come oggetti passivi che dovevano essere assistiti, ma piuttosto come persone **che partecipano attivamente** alle decisioni da prendere.

In questa occasione si vuole offrire ai ragazzi di partecipare a degli eventi che trattino temi legati alla tutela e alla promozione dei diritti dei bambini e ragazzi.

Il **Teatro-Forum** è una delle tecniche di rappresentazione teatrale del teatro dell'oppresso di Augusto Boal ([http://www.giollicoop.it/ | www.giollicoop.it]). E' una modalità interattiva che coinvolge gli spett-attori nella rappresentazione e stimola il dibattito su temi di attualità e problemi che investono la loro quotidianità. Lo spettacolo di Teatro-Forum "La città di tutti" affronta, in modo giocoso, il problema dell'ascolto dei ragazzi e delle ragazze da parte degli adulti e della difficile costruzione di percorsi condivisi nella scuola e nella comunità sociale.

Lo spettacolo affronta, in modo giocoso, il problema dell'ascolto dei ragazzi e delle ragazze da parte degli adulti e della difficile costruzione di percorsi condivisi nella scuola e nella comunità sociale.

L'evento "La Città di tutti" **Teatro Forum su diritti e partecipazione di ragazzi e ragazze, si svolgerà il 23 novembre 2017 dalle 14.00 alle 16.00 presso** il Pala Plip -Via San Donà, 195/C – Mestre. È rivolto ai ragazzi del primo e secondo anno della scuola secondaria di secondo grado e ai loro insegnanti.

Obiettivi

Sviluppare pensieri e riflessioni sulle possibili azioni per tutelare i diritti di bambini e ragazzi a partire da una partecipazione attiva sulla scena dell'evento.

Per favorire una partecipazione attiva all'evento si chiede di dedicare un tempo di preparazione in classe sui temi dei diritti di bambini e ragazzi.

Destinatari

Al massimo 60 ragazzi e ragazze del primo e secondo anno della scuola secondaria di secondo grado e loro insegnanti.

Chi svolgerà l'intervento

Giolli Coop - Montechiarugolo (PR)

Gli uffici si trovano in via Tevere 88 (Venezia)
Telefono 041 5353728 E-mail: vania.comelato@comune.venezia.it

SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO

Richiesta di collaborazione per difficoltà/problemi dei singoli alunni

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Coesione Sociale
Servizi alla Persona e Benessere
Di Comunità
Servizi Sociali Territoriali

RICHIESTA DI COLLABORAZIONE DA PARTE DELLE SCUOLE

Problematiche per le quali il Servizio Sociale può attivare una collaborazione con la Scuola

AREA DELLE RELAZIONI:

Problemi di socializzazione/integrazione, difficoltà a relazionarsi con i singoli compagni, con il gruppo classe, con gli insegnanti, qualora gli abituali strumenti didattico pedagogici risultassero insufficienti;

AREA DEL COMPORTAMENTO:

Comportamenti non adeguati in classe e/o nei momenti extrascolastici (aggressività, scarsa disciplina, bullismo, frequenza discontinua) che rendono necessaria una maggiore comprensione delle problematiche sottostanti;

AREA DELLA FAMIGLIA:

Condizioni familiari carenti (scarsa igiene, abbigliamento trascurato, scarsa autonomia, scarso rispetto delle regole di convivenza, ritardi continuativi, materiale scolastico incompleto); alta conflittualità all'interno del nucleo familiare che si riverbera sulla crescita del minore; difficoltà o impossibilità nella relazione e collaborazione scuola famiglia;

AREA DI RISCHIO E PREGIUDIZIO DEL MINORE:

Evidenti e gravi forme di trascuratezza e/o di maltrattamento verso il minore:

nell'alunno: segni fisici, rivelazioni verbali o scritte di maltrattamento, assenze ripetute o ritardi sistematici, mancanza di cure sanitarie, igiene approssimativa, esposizione a situazioni di pericolo, da ultima scarsa autostima, ricerca continua di attenzione dell'adulto.

negli adulti: atteggiamenti di squalifica verso il minore, aspettative eccessive, disinteresse rispetto alla vita scolastica e non dell'alunno.

Modalità di attivazione del Servizio Sociale preposto alla raccolta delle richieste di collaborazione

FASI DELL'INTERVENTO

Attivazione del *Team Scuola* attraverso l'invio da parte della scuola della **Richiesta di collaborazione** presso il Servizio Sociale di residenza del minore.

Incontro tra Team Scuola e Scuola (insegnanti, dirigente, referente alla salute, commissione... a seconda delle diverse organizzazioni interne) al fine della lettura della richiesta di collaborazione. Questa fase (massimo 2/3 incontri) ha come obiettivo l'individuazione di un accordo di massima sulle linee d'intervento e la suddivisione di competenze e compiti.

Nel caso si ravvisino gli estremi si concorderà prosecuzione della collaborazione fra Servizio e Scuola per un progetto individualizzato rivolto alla specifica situazione.

Offerte che il Servizio Sociale può mettere in atto in seguito alla raccolta di collaborazione
Inserimento ad attività organizzate dal Servizio Sociale (gruppi di supporto allo studio, laboratori…) e/o da altre realtà del territorio;
Invio/accompagnamento ad altri Servizi competenti;
Eventuale progettazione di intervento specifico col gruppo classe e/o con genitori ed insegnanti attraverso l'attivazione del progetto "TAMTAM SCUOLA";
Indagine e/o presa in carico della situazione familiare attraverso la formulazione di un progetto socio-educativo personalizzato;

Altri interventi costruiti ad hoc in situazioni particolari.

Servizio Sociale	Referente	Telefono	Modalità e indirizzo di invio	SEDE
Comune di Venezia Servizio Sociale Territoriale di Marghera Chirignago eZelarino	P.O. Barbara Biasiolo U.O.C. Stefania Bon	041 2749939	PEC protocollo@pec.comune.venezia.it	Via Rio Cimetto, 32 Chirignago
Comune di Venezia Servizio Sociale Territoriale di Mestre Favaro e Carpenedo	P.O. Lucia Catullo U.O.C Stefania Cattozzo	041 3960023	PEC protocollo@pec.comune.venezia.it	Via Dante, 61/a Mestre
Comune di Venezia Servizio Sociale Territirtoriale di Venezia Centro Storico Lido e Estuario	P.O.Giorgia Marella U.O.C. Giuliana Boscolo	041 2747415	PEC protocollo@pec.comune.venezia.it	Dorsoduro,3687 Venezia
Comune di Cavallino Treporti	Responsanbile Cristiano Nardin	041 2909729 - 041 2909735	PEC servizisociali@pec.comunecavallinotreporti.it	Via Concordia, 27 Cavallino-Treporti
Comune di Marcon	Sartori Francesca	041 5997142	PEC protocollo.comune.marcon.ve@pecveneto.it	P.za Municipio, 20 Marcon
Comune di Quarto d'Altino	Da Lio Susanna	0422 826213	comune.quartodaltino.ve@pecveneto.it	P.za S. Michele, 48 Quarto d'Altino

NB: qualora la Scuola lo ritenesse utile è sempre possibile, prima di formalizzare la richiesta di collaborazione, fare un passaggio con gli operatori del pool scuola per qualsiasi tipo di chiarimento.

Conferenza dei Sindaci dei Comuni di Cavallino Treporti Marcon Quarto d'Altino Venezia	**RICHIESTA DI COLLABORAZIONE**	*DGR 2416/2008*

Comunicazione esclusivamente VIA PEC

Al Servizio Sociale del Comune
di ……..
(inserire il nome del comune di residenza del minore)

Servizio Sociale Territoriale
di…….
(per il Comune di Venezia inserire il nome del Servizio Sociale territoriale di residenza del minore)

Dati scuola richiedente

Nome dell'Istituto_____

indirizzo_____

telefono_____Fax_____

E-mail_____

Il Referente (nome e cognome)_____

in qualità di _____

CHIEDE

al Servizio Sociale un incontro per condividere la seguente situazione allo scopo di attivare una collaborazione tra Scuola e Servizi:

Nome _____ Cognome _____

Data di nascita_____ luogo di nascita _____

Residenza (via)_____

Nazionalità _____

Composizione del nucleo familiare

_____

_____

_____

Classe_____Sez._____Insegnante referente _____

se non c'è il consenso della famiglia (ai sensi del DLGS 196/2003) oppure se non è opportuno acquisirlo indicare SOLO:

età del minore_____

Sesso_____

Classe _____Sez. _____ Insegnante referente _____

Descrizione della situazione dell'alunno/a

N.B si prega di inviare una relazione sulla situazione dell'alunno

Luogo_____

data _____

Firma del Dirigente Scolastico

_____

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità
Servizio Immigrazione e Promozione dei Diritti di Cittadinanza e dell'Asilo

RICHIESTA CONSULENZA EDUCATIVA
SU TEMATICHE INERENTI L'IMMIGRAZIONE

Alunn___

COGNOME_____Nome_____

Nat_ il_____ M [ ]F [ ]

Inserito in classe_____ In Italia dal_____di cittadinanza_____

Il/La sottoscritto/a*

_____

e- mail e/o telefono di contatto_____

Istituto Scolastico

_____

Plesso _____ [ ] primaria [ ] Sec 1° grado [ ] Sec 2° grado

Motivo richiesta consulenza:

□ Frequenza

_____

□ Comportamento

_____

□ Apprendimento

_____
_____
_____
_____
_____
_____

*indicare il nome dell'insegnante che fa la richiesta e referente per l'operatore che farà l'intervento.

Data_____ Firma_____

Le richieste devono essere inviate via mail a oasincitta@comune.venezia.it

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità
Servizio Immigrazione e Promozione dei Diritti di Cittadinanza e dell'Asilo

Richiesta per orientamento e riorientamento
Alunni stranieri neoarrivati

Il sottoscritto _____

e-mail e/o telefono di contatto

_____

Istituto Scolastico

_____

Plesso _____ [ ] Sec 1° grado [ ] Sec 2° grado

*__indicare il nome dell'insegnante che fa la richiesta e referente per l'operatore che farà l'intervento__

Chiede intervento

Orientamento/riorientamento Individuale :

- **Orientamento individuale alla scelta**
- **Riorientamento individuale**
- **Consulenza ai genitori**
- **Consulenza agli insegnanti**

per alunn___

COGNOME_____ Nome_____

Nat_ il_____ M [ ]F [ ]

Inserito in classe_____ In Italia dal_____ di cittadinanza_____

Orientamento collettivo per un gruppo di :

- alunni
- genitori e alunni
- genitori

delle classi

_____

Data_____ Firma _____

Le richieste devono essere inviate via mail a oasincitta@comune.venezia.it

Comune di Venezia

Servizi Educativi

Servizi di Progettazione Educativa

PROGETTO DISPERSIONE SCOLASTICA

SERVIZIO PROPONENTE

Il servizio di Progettazione Educativa si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, e alle famiglie della Città di Venezia, con attività educative e formative integrate tra scuola e territorio, grazie sia all'attività congiunta di co-progettazione con gli insegnanti su proposte di ampliamento dell'offerta formativa, di prevenzione alla dispersione scolastica e di orientamento scolastico, sia all'attività delle ludoteche cittadine rivolte a bambini, ragazzi e alle loro famiglie per favorire percorsi educativi nel tempo extra-scolastico volti alla promozione dell'agio e alla prevenzione del disagio.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La scuola rappresenta un luogo privilegiato di relazioni: tra coetanei, insegnanti ed alunni, insegnanti e genitori ed infine, tra istituzioni scolastiche ed altre agenzie educative; il progetto intende sostenere tale dimensione di relazionalità secondo la logica di promozione dell'agio al fine di potenziare e valorizzare le qualità e competenze dei ragazzi, creando attorno ad essi un ambiente più positivo, accogliente e stimolante sia sul piano relazionale che su quello formativo.
Il progetto si propone di rimotivare i ragazzi all'apprendimento, leggere ed accogliere i loro bisogni, sostenerli nel percorso di crescita e scolastico individuale, aiutarli ad instaurare relazioni significative con i pari dentro i gruppi scolastici e/o extrascolastici. Una collaborazione scuola-servizi educativi precoce, infatti, offre la possibilità di attivare percorsi di sostegno alla frequenza scolastica prima che l'anno volga al termine o l'alunno si allontani del tutto dal percorso scolastico. In tutti i casi di prolungata e non motivata assenza dell'alunno da scuola, invece, si provvederà ad una tempestiva segnalazione attraverso la **Scheda di segnalazione dell'alunno/a (allegata)** per gli accertamenti del caso.

Destinatari

Insegnanti, genitori, alunni nei casi di:

- frequenza irregolare e discontinua degli alunni in obbligo scolastico;
- assenze continuative non giustificate;
- pluri-ripetenze o continui cambiamenti di scuola;
- abbandono non-formale dell'alunno;
- in presenza di problematiche legate alla frequenza scolastica generalmente associate a difficoltà scolastiche sul piano del comportamento, delle relazioni o degli apprendimenti, unite a scarsa o nulla collaborazione con i genitori o di chi detiene la responsabilità genitoriale;

Contenuti

1. Attività di formazione rivolta agli insegnanti.
Plenaria di gruppo rivolta agli insegnanti rispetto ai seguenti ambiti:
gli indicatori di rischio della dispersione scolastica e i fattori di protezione;
l'osservazione e la personalizzazione della didattica in classe;
la progettazione di percorsi scolastici individualizzati;

2. Consulenza individualizzata rivolta a genitori e insegnanti per progetti scolastici personalizzati.
Lo sportello di consulenza rivolto ai genitori e agli insegnanti mira a fornire un supporto individualizzato sulle situazioni specifiche di inadempienza, elusione o abbandono scolastico, attivazione dei servizi specialistici, mediazione scuola/famiglia.
In casi specifici si prevedono piccoli percorsi di valutazione direttamente con gli alunni.

Metodologia

- Coinvolgimento della famiglia e dell'alunno al fine di analizzare i bisogni, gli ostacoli e le risorse a disposizione.
- Consulenza Pedagogica alla scuola (insegnanti, Dirigente, Referente per la scuola, referente dispersione/orientamento, benessere) al fine di analizzare i bisogni dell'alunno e le risorse a disposizione della scuola e nel territorio per la progettazione individualizzata dei percorsi scolastici.
- In casi specifici si prevedono piccoli percorsi di valutazione direttamente con gli alunni (con AMOS 8-15 e test TVD)
- Attivazione di progetti personalizzati nel contesto scolastico per facilitare la frequenza scolastica dell'alunno e la promozione del benessere nella classe.
- Nel caso si ravvisi la necessità, attivazione dei servizi specialistici (s.sociale, Ulss, immigrazione..) per affrontare le specifiche problematiche emerse.

3. Laboratorio sperimentale rivolto ai ragazzi sul *Coding* .
Il laboratorio ha l'obiettivo di coinvolgere, attraverso la proposta specifica, ragazzini a rischio dispersione scolastica in attività significative e stimolanti l'apprendimento delle abilità logiche e di problem solving.

Destinatari
Alunni frequentanti le classi 4, 5 della primaria e 1,2 della secondaria di I grado, anche in gruppi eterogenei.

Metodologia
Il laboratorio è attivato su proposta degli operatori agli insegnanti.

Verifica

A conclusione dei laboratori verrà condotta una valutazione dell'intervento attraverso incontri con gli insegnanti coinvolti nelle attività e una scheda finale di gradimento.

Riferimenti
La realizzazione del progetto è a cura dei professionisti del Gruppo di Progettazione Psicopedagogica-Servizi di Progettazione Educativa, eventualmente in collaborazione con soggetti esterni per la conduzione dei laboratori.
Per informazioni:

Responsabile UOC: dr. Claudia Carbonin tel. 041-2749564

e-mail: *dispersione.scolastica@comune.venezia.it*
Sede Servizi Educativi:ex-scuola Roncalli, viale san Marco 154

CITTA' DI VENEZIA
Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale
Settore Servizi Educativi
ing. Silvia Grandese
Progettazione Educativa
dott.ssa Daniela Galvani

Viale S. Marco, 154
30173 Mestre
Tel. 041-2749564
Fax 041-2749528
inadempienza.scolastica@comune.venezia.it
protocollo@pec.comune.venezia.it
CF 00339370272
Responsabile dell'istruttoria: dr. Claudia Carbonin
Responsabile del procedimento: dr. Daniela Galvani

MODULISTICA DA UTILIZZARE PER LA SEGNALAZIONE

DISPERSIONE SCOLASTICA
SCHEDA DI SEGNALAZIONE DELL'ALUNNO[1] (6-16 ANNI)

Cognome	**Nome**	**Luogo e data di nascita**	**Cittadinanza**
Indirizzo	via		Municipalità
Recapiti telefonici e-mail			

Scuola di appartenenza dell'alunno

Istituto	**Scuola**	**Classe**
Insegnante Referente	tel	e- mail
Dirigente Scolastico	tel	e-mail

Situazione dell'allievo (barrare con "X")

- Risulta iscritto, ma non si è mai presentato (**evasione)**.
- Risulta assente da più di 15 giorni senza una motivazione accertata (**elusione)**
- Frequenta in modo discontinuo e presenta problematiche familiari (**frequenza irregolare).**
- Non è rientrato da una assenza programmata.
- Si è ritirato / non frequenta più.
- Altro ……..

RIEPILOGO ASSENZE NON GIUSTIFICATE A.S. 2017/2018

SET.	OTT.	NOV.	DIC.	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.

[1] *Le vigenti disposizioni di legge (D.Lgs. 196/2003 Artt. 18-20) consentono la comunicazione dei dati ai fini istituzionali.*

(Per gli alunni presenti in Anagrafe Regionale Studenti)

E' stata effettuata la comunicazione di "abbandono" in Anagrafe Regionale Studenti (ARS)
Non è stata effettuata la comunicazione in Anagrafe Regionale Studenti
In questo caso indicare motivo: ……..

Eventuali precedenti segnalazioni:
(*Indicare quando e a chi sono state inviate)*
……

Interventi effettuati dalla scuola:

Contatto telefonico
Colloquio con la famiglia
Attivazione di una rete di supporto informale
Coinvolgimento delle associazioni del territorio ……..
Coinvolgimento dei servizi sociali territoriali ……
Coinvolgimento di altre agenzie del territorio ……
Altro ……..

Data ……

Dirigente Scolastico Insegnanti di classe

…… ……..

Inviare compilato in ogni sua parte e firmato all'indirizzo e-mail:
inadempienza.scolastica@comune.venezia.it

Per informazioni contattare:

Tel. 041-2749588 / 041-2749564
Fax 041-2749673

Attenzione: *Le segnalazioni non sostituiscono gli inserimenti nella banca dati dell'Anagrafe Nazionale e Regionale*

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Servizio per le Dipendenze
Area Prevenzione Giovani e Famiglie
Distretto del Veneziano

Consulenza sulle droghe

SERVIZIO PROPONENTE

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.

Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico:*

1. interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori
2. attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.
3. attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La scuola e gli insegnanti si trovano talvolta in difficoltà di fronte a situazioni che coinvolgono gli studenti in comportamenti di consumo di sostanze psicoattive, agiti sia al di fuori sia all'interno degli istituti scolastici. Tale comportamento di consumo influisce spesso direttamente sulla relazione studente-docente, studente-gruppo classe, scuola-famiglia. I numerosi contatti che in questi anni il Servizio ha avuto con le scuole hanno evidenziato, da parte delle stesse, l'esigenza di avere un supporto di fronte alle molteplici situazioni correlate all'uso delle sostanze che si possono verificare tra i propri studenti e per le quali i docenti richiedono una consulenza specialistica.

Obiettivi

La consulenza si propone di:

- Supportare i docenti nell'analisi del problema evidenziato al fine di connetterlo o meno all'uso di sostanze
- Individuare le misure educative nella gestione delle situazioni droga - correlate
- Sostenere i docenti nella comunicazione ai genitori degli elementi di rischio dello studente
- Favorire l'invio dei genitori al nostro Servizio.

Destinatari

Dirigenti e docenti delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado e CFP di Venezia Centro Storico, Isole e Terraferma, Marcon e Quarto d'Altino, Cavallino Treporti.

Contenuti

Molteplici possono essere le problematiche oggetto di consultazione:

- aspetti legali rispetto alla detenzione, al consumo e allo spaccio di droghe a scuola
- studenti a rischio di uso di sostanze
- relazione con le famiglie degli studenti a rischio
- gestione della classe rispetto a situazioni specifiche.

Metodologia

La consulenza consiste nell'analisi della situazione ambientale e dei fattori specifici di rischio delle persone coinvolte, oltre che nell'individuazione dei possibili interventi da mettere in atto. La richiesta può essere effettuata contattando telefonicamente il Servizio e concordando successivamente con gli operatori la sede, la data e l'orario dell'incontro.

La consulenza può riguardare il singolo Dirigente o docente, ma anche più docenti interessati alla questione specifica da affrontare.

Chi svolgera' la consulenza

Le consulenze verranno svolte dagli operatori del Servizio

Riferimenti:

Daniela Orlandini (Psicologa Responsabile), Fabio Frascone (Assistente Sociale) e Andrea Ruffato (Educatore Professionale).

SerD, Area Giovani Prevenzione e Famiglie – Distretto del Veneziano

Via Calabria 13 – 30174 Mestre – VE, 1° Piano

Segreteria Telefonica 041/260 8808 - Fax 041/2608229

e-mail daniela.orlandini@aulss3.veneto.it

e-mail fabio.frascone@aulss3.veneto.it

e-mail andrea.ruffato@aulss3.veneto.it

A.U.L.S.S. 3 Serenissima

Unità Operativa Complessa

Infanzia Adolescenza Famiglia

U.O.S. Polo Adolescenti

Distretto del Veneziano

OCCASIONI DI ASCOLTO E CONSULENZA

Anno scolastico 2017-2018

SERVIZIO PROPONENTE:

Polo Adolescenti

Il Polo Adolescenti è un'Unità Operativa, inserita nella UOC Infanzia Adolescenza e Famiglia, che si occupa degli adolescenti dall'età di 12 anni e fino ai 21. Ha integrato in sé Servizi e Centri come Sosta in Corsa, il Consultorio Giovani e una parte del lavoro del Servizio Età Evolutiva territoriale.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Il Polo Adolescenti è consapevole che in certe occasioni si determinano momenti di grave tensione, di preoccupazione e al tempo stesso di difficile lettura di fenomeni evolutivi, che rischiano di scivolare in una patologia o comunque richiedere una diversa comprensione. Pur facendo presente che l'attività di consulenza viene offerta come compito di servizio presso le sedi del "Polo", è anche ipotizzabile, a seguito di un preventivo approfondimento della richiesta, prevedere di attivare

- dei momenti di ascolto a scuola, per soggetti che manifestino uno specifico desiderio e non riescano ancora a fare l'ulteriore passaggio di arrivare al servizio;
- degli interventi sulla classe a seguito di particolari eventi gravemente traumatici, (TS , la morte di un compagno,ecc.).

OBIETTIVI

Lo scopo principale è quello di accogliere le difficoltà per valutare rapidamente se si tratti di una condizione che ha la possibilità di alterare anche in modo significativo i processi evolutovi, rischiando quindi una attivazione psicopatologia se non si interviene con rapidità ed efficacia, sia per riattivare le risorse evolutive che per valorizzare il contesto, anche come premessa per un intervento di approfondimento che ha bisogno di un accompagnamento.

DESTINATARI

- Studenti, gruppo classe, insegnanti in forma individuale o collettiva.

METODOLOGIA

L'intervento ha chiaramente una valenza specialistica e delle caratteristiche composite.

Viene attivato a seguito di una segnalazione diretta da parte dell'Istituto scolastico che si rapporterà con il referente e/o responsabile del Polo in modo che sia velocemente possibile un'analisi del contesto e l'organizzazione di una risposta adeguata, giacché tali interventi hanno bisogno della massima rapidità.

CHI SVOLGERÀ L'INTERVENTO

A seconda della situazione emergente e del tipo di richiesta, verranno coinvolti i diversi operatori del Polo, ma in particolare psicologi e operatori della prevenzione.

Paolo Salvador, Responsabile uos Polo Adolescenti AULSS3 Serenissima

Via Filzi 17 Mestre, tel. 3357322944 / 041 2608275, e-mail: paolo.salvador@aulss3.veneto.it

Daniela Costantini, Cooordinatrice Polo Adolescenti Sede di Venezia e dell'iniziativa per la zona di Venezia, Dorsoduro 1494, tel 0415294020/3666823398,

e-mail: daniela.costantini@aulss3.veneto.it

Referente del Progetto: Caterina Baldan, Via Filzi 17 Mestre

cell. 3601057743, e-mail: caterina.baldan@aulss3.veneto.it

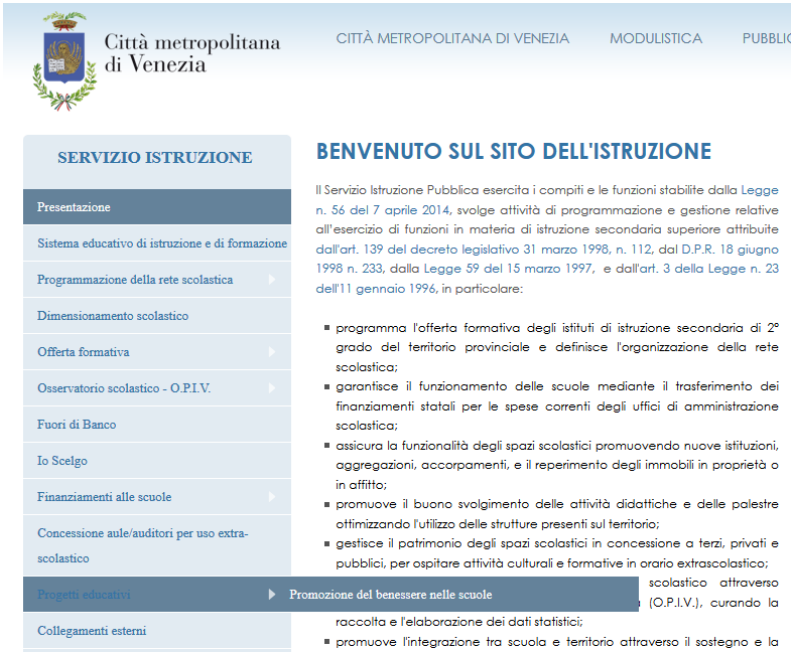
Città metropolitana di Venezia

Servizio Istruzione Pubblica

PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLE SCUOLE ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Manuale d'uso dell'applicazione WEB

Per effettuare una richiesta di intervento è necessario accedere al sito del Servizio Istruzione della Città metropolitana di Venezia all'indirizzo http://istruzione.cittametropolitana.ve.it/



Nel menu a sinistra scegliere *Progetti educativi* e quindi *Promozione del benessere nelle scuole*, si aprirà la seguente pagina:

È possibile aprire l'Abstract e la Brochure dei progetti oltre al Manuale d'uso dell'applicativo per effettuare una richiesta di intervento/progetto. Per procedere cliccare dove indicato, si aprirà la pagina seguente:

Inserire le proprie credenziali: nel campo E-mail digitare il codice dell'istituzione scolastica (es. VETN018019) e nel campo password 1234567890 (come primo accesso) e quindi cliccare sul tasto Accedi.

A sinistra comparirà il menu GESTIONE PROGETTI

Il menu contiene le seguenti voci:

Elenco progetti
per selezionare e visualizzare i progetti di proprio interesse

Richiedi un intervento/progetto
per effettuare una richiesta di intervento

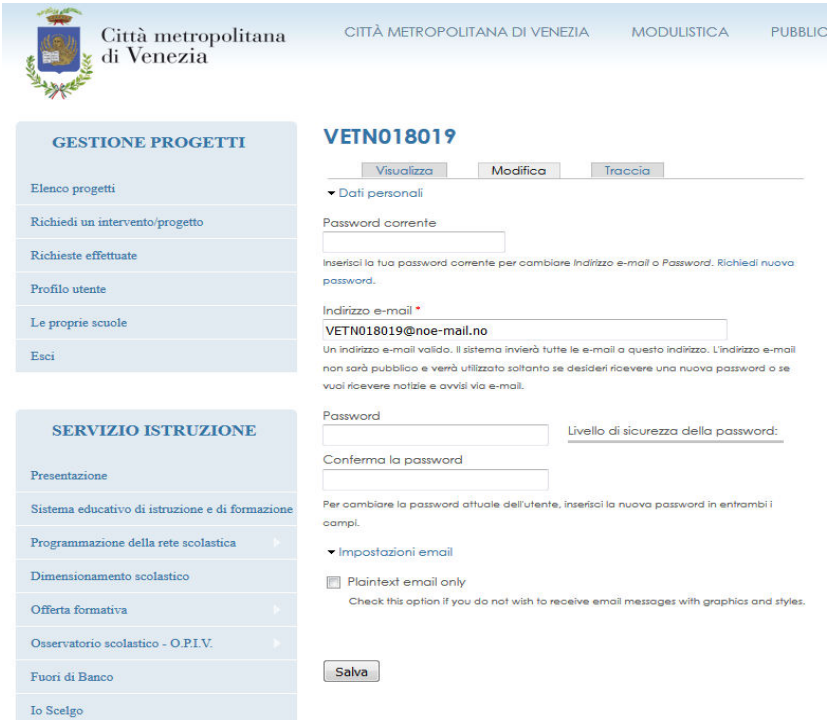
Richieste effettuate
verranno visualizzate tutte le richieste effettuate

Profilo utente
per modificare e personalizzare la Password

Le proprie scuole
per visualizzare le scuole e le relative schede

Esci
per uscire dal menu una volta terminata la richiesta

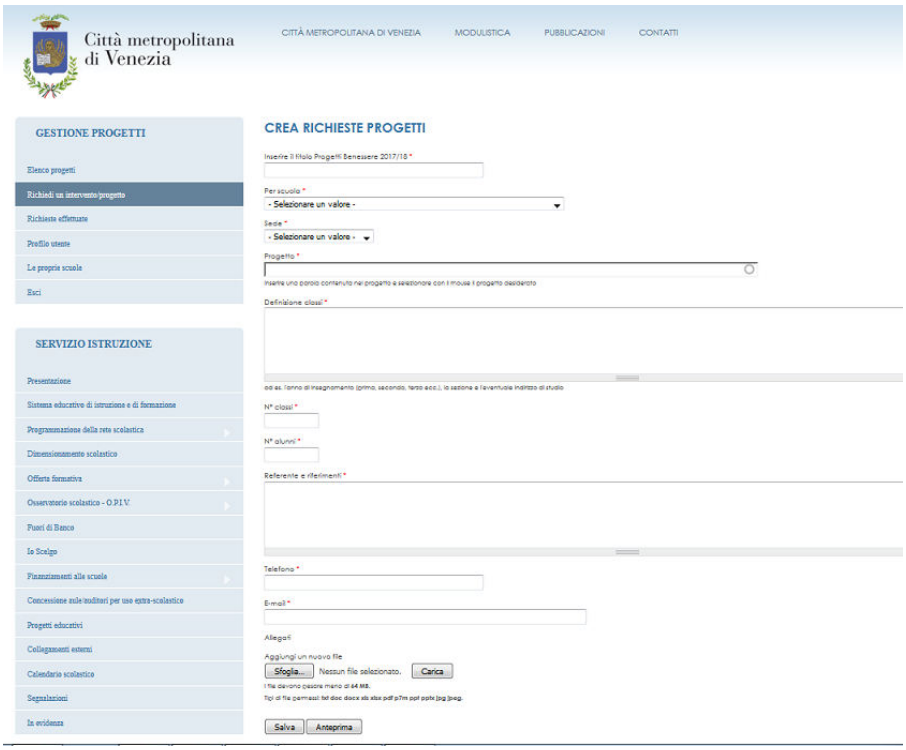
Scegliendo *Profilo utente* e quindi *Modifica* (figura seguente), è possibile modificare e personalizzare la Password inserendo la PW corrente, quindi la nuova PW, la conferma della stessa. Inserire inoltre l'indirizzo di posta elettronica al quale si farà riferimento in caso di perdita della PW. Salvare le modifiche cliccando su Salva.



Scegliendo *Elenco progetti* si aprirà la seguente pagina. Con il menu a tendina "Tipo scuola" è possibile visualizzare solamente i progetti previsti per quella tipologia (infanzia, elementari, medie inferiori e medie superiori), quindi premere il tasto Applica.

Cliccando sul progetto di proprio interesse nella prima colonna (es. Tam Tam Scuola), si aprirà la pagina contenente in allegato la relativa scheda

Una volta individuato il progetto, procedere con *Richiedi un intervento/progetto*. Si aprirà la pagina seguente:



Tutti i campi sono obbligatori. Nel primo è necessario inserire il titolo: Promozione Benessere 2017/18.

Procedere scegliendo la scuola dal menu a tendina (sono presenti solo le scuole di quel complesso scolastico), quindi la sede. Nel campo *Progetto* è sufficiente digitare una parola contenuta nel progetto e poi inserirlo mediante click del mouse. Nella casella *Definizioni classi* digitare tutte le informazioni utili alla classe oggetto di intervento, ad es. l'anno di insegnamento (prima, seconda, terza ecc.), la sezione e l'eventuale indirizzo di studio. Completare le caselle successive con il numero delle classi e il numero degli alunni. Nello spazio riservato al Referente inserire tutte le informazioni che si ritengono utili oltre al telefono e all'indirizzo e-mail che andranno inseriti negli spazi successivi. Se ci sono allegati selezionare il file con il tasto sfoglia e quindi inserirlo con Carica. Alla fine salvare la richiesta effettuata.